



RELAZIONE ANNUALE 2021

Manoscritto completato nel maggio 2022

SRB, o chiunque agisca in suo nome, declina ogni responsabilità per l'uso dei contenuti della presente pubblicazione.

Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2022

© Comitato di risoluzione unico, 2022

Riproduzione autorizzata con citazione della fonte.

Per utilizzare o riprodurre foto o altro materiale libero da copyright di SRB, è necessaria l'autorizzazione diretta del titolare del copyright.

Copertina: © ALOfPeople

Pagina 5: © choja

Pagine 12-13, 56-57, 81, 85, 90-91, 94-95: © gradyreese

Pagina 58: © Bertlman

Pagina 83: © Blade_kostas

RELAZIONE ANNUALE 2021

Indice

Relazione annuale 2021

Prefazione	5
Abbreviazioni	8
Sintesi	9
<hr/>	
Parte I. Risultati conseguiti nel 2021	13
1.1. L'anno in sintesi	14
1.2. Progressi nelle priorità programmatiche dell'SRB	16
1.3. Rafforzamento della possibilità di risoluzione delle banche dell'SRB e degli enti meno significativi	19
1.4. Promozione di un solido quadro di risoluzione	32
1.5. Elaborazione ed esecuzione della gestione delle crisi	47
1.6. Operatività del Fondo di risoluzione unico	52
<hr/>	
Parte II. Gestione	57
2.1. Introduzione	58
2.2. Processo decisionale dell'SRB	59
2.3. Sviluppi importanti	60
2.4. Commissione per i ricorsi	70
2.5. Gestione finanziaria e di bilancio	72
2.6. Gestione delle risorse umane	75
2.7. Valutazione delle raccomandazioni sull'audit durante l'anno di riferimento	78
<hr/>	
Parte III. Valutazione dell'efficacia dei sistemi di controllo interni	81
3.1. Efficacia dei sistemi di controllo interno	82
3.2. Conclusioni della valutazione dei controlli interni	84

Parte IV. Garanzia di gestione	85
4.1. Riesame degli elementi a supporto della garanzia	86
4.2. Riserve	89

Parte V. Dichiarazione di affidabilità	91
5.1. Dichiarazione dei responsabili della gestione dei rischi e dei controlli interni	92
5.2. Dichiarazione di affidabilità da parte del presidente	93

Allegati	95
Allegato I — Organigramma	96
Allegato II — Membri della sessione plenaria	97
Allegato III — Indicatori chiave di prestazione	99
Allegato IV — Relazione annuale sull'accesso del pubblico ai documenti nel 2020	101
Allegato V — Attuazione del bilancio 2021	102
Allegato VI — Organigramma del 2021 e informazioni aggiuntive sulla gestione delle risorse umane	108
Allegato VII — Conti annuali	110
Allegato VIII — Procedure di appalto indette nel 2021	112
Allegato IX — Glossario	113

Elenco delle figure

Figura 1. Traguardi dell'SRB	15
Figura 2. Il ciclo di pianificazione della risoluzione	19
Figura 3. Obiettivi finali dell'MREL per gli organismi di risoluzione	24
Figura 4. Ammanchi dell'MREL rispetto agli obiettivi finali per gli organismi di risoluzione	25
Figura 5. Costo del finanziamento (iTraxx Europe financials)	25
Figura 6. Progressi degli LSI interessati dai piani di risoluzione	31
Figura 7. Consiglio dell'Autorità bancaria europea e comitati, e partecipazione dell'SRB	41
Figura 8. Unione bancaria e altre giurisdizioni interessate dagli accordi di cooperazione	43
Figura 9. Partecipazione del Consiglio per la stabilità finanziaria e dell'SRB	45
Figura 10. Fasi principali del processo di risoluzione	47
Figura 11. Cronologia dell'esperimento in condizioni simulate del collegio di risoluzione	49
Figura 12. Processo decisionale dell'SRB	59
Figura 13. Percentuale di contenziosi in corso per argomento	66
Figura 14. conferenza annuale in breve	68
Figura 15. Struttura dei controlli interni dell'SRB	82
Figura 16. Richieste di consulenza sulla protezione dei dati per argomento	87
Figura 17. Numero di richieste di consulenza sulla conformità e di posizioni emesse per argomento	87

Elenco delle tabelle

Tabella 1. Progressi verso il raggiungimento delle priorità programmatiche	17
Tabella 2. Panoramica delle cifre dei piani di risoluzione per i cicli di pianificazione della risoluzione 2020 e 2021	20
Tabella 3. Implementazione del ciclo di pianificazione della risoluzione 2020	21
Tabella 4. Implementazione del ciclo di pianificazione della risoluzione 2021	22
Tabella 5. Panoramica dettagliata della pianificazione della risoluzione degli LSI nel ciclo di pianificazione della risoluzione 2021	30
Tabella 6. Progressi rispetto alle politiche dell'SRB pianificate nel 2021-2023	35
Tabella 7. Numero di personale per categoria rispetto alla tabella dell'organico	75



Prefazione



Quanta differenza può fare un anno. Nel 2021 ci siamo chiesti se saremmo mai usciti dalla crisi COVID-19. Oggi ci chiediamo come la guerra abbia potuto colpire il continente europeo in modo così brutale. Sono consapevole della tragedia umana che ha colpito molte persone in tutta Europa ed è in questo contesto che presento la Relazione annuale dell'SRB per il 2021.

Il lavoro dell'SRB, che promuove la stabilità finanziaria in Europa senza utilizzare denaro pubblico, è proseguito a ritmo sostenuto nel corso del 2021. Finora le banche sembrano aver superato la pandemia adeguatamente, anche se l'SRB continuerà a monitorare da vicino la situazione in collaborazione con il meccanismo di vigilanza unico. Non è ancora possibile valutare completamente l'impatto delle attuali tensioni geopolitiche e della guerra in Ucraina sugli enti finanziari. Sebbene gli effetti

immediati sembrano gestibili, le implicazioni più ampie sull'economia in generale e quindi anche sul settore bancario hanno appena iniziato a manifestarsi. Un esempio pertinente è il caso di Sberbank, in cui l'SRB ha dovuto prendere decisioni in quella che stava diventando una classica «corsa» a una banca. Il quadro di risoluzione è stato testato e ha funzionato, anche se c'è sempre spazio per miglioramenti.

Nel 2021 il Fondo di risoluzione unico è cresciuto fino a 52 miliardi di euro e aumenterà nuovamente in modo sostanziale nel 2022 grazie al significativo aumento dei depositi protetti. Il sostegno comune è stato concordato in linea di principio dai paesi dell'unione bancaria alla fine del 2020 e auspicabilmente entrerà in vigore nel corso del 2022. Ciò fornirà un'ulteriore garanzia ai mercati che l'SRB è in grado di gestire anche un caso di risoluzione considerevole.

Nel 2021 l'SRB ha anche implementato la BRRD2 e abbiamo pubblicato una serie di politiche e documenti di orientamento, elaborati per fornire trasparenza al settore e perfezionare i piani di risoluzione esistenti. Il ciclo di pianificazione della risoluzione 2021 è stato monitorato attentamente per assicurarci che i piani siano operativi, se necessario, e l'SRB ha organizzato e contribuito a vari esperimenti in condizioni simulate per testare la prontezza della risoluzione.

Il lavoro sulle valutazioni della possibilità di risoluzione e sullo sviluppo di una mappa dei rischi è proseguito nel 2021 e speriamo di pubblicare la prima mappa dei rischi annuale nel corso del 2022. Tale mappa dei rischi mostrerà informazioni aggregate sulle banche dell'SRB in modo da individuare facilmente le aree che pongono maggiori problemi alle banche in generale. Inoltre, dovrebbe essere un incentivo per le banche a migliorare la loro capacità di risoluzione e forse iniziare a riferire sulla loro autovalutazione, una prassi comune in altre giurisdizioni.

Nel 2021 l'SRB ha anche migliorato in modo significativo gli strumenti TIC (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) per snellire i processi e, non da ultimo, per aumentare la sicurezza informatica, dato il nostro mandato sensibile. Avere accesso alle ultime informazioni aggiornate sulle attività di una banca è fondamentale in un momento di crisi e, in un mondo finanziario sempre più dipendente dalle infrastrutture digitali, è importante proteggere il più possibile questi canali di comunicazione.

Esaminando il contesto più ampio, l'unione bancaria è ancora priva del suo terzo pilastro: un sistema comune di assicurazione dei depositi per l'Europa. La regolamentazione bancaria ha fatto molta strada dalla crisi finanziaria del 2007/08 e dalla successiva crisi del debito sovrano. Ciò ha garantito, non da ultimo, che durante

la pandemia le banche potessero svolgere un ruolo fondamentale nel sostenere l'economia. Considerando le attuali sfide poste dalla guerra in Ucraina e il suo impatto ancora in corso sull'economia in generale, esorto i legislatori dell'UE a proseguire il lavoro di completamento dell'unione bancaria. L'SRB è pronto a fornire assistenza in ogni modo possibile. Finora, nei nostri casi di risoluzione, abbiamo dimostrato che il quadro è adatto allo scopo. Spero che il riesame del quadro per la gestione delle crisi e l'assicurazione dei depositi, nonché il riesame della Comunicazione sul settore bancario del 2013 della Commissione, apportino miglioramenti al quadro. L'SRB continua a chiedere un'armonizzazione mirata delle procedure di liquidazione amministrativa delle banche, parallelamente alla progressiva mutualizzazione dei fondi degli SGD e alla centralizzazione della governance per consentire un'uscita dal mercato coerente e senza intoppi delle banche in difficoltà.

L'SRB continua a lavorare a stretto contatto con la Commissione europea, il Consiglio e il Parlamento europeo al fine di fare progressi in tutte queste questioni, ma continuerà altresì a dialogare con le giurisdizioni al di fuori dell'unione bancaria, sia in Europa che a livello internazionale. L'obiettivo di promuovere la stabilità finanziaria è globale. A tal fine, l'SRB continuerà a condurre una serie di esperimenti in condizioni simulate e scambi tecnici con le autorità dell'Unione europea e di altri paesi, tra cui gli Stati Uniti e il Regno Unito. La promozione di relazioni di fiducia con i nostri partner svolge un ruolo importante nell'affrontare con successo la risoluzione bancaria, come dimostra il caso Sberbank.

Nel 2022 continueremo il nostro «percorso della risoluzione» per garantire la piena possibilità di risoluzione delle banche sottoposte al nostro mandato entro la fine del 2023. In questo contesto, daremo priorità all'operatività

della cosiddetta «strategia con un punto di avvio singolo» per garantire che il capitale possa essere trasferito a valle e le perdite trasferite a monte a livello transfrontaliero. Lavoreremo sulla separabilità di attività e passività e sistemi informativi gestionali per rendere operative eventuali «strategie di trasferimento».

Infine, vorrei cogliere l'occasione per ringraziare tutto il personale dell'SRB e i membri del comitato, nonché i nostri partner a livello nazionale,

europeo e internazionale per il loro continuo lavoro, la dedizione e l'eccellente cooperazione. Possiamo tutti essere orgogliosi del lavoro svolto dopo il grande crollo finanziario per garantire la stabilità finanziaria, ma ora dobbiamo rafforzare il quadro di stabilità finanziaria dell'Europa in modo che i contribuenti non debbano salvare le banche private e i depositanti europei possano essere certi che i loro risparmi sono protetti grazie a un sistema di protezione dei depositi a livello europeo.

Abbreviazioni

ABE	Autorità bancaria europea	GIR	Gruppo interno per la risoluzione
AIG	Accordo intergovernativo	G-SIB	Banca di importanza sistemica a livello globale
ANC	Autorità nazionale competente	G-SII	Ente a rilevanza sistemica a livello globale
BCE	Banca centrale europea	IADI	Associazione internazionale degli assicuratori dei depositi
BRRD	Direttiva sul risanamento e la risoluzione delle banche	ICSD	Depositario centrale internazionale di titoli
CBL	Clearstream Bank Lussemburgo	IOSCO	Organizzazione internazionale delle commissioni sui valori mobiliari
CBR	Requisito combinato di riserva di capitale	LFA	Accordo di prestito
CBVB	Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria	LSI	Ente meno significativo
CC	Corte dei conti europea	MES	Meccanismo europeo di stabilità
CCP	Controparte centrale	MIS	Sistema informativo di gestione
CERS	Comitato europeo per il rischio sistemico	MREL	Requisito minimo di fondi propri e passività ammissibili
CMDI	Gestione delle crisi e assicurazione dei depositi	MVU	Meccanismo di vigilanza unico
CMG	Gruppo di gestione delle crisi	NCWO	Nessun creditore può essere svantaggiato
CoAg	Accordo di cooperazione	NRA	Autorità nazionale di risoluzione
Commissione	Commissione europea	NTA	Norme tecniche di attuazione
Commissione ECON	Commissione per i problemi economici e monetari del Parlamento europeo	NTR	Norme tecniche di regolamentazione
Consiglio	Consiglio dell'Unione europea	Parlamento	Parlamento europeo
COSO	Comitato delle organizzazioni sponsorizzatrici della commissione Treadway	PIA	Valutazione dell'interesse pubblico
CPMI	Comitato per i pagamenti e le infrastrutture di mercato	R4C	Ready for Crisis
CRD	Direttiva sui requisiti patrimoniali	RDF	Fabbrica dei dati di riferimento
CRR	Regolamento sui requisiti patrimoniali	RPC	Ciclo di pianificazione della risoluzione
DCG	Gateway di certificazione dei dati	RU	Risorse umane
DORA	Legge sulla resilienza operativa digitale	SFD	Direttiva sul carattere definitivo del regolamento
DSGD	Direttiva sui sistemi di garanzia dei depositi	SGD	Sistema di garanzia dei depositi
DWH	Data Warehouse	SRB	Comitato di risoluzione unico
EB	Banca Euroclear	SRF	Fondo di risoluzione unico
EDIS	Sistema europeo di assicurazione dei depositi	SRM	Meccanismo di risoluzione unico
EfB	Aspettative per le banche	SRMR	Regolamento sul meccanismo di risoluzione unico
EIOPA	Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali	TIC	Tecnologia dell'informazione e della comunicazione
ESMA	Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati	TLAC	Capacità totale di assorbimento delle perdite
FMI	Infrastruttura dei mercati finanziari	TLOF	Totale passività e fondi propri
FSB	Consiglio per la stabilità finanziaria	TREA	Importo complessivo dell'esposizione al rischio
		UE	Unione europea

Sintesi

Nel corso del 2021 le incertezze causate dal secondo anno della pandemia di COVID-19 stavano ancora ripercuotendo sul settore finanziario. Le misure introdotte nel 2020 per aiutare il settore a far fronte alla crisi si sono rivelate efficaci e le condizioni di mercato hanno portato all'aumento dei depositi protetti e consentito alle banche di rafforzare la consistenza delle risorse ammissibili per soddisfare i requisiti minimi in materia di fondi propri e passività ammissibili (MREL). Ciononostante, per tutto il 2021 il Comitato di risoluzione unico (SRB) ha monitorato da vicino gli enti significativi e meno significativi (LSI).

Nel corso dell'anno l'SRB ha realizzato continui progressi verso il raggiungimento dei risultati previsti dalle cinque aree di lavoro prioritarie (indicate in grassetto di seguito).

Per quanto riguarda il **rafforzamento della possibilità di risoluzione delle banche dell'SRB e degli LSI**, l'SRB ha completato il primo ciclo di pianificazione della risoluzione (RPC) di 12 mesi e ne ha avviato un secondo, che sarà completato nel primo trimestre del 2022, per tutte le banche sottoposte al mandato dell'SRB. L'SRB ha rafforzato le sue attività in due aree essenziali per potenziare la possibilità di risoluzione delle banche, ovvero le valutazioni sul rafforzamento dell'MREL e sulla possibilità di risoluzione. Nel corso del 2021 l'SRB ha pubblicato regolarmente il quadro operativo dell'MREL, che mostra i progressi rispetto agli obiettivi dell'MREL. Nel secondo trimestre del 2021 l'SRB ha approvato la sua politica sulle valutazioni della possibilità di risoluzione e l'ha applicata a tutte le banche sottoposte al mandato dell'SRB rispetto alle quali la strategia è la risoluzione nell'RPC 2021. Parallelamente, l'SRB ha svolto una garanzia della qualità interna dei piani di risoluzione bancari tenendo conto delle nuove politiche entrate in vigore con l'RPC 2021 e ha valutato tutti i piani del ciclo, garantendo così che fossero pronti per essere utilizzati in caso di crisi. A completamento di quanto sopra, l'SRB, in collaborazione con le NRA, ha anche portato a termine 13 missioni presso le banche (note come «deep dive») che hanno riguardato vari argomenti.

Nel 2021 il numero degli LSI interessati dai piani di risoluzione ha raggiunto il 93 % del totale e la funzione di vigilanza degli LSI dell'SRB è migliorata significativamente in termini di capacità e gestione dei dati. In questo modo è stato possibile effettuare un monitoraggio regolare degli LSI durante tutto l'anno.

L'SRB ha inoltre compiuto notevoli progressi verso il raggiungimento della sua seconda priorità, **promuovendo un solido quadro di risoluzione**. Nel corso del 2021 l'SRB ha pubblicato, come previsto, le politiche rilevanti per l'RPC 2021, ovvero gli orientamenti su tutti i seguenti argomenti: liquidità nella risoluzione, aggiornamenti dell'MREL, valutazione dell'interesse pubblico (PIA), separabilità e sistemi informativi gestionali (MIS) per la valutazione. Parallelamente, l'SRB ha pubblicato anche orientamenti in altre aree per completare il quadro di risoluzione, come la continuità operativa nella risoluzione e la liquidazione in condizioni di solvibilità delle attività di negoziazione. Per tutto il 2021 l'SRB è stato attivo nella diffusione di questi orientamenti e politiche, organizzando eventi con il settore, il mondo accademico e varie istituzioni e autorità internazionali nel campo della risoluzione.

Nel corso del 2021 l'SRB si è impegnato in stretta collaborazione con il Parlamento europeo (Parlamento), il Consiglio dell'Unione europea (Consiglio), la Commissione europea (Commissione), la Banca centrale europea (BCE) e l'Autorità bancaria europea (ABE) per contribuire all'avanzamento dei temi normativi e politici rilevanti. Tra questi: il meccanismo di sostegno comune, la proposta legislativa sul riesame del quadro per la gestione delle crisi e l'assicurazione dei depositi (CMDI), il quadro normativo per il risanamento e la risoluzione delle controparti centrali (CCP), la legge sulla resilienza operativa digitale (DORA) e altro ancora. Nel corso dell'anno l'SRB ha inoltre fornito un notevole contributo al lavoro dell'ABE e del Comitato europeo per il rischio sistemico (CERS) e ha avviato una collaborazione con l'Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali (EIOPA).

In termini di cooperazione e relazioni internazionali, l'SRB ha firmato il decimo accordo di cooperazione bilaterale, che riguarda la maggior parte delle giurisdizioni in cui sono presenti organismi dell'unione bancaria e ha finalizzato l'adesione agli accordi di cooperazione specifici per i Gruppi di gestione delle crisi (CMG). L'SRB ha continuato a collaborare con le giurisdizioni al di fuori dell'Unione europea (UE), in particolare con gli Stati Uniti e il Regno Unito, si è rivolto ad altri paesi per stabilire scambi a livello tecnico e ha fornito importanti contributi ai vari sottogruppi del Comitato per la stabilità finanziaria (FSB).

Nel corso del 2021 l'SRB ha ottenuto risultati in termini di **elaborazione ed esecuzione della gestione delle crisi**. Nel 2021 non si sono verificati casi di risoluzione, ma l'SRB si è attrezzato per i processi di preparazione con un aggiornamento del Manuale di gestione delle crisi per includere strumenti di risoluzione diversi dal bail-in e rafforzando lo strumento di tecnologia dell'informazione e della comunicazione (TIC), Ready for Crisis (R4C), a supporto della gestione delle crisi. L'SRB ha anche svolto un esercizio completo di esperimento in condizioni simulate, un esercizio tecnico, e ha partecipato a esperimenti in condizioni simulate di altri operatori.

Inoltre, l'SRB ha raggiunto alcuni traguardi in termini di **operatività del Fondo di risoluzione unico (SRF)**, in particolare completando il lavoro interno in preparazione dell'entrata in vigore del meccanismo di sostegno comune nel 2022. Parallelamente, l'SRB ha raccolto contributi per l'SRF, aumentando il livello dell'SRF a circa 52 miliardi di euro. Grazie al livello di mutualizzazione, in ogni Stato membro sono disponibili in media 44,6 miliardi di euro per i casi di risoluzione. L'SRB ha anche gestito gli investimenti dell'SRF nel corso dell'anno.

L'ultima area prioritaria per l'SRB è il consolidamento dell'**SRB come organizzazione** ⁽¹⁾, che è proseguito nonostante l'impatto della pandemia di COVID-19 nel 2021. I cambiamenti nelle attività operative hanno influito sull'esecuzione del bilancio e l'anno è stato particolarmente impegnativo per la gestione delle risorse umane (RU) a causa di un elevato tasso di turnover e dell'attuazione di misure speciali relative alla pandemia di COVID-19. Ciononostante, sono state attuate con successo diverse iniziative di apprendimento e sviluppo e l'SRB ha sviluppato una strategia per le RU che sarà attuata nei prossimi anni. L'anno di segnalazione è anche stato interessato da una strategia TIC aggiornata, che mira a creare efficienze nei processi interni. In termini di controlli interni, sono state rafforzate diverse funzioni di governance e di controllo interno, come da programma.

⁽¹⁾ Le prime quattro aree di priorità sono descritte nella Parte I di questo documento, mentre la quinta priorità è descritta nella parte II.

Il servizio legale dell'SRB ha rappresentato l'organizzazione in oltre 279 casi di contenzioso, oltre che nella commissione per i ricorsi.

Nel corso dell'anno, l'SRB ha comunicato in modo proattivo, lanciando una nuova identità visiva, raggiungendo un'ampia gamma di pubblico e aumentando la sua presenza sui social media. Ciò ha facilitato la diffusione di politiche, orientamenti e prese di posizione su vari argomenti legati alla risoluzione. Il programma degli eventi prevedeva l'organizzazione di quattro grandi conferenze, tra cui una conferenza annuale che ha attirato quasi 4 500 partecipanti. I rappresentanti dell'SRB sono intervenuti anche a quasi 100 eventi.





Risultati conseguiti nel 2021

1.1. L'anno in sintesi

Il 2021 è stato il secondo anno della pandemia di COVID-19, che ha generato incertezze per tutto l'anno, anche nel settore finanziario. Mentre il rischio di un aumento dei prestiti deteriorati ha richiesto un attento monitoraggio degli enti significativi e degli LSI, le misure introdotte nel 2020 per garantire flessibilità e aiutare il settore a far fronte alla pandemia hanno dimostrato la loro efficacia anche nel 2021. Nonostante le incertezze, i depositi protetti sono aumentati in modo sostanziale nel 2021 e il basso costo del debito ha consentito alle banche di aumentare la loro consistenza di risorse ammissibili per soddisfare il loro MREL.

Molte aree di lavoro sono progredite costantemente nel corso dell'anno, adattandosi alla «nuova normalità». In questo contesto, l'SRB si è concentrata sull'adempimento del suo mandato, sul potenziamento della possibilità di risoluzione delle banche e sul completamento del quadro di risoluzione, nonché sull'applicazione delle riforme regolamentari. L'SRB è rimasto vigile sui progressi delle banche a favore della possibilità di risoluzione per conseguire l'obiettivo delle date di introduzione graduale delle aspettative dell'SRB per le banche (EfB) ^(?), ma pronto a negoziare date alternative qualora circostanze eccezionali lo richiedessero. Nonostante il contesto ancora complesso del 2021, l'SRB ha raggiunto alcuni traguardi fondamentali nel corso dell'anno, compiendo progressi verso i suoi obiettivi. L'anno è iniziato con la pubblicazione delle politiche chiave per l'RPC 2021, adattate al Pacchetto bancario. L'RPC 2021 è stato implementato per assicurarci che i piani siano

operativi, se necessario, e l'SRB ha organizzato e contribuito a vari esperimenti in condizioni simulate per testare la prontezza della risoluzione. Parallelamente, l'SRB ha pubblicato diverse politiche e documenti di orientamento per completare il quadro di risoluzione, ha migliorato i suoi strumenti analitici basati sui dati per la pianificazione della risoluzione, ha fatto progressi nel miglioramento del controllo di qualità dei piani di risoluzione e contribuito ai dibattiti sulle questioni home/host e sulle circostanze delle banche di medie dimensioni nella risoluzione. Nel corso del 2021, l'SRB ha compiuto ulteriori sforzi per sviluppare e migliorare gli strumenti TIC al fine di snellire i processi e aumentare la sicurezza informatica, dato il suo mandato sensibile. Nel corso dell'anno, l'SRB ha anche preparato l'attuazione del meccanismo di sostegno comune, che si spera raddoppierà i fondi disponibili per i casi di risoluzione a decorrere dal 2022.

Nel 2021 le riunioni interistituzionali e internazionali sono riprese con maggiore regolarità, migliorando le relazioni e consentendo all'SRB di apportare contributi chiave alle questioni regolamentari correnti di importanza cruciale per il suo mandato, nonché alle norme internazionali in materia di risoluzione. Il dibattito su alcune questioni regolamentari strategiche che riguardano il mandato dell'SRB è ripreso nel 2021 e si prevede che lo slancio continui nel 2022.

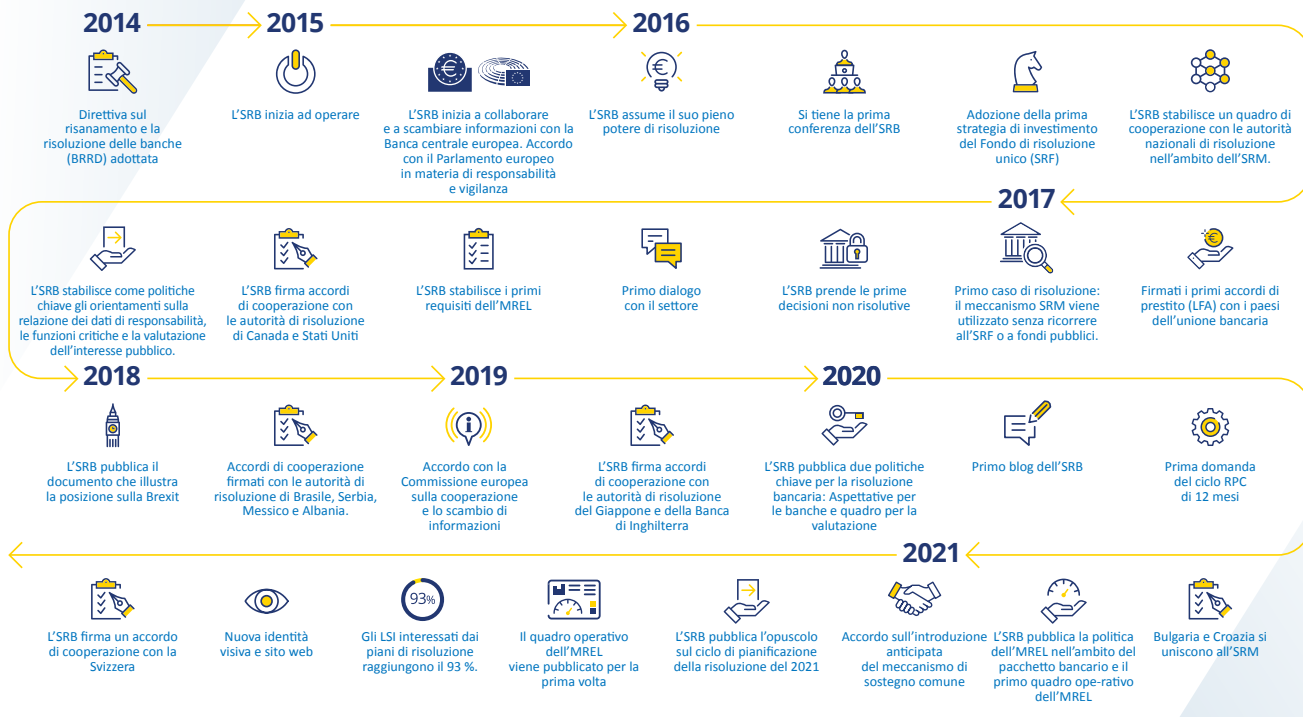
Le sezioni che seguono illustrano i dettagli di questi risultati.

^(?) Il documento completo è disponibile qui: <https://www.srb.europa.eu/en/content/expectations-banks>.

Figura 1. Traguardi dell'SRB

Traguardi dell'SRB

Il **Comitato di risoluzione unico (SRB)** è l'autorità centrale di risoluzione all'interno dell'unione bancaria, che attualmente comprende gli Stati membri della zona euro, oltre alla Bulgaria e alla Croazia. Insieme alle autorità nazionali di risoluzione forma il «meccanismo di risoluzione unico» (SRM). La sua missione è quella di garantire una risoluzione ordinata delle banche in dissesto, proteggendo il contribuente dai salvataggi a carico dello Stato e promuovendo così la stabilità finanziaria.



1.2. Progressi nelle priorità programmatiche dell'SRB

L'SRB è l'autorità di risoluzione centrale in seno all'unione bancaria. Unitamente alle autorità nazionali di risoluzione (NRA) degli Stati membri (SM) partecipanti, esso fa parte del meccanismo di risoluzione unico (SRM). L'SRB opera a stretto contatto con le NRA, la Commissione europea (CE), la Banca centrale europea (BCE), l'Autorità bancaria europea (ABE) e le autorità nazionali competenti (ANC). La missione dell'SRB è garantire una risoluzione ordinata delle banche in difficoltà con il minimo impatto sull'economia reale, sull'ordinamento finanziario e sulle finanze pubbliche degli Stati membri (SM) partecipanti e altrove.

L'SRB è stato istituito dal regolamento (UE) n. 806/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 luglio 2014, che fissa norme e una procedura uniformi per la risoluzione degli enti creditizi e di talune imprese di investimento nel quadro del meccanismo di risoluzione unico e del Fondo di risoluzione unico (SRMR)⁽³⁾. L'organizzazione ha iniziato a operare come agenzia indipendente dell'Unione europea il 1° gennaio 2015 e ha assunto il pieno mandato legale per la pianificazione della risoluzione e l'adozione di tutte le decisioni relative alla risoluzione il 1° gennaio 2016. L'SRM stabilisce un quadro di responsabilità concreto e solido per le attività dell'SRB nei confronti del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione.

Il mandato dell'SRB è proattivo: piuttosto che aspettare l'emergere di situazioni di risoluzione, l'SRB si concentra sulla pianificazione delle

risoluzioni e sul miglioramento della possibilità di risoluzione. Se una banca, sottoposta al mandato dell'SRB, si trova in dissesto o a rischio di dissesto e al contempo soddisfa i criteri per la risoluzione, l'SRB ne gestirà la risoluzione attraverso il cosiddetto «regime di risoluzione». L'SRB è responsabile altresì del Fondo di risoluzione unico (SRF), che è finanziato dal settore bancario ed è stato istituito per fornire finanziamenti accessori, allo scopo di garantire l'efficace applicazione dei regimi di risoluzione in condizioni rigorose. L'SRB sovrintende altresì al funzionamento armonioso dell'SRM nel suo complesso.

L'SRB si adopera per essere un'autorità di risoluzione affidabile, rispettata e dotata di una forte capacità di risoluzione nell'ambito dell'SRM; è altresì impegnata a operare in modo tempestivo e appropriato, coerente e proporzionato al fine di istituire e attuare un regime di risoluzione efficace per le banche che rientrano nella giurisdizione dell'SRM, così da evitare future operazioni di salvataggio. L'SRB intende inoltre diventare un centro di conoscenza e competenza in materia di risoluzione bancaria nell'unione bancaria e altrove.

L'SRB si adopera per essere trasparente ed è tenuto a dar conto del proprio operato dinanzi ai rappresentanti dei cittadini europei nel Parlamento attraverso audizioni pubbliche periodiche e discussioni ad hoc con il presidente durante le riunioni della commissione per i problemi economici e monetari (commissione ECON) del Parlamento. La commissione può,






⁽³⁾ Il documento completo è disponibile qui: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=celex%3A32014R0806>.

su sua richiesta, ascoltare anche il presidente. Nel corso del 2021 il presidente dell'SRB ha partecipato a tre audizioni della commissione ECON per scambiare opinioni con i membri del Parlamento europeo sui progressi

dell'attuazione dell'SRMR e presentare i punti salienti della relazione annuale 2020, presentare il programma di lavoro annuale del 2022, nonché le priorità dell'SRB in varie questioni regolamentari correnti.

Tabella 1. Progressi verso il raggiungimento delle priorità programmatiche

Area strategica di intervento	Attività principali che contribuiscono alle aree operative		
Rafforzamento della possibilità di risoluzione delle banche dell'SRB e degli enti meno significativi	● Ciclo di pianificazione della risoluzione e progressi nell'attuazione delle EfB		
	● Requisito minimo di fondi propri e passività ammissibili	● «Deep dive» e ispezioni in loco	
	● Valutazione della possibilità di risoluzione e mappa dei rischi	● Pianificazione della risoluzione degli enti meno significativi	
<p>Valutazione: L'SRB ha svolto la maggior parte delle attività previste per il 2021, tra cui l'aggiornamento dei piani di risoluzione, che stanno progressivamente implementando le EfB fino alla fine del 2023. Nel corso del 2021 l'SRB ha sviluppato notevolmente le sue capacità di monitoraggio dell'MREL. Questo lavoro continuerà nel 2022 insieme all'adeguamento dei requisiti all'avanzamento delle varie questioni regolamentari correnti. In termini di valutazione della possibilità di risoluzione, nel 2021 l'SRB ha valutato tutti i piani di risoluzione. Ciononostante, la metodologia per la valutazione della possibilità di risoluzione e la relativa mappa dei rischi sono state riviste nel corso dell'anno e saranno concluse nel 2022. La possibilità di risoluzione degli LSI ha registrato progressi costanti nel corso del 2021, raggiungendo l'obiettivo annuale, e si prevede che continui a progredire nel 2022 a un ritmo costante verso la copertura totale degli LSI. Il lavoro sui «deep dive» e sulle ispezioni in loco, gravemente compromesso dal distanziamento sociale e dai vincoli di viaggio creati dalla pandemia di COVID-19, ha iniziato a recuperare terreno nel 2021 e progredirà ulteriormente nel 2022 e negli anni successivi.</p>			
Promozione di un solido quadro di risoluzione	● Sviluppo e diffusione delle politiche dell'SRB	● Contributi all'attività politica e normativa esterna	
	● Garanzia della qualità dei piani di risoluzione	● Cooperazione e relazioni internazionali	
<p>Valutazione: L'SRB ha continuato a preparare e pubblicare le politiche in materia di risoluzione in linea con le EfB e ha completato le politiche previste per il 2021, progredendo verso un quadro della politica completo entro la fine del periodo di transizione. I controlli della qualità sui piani di risoluzione redatti nel 2021 si sono svolti come previsto, al passo con l'applicazione incrementale delle politiche nei piani di risoluzione, secondo le EfB. Come processo iterativo che dipende dal completamento del quadro della politica, la garanzia di qualità dei piani di risoluzione dovrebbe raggiungere lo stato stazionario entro la fine del 2023. L'SRB ha fornito numerosi contributi alle questioni regolamentari nel corso dell'anno. Nel 2021 l'SRB ha anche aumentato notevolmente la sua presenza all'esterno.</p>			
Elaborazione ed esecuzione della gestione delle crisi	● Preparazione alle crisi	● Risposta alle crisi	
<p>Valutazione: L'SRB ha svolto la maggior parte del lavoro previsto in termini di preparazione alle crisi, implementando costantemente le lezioni apprese dagli esperimenti in condizioni simulate e dai casi di crisi. Nel 2022 saranno ulteriormente sviluppate alcune aree, come il lavoro sugli strumenti di risoluzione diversi dal bail-in. Sebbene nel 2021 non siano stati risolti enti significativi, l'SRB ha sostenuto diversi casi di crisi negli LSI, adempiendo al suo mandato nell'SRM.</p>			
Operatività del Fondo di risoluzione unico	● Contributi	● Investimento	● Finanziamento
<p>Valutazione: quasi tutte le attività si sono svolte come previsto nel 2021. L'SRF progredisce costantemente verso la fine del periodo di transizione. In termini di finanziamento, l'SRB ha completato tutti i passaggi necessari per l'operatività del meccanismo di sostegno comune che dovrebbe essere lanciato nel 2022. Il lavoro sulla liquidità nella risoluzione continuerà nel 2022.</p>			

Area strategica di intervento	Attività principali che contribuiscono alle aree operative				
Legenda ⁽⁴⁾					
	Realizzati	Parzialmente realizzati	In corso	Sono necessari alcuni progressi	Sono necessari progressi sostanziali

In conformità con l'articolo 50 dell'SRMR, il presente documento presenta la Relazione annuale 2021 dell'SRB che descrive le attività e l'andamento dell'organizzazione nel corso dell'anno volti a realizzare la missione, il mandato e la visione dell'SRB, come espresso nei paragrafi precedenti.

Come stabilito nel programma pluriennale 2021-2023 dell'SRB ⁽⁵⁾, le priorità dell'organizzazione sono ⁽⁶⁾:

- ▶ rafforzare la possibilità di risoluzione delle banche dell'SRB e degli LSI;
- ▶ promuovere un solido quadro di risoluzione;
- ▶ elaborare ed eseguire la gestione delle crisi;
- ▶ rendere operativo l'SRF.

La tabella 1 nella pagina precedente riflette i risultati complessivi ottenuti nel 2021 prendendo in considerazione due dimensioni: la prima dimensione, rispetto ai risultati annuali del 2021 stabiliti nel programma pluriennale 2021-2023. Questi risultati sono spiegati in modo più dettagliato nelle sottosezioni seguenti e si riflettono nell'allegato III, che include gli indicatori chiave dell'andamento per l'anno. L'SRB ha raggiunto la maggior parte degli obiettivi di questi indicatori, dimostrando l'andamento generalmente positivo dell'organizzazione nel 2021. Nella seconda dimensione, i progressi vengono valutati anche nel contesto dei progressi complessivi previsti fino al 2023, la fine del periodo di transizione e la tempistica per l'attuazione delle aspettative per le banche (Efb), che è influenzata anche da fattori esterni e dalle parti interessate.

⁽⁴⁾ Le aree di lavoro sono classificate conformemente ai criteri sottoelencati.

Realizzate: nel 2021 le attività sono state svolte secondo il programma di lavoro. Tenuto conto dei progressi dell'SRB, di fattori esterni e di altre considerazioni, il programma pluriennale 2021-2023 e gli obiettivi del periodo di transizione sono già stati completati o si prevede che saranno completati prima del tempo.

Parzialmente realizzate: nel 2021 le attività sono state svolte secondo il programma di lavoro o hanno subito lievi ritardi. Tenuto conto dei progressi e programmi futuri dell'SRB, di fattori esterni e altre considerazioni, il programma pluriennale 2021-2023 e gli obiettivi del periodo di transizione sono in linea o previsti senza grandi ritardi.

In corso: nel 2021 le attività sono state svolte secondo il programma o hanno subito ritardi minori. Tenuto conto dei progressi dell'SRB, degli obiettivi futuri e della dipendenza da fattori esterni, nel 2022 e nel 2023 è ancora previsto un lavoro sostanziale per realizzare il programma pluriennale 2021-2023 e gli obiettivi del periodo di transizione.

Sono necessari alcuni progressi: nel 2021 le attività non sono state realizzate secondo il programma di lavoro, oppure, se sono state completate, potrebbero risentire dei ritardi accumulati negli anni precedenti. Visti i progressi dell'SRB, il lavoro programmato in futuro e i fattori esterni, l'SRB dovrà prestare particolare attenzione a quest'area per garantire il raggiungimento del programma pluriennale 2021-2023 e degli obiettivi del periodo di transizione.

Necessità di progressi sostanziali: nel 2021 le attività non sono state svolte secondo il programma di lavoro e i ritardi accumulati o i risultati attesi non realizzati degli anni precedenti, la dipendenza da fattori esterni o di altro tipo influenzeranno negativamente la realizzazione del programma pluriennale 2021-2023 e gli obiettivi del periodo di transizione.

⁽⁵⁾ Il documento completo è disponibile qui: <https://www.srb.europa.eu/system/files/media/document/2020-11-30%20SRB%20Multi-Annual%20Work%20Programme%202021-2023.pdf>.

⁽⁶⁾ Il programma pluriennale 2021-2023 stabilisce come quinta priorità il consolidamento dell'SRB come organizzazione. La Parte II di questa relazione contiene i progressi in questa priorità.

1.3. Rafforzamento della possibilità di risoluzione delle banche dell'SRB e degli enti meno significativi

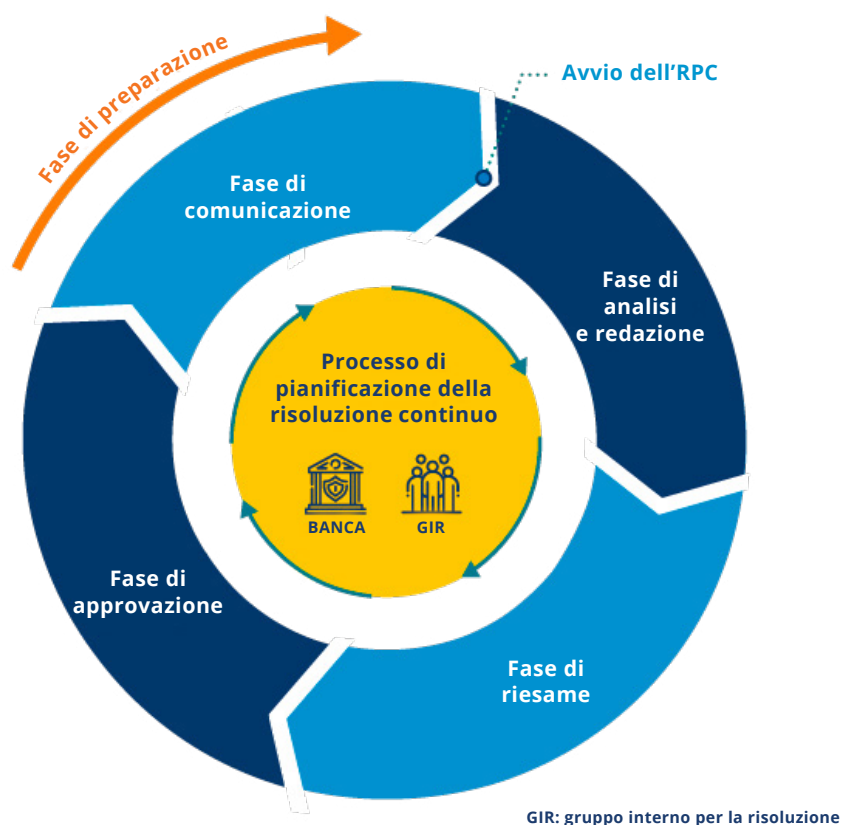
Per realizzare la possibilità di risoluzione delle banche e degli LSI dell'SRB, l'SRB aggiorna annualmente i piani di risoluzione attuando l'RPC; emette le decisioni pertinenti e monitora il rafforzamento dell'MREL; valuta la possibilità di risoluzione degli enti e supervisiona gli LSI, il tutto in stretta collaborazione con le NRA.

1.3.1. CICLO DI PIANIFICAZIONE DELLA RISOLUZIONE

I piani di risoluzione vengono aggiornati almeno annualmente ⁽⁷⁾ sulla

base della stessa data di riferimento e tenendo conto dei cambiamenti nel mercato e nelle banche stesse. Ciò mira a garantire la preparazione alle crisi e a migliorare la possibilità di risoluzione delle banche. Nel 2020 l'SRB ha allineato con successo l'aggiornamento annuale dei piani di risoluzione in un unico RPC di 12 mesi, che va da aprile a marzo. Di conseguenza, durante l'anno di segnalazione, l'SRB ha completato l'RPC 2020, ha implementato l'RPC 2021 e si è preparato per l'RPC 2022.

Figura 2. Il ciclo di pianificazione della risoluzione



⁽⁷⁾ Ai sensi dell'articolo 8, paragrafo 12, dell'SRMR.

Tabella 2. Panoramica delle cifre dei piani di risoluzione per i cicli di pianificazione della risoluzione 2020 e 2021

Stato membro	Numero dei piani di risoluzione che si prevede di adottare durante l'RPC del 2020 ⁽⁸⁾	Numero dei piani di risoluzione adottati per il ciclo di pianificazione del 2020 ⁽⁹⁾	Numero di banche dell'SRB al 1° gennaio 2021	Numero di banche dell'SRB al 31 dicembre 2021	Numero dei piani di risoluzione che si prevede di adottare durante l'RPC del 2021 ⁽¹⁰⁾	Numero rettificato dei piani di risoluzione che si prevede di adottare durante l'RPC del 2021 ⁽¹¹⁾	Numero dei piani di risoluzione dell'RPC 2021 già adottati al 31 dicembre 2021 ⁽¹²⁾	La decisione dell'MREL è prevista per il ciclo 2021
Belgio	6	6	8	7	7	6 ⁽¹³⁾	1	12
Bulgaria	0	0	1	1	0	0	0	4
Germania	22	21	21	21	21	21	11	37
Estonia	1	1	3	3	1	1	1	1
Irlanda	7	4	6	6	6	6	2	15
Grecia	4	4	4	4	4	4	3	4
Spagna	12	12	13	11	13	11 ⁽¹⁴⁾	7	15
Francia	11	11	12	13	10	11 ⁽¹⁵⁾	5	22
Croazia	0	0	0	0	0	0	0	7
Italia	13	12	12	12	12	12	7	41
Cipro	3	3	3	3	3	3	3	5
Lettonia	1	1	3	3	1	1	1	1
Lituania	1	1	3	3	1	1	0	1
Lussemburgo	5	4	5	5	5	4 ⁽¹⁶⁾	3	12
Malta	2	2	3	3	2	2	1	2
Paesi Bassi	7	6	6	7	5	5	1	12
Austria	8	8	8	8	8	8	4	23
Portogallo	4	4	4	4	4	3 ⁽¹⁷⁾	0	9
Slovenia	3	2	2	3	2	3	3	6
Slovacchia	2	0	0	0	2	0 ⁽¹⁸⁾	0	5
Finlandia	3	3	3	3	2	2	1	3
Totale	115	105	120	120	109	104	54	237

⁽⁸⁾ Piani di risoluzione previsti come dal programma di lavoro del 2020, che ha calcolato i piani previsti a decorrere dalla metà del 2019.

⁽⁹⁾ Piani di risoluzione effettivamente adottati nell'RPC del 2020. Cfr. tabella 3 per i dettagli per lotto.

⁽¹⁰⁾ Piani di risoluzione previsti come dal programma di lavoro del 2021, che ha calcolato i piani previsti a decorrere dalla metà del 2020.

⁽¹¹⁾ Piani di risoluzione previsti per il 31 dicembre 2021. Cfr. tabella 4 per i dettagli per lotto.

⁽¹²⁾ Piani di risoluzione adottati dall'SRB prima del 31 dicembre. Cfr. tabella 4 per ulteriori dettagli per lotto.

⁽¹³⁾ Non è previsto alcun piano di risoluzione per una banca considerata caso host.

⁽¹⁴⁾ Non è previsto alcun piano di risoluzione per due banche a seguito di fusioni.

⁽¹⁵⁾ Un piano aggiuntivo previsto per il cambiamento strutturale di una banca in un altro Stato membro.

⁽¹⁶⁾ Non è previsto alcun piano di risoluzione per una banca a causa del cambiamento strutturale di una banca in un altro Stato membro.

⁽¹⁷⁾ Non è previsto alcun piano di risoluzione per una banca che passa alle obbligazioni semplificate.

⁽¹⁸⁾ Non è previsto alcun piano di risoluzione per due banche incluse nel piano di risoluzione dell'entità capogruppo.

Completamento del ciclo di pianificazione della risoluzione del 2020 (aprile 2020 - marzo 2021)

Nel 2021 l'SRB ha completato il primo RPC di 12 mesi. Questo ciclo di 12 mesi ha consentito di ottimizzare il processo decisionale e di allinearsi ai processi delle parti interessate dell'SRB. Ha inoltre sostenuto l'attuazione del pacchetto bancario, che prevedeva, tra l'altro, che l'SRB fissasse obiettivi vincolanti intermedi e finali dell'MREL esterno e interno. L'RPC del 2020 ha anche incorporato pienamente l'introduzione graduale delle EfB. Il successo dell'attuazione di questo ciclo compreso si è basato su una cooperazione fluida con le NRA, il meccanismo

di vigilanza unico (MVU), uno stretto coordinamento tra le banche e i gruppi interni per la risoluzione (GIR) e l'attuazione sistematica delle lezioni apprese nei cicli precedenti.

L'RPC del 2020 è stato completato nel novembre 2021, con 105 piani di risoluzione approvati dall'SRB. Alla fine di aprile, l'82 % dei piani era stato adottato e alla fine di maggio questa cifra superava il 90 %. L'approvazione di alcuni piani è avvenuta più tardi del previsto a causa del ritardo nella trasposizione della direttiva sul risanamento e sulla risoluzione delle banche 2 (BRRD2) ⁽¹⁹⁾ a livello nazionale in alcune giurisdizioni.

Tabella 3. Implementazione del ciclo di pianificazione della risoluzione 2020

Lotto	Piani di risoluzione totali previsti	Approvati nel 2020 e nel 1° trimestre del 2021	Approvati dopo il 1° trimestre del 2021
Lotto 1	31	31	100 %
Parte 2	30	29	97 %
Parte 3	44	26	58 %
Totale	105	86	82 %

Completamento del ciclo di pianificazione della risoluzione del 2021 (aprile 2021 - marzo 2022)

L'SRB ha lanciato l'RPC del 2021 nell'aprile 2021, dopo che tutte le banche sottoposte al mandato dell'SRB avevano presentato le loro relazioni sulle passività.

Le priorità comuni per i piani di risoluzione del 2021, in linea con l'introduzione graduale delle EfB, sono state:

- ▶ stima delle esigenze di liquidità e di finanziamento nella risoluzione,
- ▶ funzionalità del MIS per i dati di valutazione (compreso la relazione sull'autovalutazione) e per l'esecuzione del bail-in,

- ▶ operativizzazione del bail-in: manuali completi sul bail-in pronti entro la fine del 2021.

L'SRB ha inoltre comunicato queste priorità comuni, insieme a quelle specifiche delle banche, attraverso le lettere prioritarie inviate alle banche nel quarto trimestre del 2020.

L'SRB ha pubblicato gli orientamenti per le priorità di lavoro del 2021 a marzo e aprile, ha aggiornato la politica MREL e l'ha integrata con corsi di formazione e presentazioni ai GIR e alle banche. Inoltre, l'SRB ha migliorato i suoi orientamenti su alcuni argomenti per supportare i GIR responsabili della redazione dei piani di risoluzione, ivi incluse le politiche sulle valutazioni della possibilità di risoluzione, la PIA, la liquidazione in condizioni di solvibilità dei

⁽¹⁹⁾ Direttiva (UE) 2019/879 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2019, che modifica la direttiva 2014/59/UE per quanto riguarda la capacità di assorbimento di perdite e di ricapitalizzazione degli enti creditizi e delle imprese di investimento e la direttiva 98/26/CE. Il documento completo è disponibile qui: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:32019L0879>.

portafogli di negoziazione e gli orientamenti interni sui controlli di qualità (vedere maggiori dettagli nella sezione 1.4.1).

Oltre alle sessioni di formazione su argomenti specifici, nell'aprile 2021, come negli anni precedenti, l'SRB ha messo a disposizione l'opuscolo sull'RPC, che riassume i processi principali e le informazioni rilevanti del ciclo ⁽²⁰⁾. L'SRB ha anche presentato l'opuscolo nel corso del 12° dialogo con il settore (cfr. sezione 1.4.1).

L'RPC del 2021 ha organizzato i 104 aggiornamenti del piano di risoluzione previsti in tre lotti. Lo scaglionamento della preparazione dei piani consente di massimizzare l'allineamento con i cicli delle parti interessate, come quelli della BCE, delle NRA e degli enti stessi. Questo progetto del ciclo incorpora anche alcune fasi essenziali nell'RPC, come i corsi di formazione per garantire la corretta applicazione delle nuove politiche e dei documenti di orientamento aggiornati, un accurato riesame interno della qualità e una preparazione efficiente ed efficace delle sessioni e delle decisioni dell'SRB. L'SRB monitora l'attuazione dell'RPC con un comitato direttivo interno, che a sua volta tiene informati i dirigenti e gli organi decisionali dell'SRB sui progressi compiuti.

Nell'RPC del 2021, i GIR hanno presentato con successo tutte le bozze del piano secondo le rispettive scadenze dei lotti, consentendo un tempo sufficiente per il controllo di qualità, le consultazioni della BCE e la preparazione adeguata delle decisioni nelle Sessioni dell'SRB. Al 31 dicembre erano stati adottati 54 piani e 33 sintesi erano state comunicate alle banche, come da programma. Il processo per il resto dei piani, tranne due, dovrebbe essere completato come da programma nel 2022.

Parallelamente alla preparazione dei piani di risoluzione, i GIR valutano anche i piani di risanamento delle banche forniti dalla BCE in linea con l'articolo 10, paragrafo 2 dell'SRMR, al fine di identificare eventuali azioni nei piani di risanamento che potrebbero influire sulla possibilità di risoluzione degli enti. Questa valutazione, che integra quella della BCE sui piani di risoluzione, supporta l'azione coordinata delle autorità di vigilanza e di risoluzione, ed è quindi fondamentale per garantire la stabilità finanziaria. Nel 2021 l'SRB ha aggiornato i suoi orientamenti sul piano di risanamento per i GIR e nel quarto trimestre ha iniziato la valutazione dei piani di risanamento, lavoro che continuerà nel 2022.

Tabella 4. Implementazione del ciclo di pianificazione della risoluzione 2021

Lotto	Piani previsti ⁽²¹⁾	Le bozze del piano sono state presentate per la consultazione della BCE		Piani di risoluzione adottati prima del 31 dicembre 2021		Piani di risoluzione sulla buona strada per essere approvati nel 2022	
Lotto 1	20	20	100 %	19	95 %	1	5 %
Lotto 2	39	39	100 %	32	82 %	7	8 %
Lotto 3	45	45	100 %	3	7 % ⁽²²⁾	40	93 % ⁽²³⁾
Totale	104	104	100 %	54	50 %	48 ⁽²⁴⁾	50 %

⁽²⁰⁾ Il documento completo è disponibile qui: <https://www.srb.europa.eu/en/content/resolution-planning-cycle-rpc-booklet>.

⁽²¹⁾ Al 31 dicembre 2021 Alla data di ultimazione della relazione, altri due piani di risoluzione inizialmente considerati nel lotto 3 non erano più previsti per l'RPC del 2021 a causa di una fusione e di un caso di crisi. I piani sono stati comunque preparati e inviati alla consultazione della BCE.

⁽²²⁾ Calcolato sul nuovo totale di piani previsti per il lotto 3, 42 piani.

⁽²³⁾ Ibidem.

⁽²⁴⁾ Nuovo totale di piani previsti nel 2022.

Completamento del ciclo di pianificazione della risoluzione del 2022 (aprile 2022 - marzo 2023)

I preparativi per il prossimo ciclo sono iniziati nella seconda metà del 2021, con l'invio da parte dell'SRB delle lettere prioritarie del 2022 a tutte le banche sottoposte al mandato dell'SRB a settembre e ottobre 2021. Le tre priorità comuni definite in linea con l'introduzione graduale delle EfB sono:

- ▶ liquidità e finanziamento nella risoluzione, in particolare riguardo alle capacità delle banche di identificare e mobilitare le attività che possono essere utilizzate come garanzia durante e dopo la risoluzione;
- ▶ separabilità e piani di riorganizzazione, comprese la preparazione della riorganizzazione aziendale e le relazioni di analisi della separabilità;
- ▶ sistemi informativi e funzionalità del MIS per il bail-in e i dati di valutazione, che dovrebbero essere completati entro la fine del 2022, a seguito di una simulazione effettuata nel corso dell'anno.

Oltre a queste priorità comuni, le lettere prioritarie 2022 includevano obiettivi specifici dell'ente in linea con le EfB. Inoltre, le lettere hanno identificato formalmente le aree in cui sono necessari ulteriori progressi per garantire che le banche siano completamente risolvibili entro la fine del 2023. L'SRB ha annunciato un monitoraggio più attento dei progressi in queste aree, se necessario (compreso un aggiornamento trimestrale attraverso i consueti canali di comunicazione), al fine di garantire che non vi siano questioni concrete

che possano ostacolare la fattibilità della strategia di risoluzione di qualsiasi ente (cfr. sezione 1.3.3).

A settembre, l'SRB ha pubblicato la panoramica dei requisiti per la segnalazione della risoluzione per il 2022. Parallelamente, ha continuato a lavorare sui risultati della politica e operativa attesi per il prossimo ciclo, oltre a preparare una nuova serie di formazioni sulle politiche e sulle attività di risoluzione, con una serie eterogenea di sessioni di formazione online registrate e interattive.

Con l'obiettivo di migliorare continuamente il processo dell'RPC, l'SRB ha sviluppato gli strumenti TIC per facilitare la raccolta dei dati, i controlli di qualità e migliorare complessivamente l'efficienza delle fasi interne ed esterne del processo, alcuni dei quali erano già attuati per l'RPC del 2021 (cfr. sezione 2.3.2).

1.3.2. REQUISITO MINIMO DI FONDI PROPRI E PASSIVITÀ AMMISSIBILI

L'SRB monitora la conformità delle banche ai loro attuali obiettivi dell'MREL esterni e interni ai sensi della BRRD2⁽²⁵⁾, vincolanti dal 1° gennaio 2022, e la conformità degli Enti a rilevanza sistemica a livello globale (G-SII) e delle imprese figlie significative dei G-SII non UE con i requisiti della capacità complessiva di assorbimento delle perdite (TLAC) e i requisiti interni della TLAC. L'SRB pubblica i risultati trimestrali aggregati sulla dinamica dell'MREL in un quadro operativo dell'MREL, disponibile sul sito web esterno dell'SRB. Durante l'anno di segnalazione, l'SRB ha pubblicato quattro aggiornamenti trimestrali del quadro operativo dell'MREL, relativi

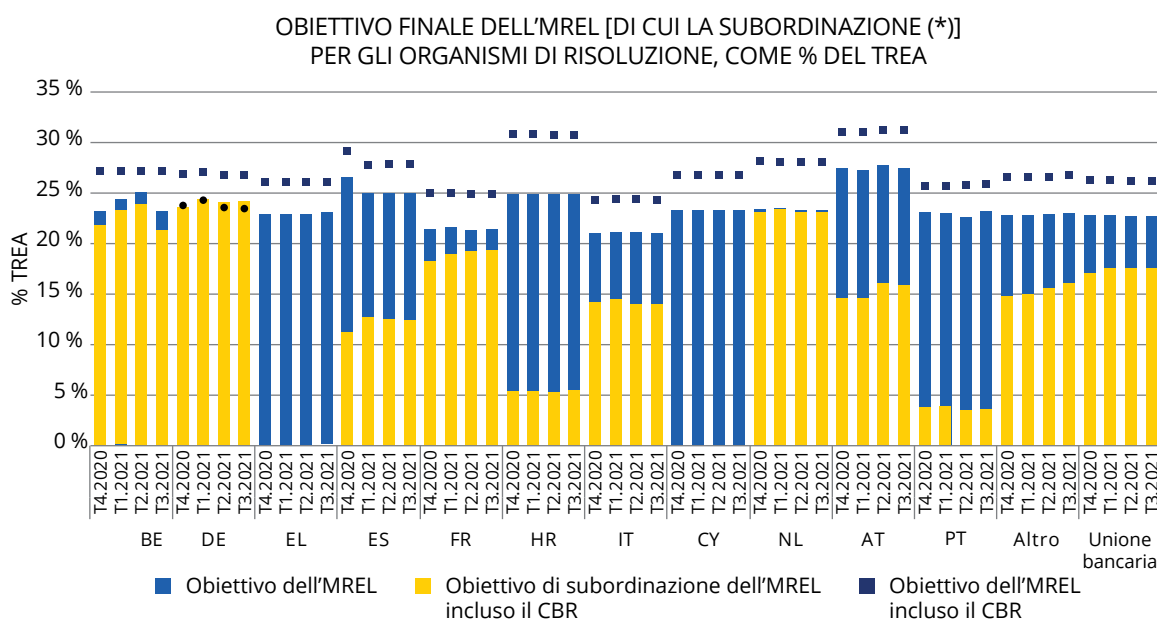
⁽²⁵⁾ Direttiva 2014/59/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, che istituisce un quadro di risanamento e risoluzione degli enti creditizi e delle imprese di investimento e che modifica la direttiva 82/891/CEE del Consiglio, e le direttive 2001/24/CE, 2002/47/CE, 2004/25/CE, 2005/56/CE, 2007/36/CE, 2011/35/UE, 2012/30/UE e 2013/36/UE e i regolamenti (UE) n. 1093/2010 e (UE) n. 648/2012, del Parlamento europeo e del Consiglio del Consiglio rilevante ai fini del SEE. Il documento completo è disponibile qui: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=celex%3A32014L0059>.

al terzo ⁽²⁶⁾ e al quarto ⁽²⁷⁾ trimestre del 2020 e al primo ⁽²⁸⁾ e al secondo trimestre ⁽²⁹⁾ del 2021.

L'obiettivo finale esterno dell'MREL per il 2024, incluso il requisito

combinato di riserva di capitale (CBR), si è attestato in media al 26,06 % dell'importo complessivo dell'esposizione al rischio (TREA) e al 17,61 % del TREA per la componente di subordinazione, incluso il CBR.

Figura 3. Obiettivi finali dell'MREL per gli organismi di risoluzione ⁽³⁰⁾



(*) Il livello specifico degli obiettivi di subordinazione varia da paese a paese ed è determinato da una serie di fattori, che vanno, tra gli altri, da: i) densità del rischio, ii) quota di banche del primo pilastro e iii) rischio e aggiustamenti dell'NCWO. Di conseguenza, alcune banche — come quelle di Cipro e della Grecia — non sono soggette ai requisiti di subordinazione.

L'obiettivo dell'MREL è inferiore all'obiettivo di subordinazione dell'MREL, incluso il CBR (cioè per la Germania).

Altro: Bulgaria, Estonia, Finlandia, Irlanda, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Slovenia, Slovacchia

Fonte: Quadro operativo dell'MREL stabilito dall'SRB e relativo al terzo trimestre del 2021.

Il corrispondente ammanco relativo all'MREL ha raggiunto lo 0,48 % del TREA (o 34,6 miliardi di euro). Concentrandosi sull'obiettivo intermedio del 2022, si prevede che quasi tutte le banche rispetteranno l'obiettivo intermedio vincolante. Nel corso

del terzo trimestre del 2021, le banche sottoposte al mandato dell'SRB hanno emesso 42,9 miliardi di euro di strumenti ammissibili all'MREL e le emittenti hanno optato principalmente per le obbligazioni senior (35,1 % dell'emissione totale).

⁽²⁶⁾ Il documento completo è disponibile qui: https://srb.europa.eu/sites/srbsite/files/20210208_srb_mrel_dashboard_q3-2020.pdf.

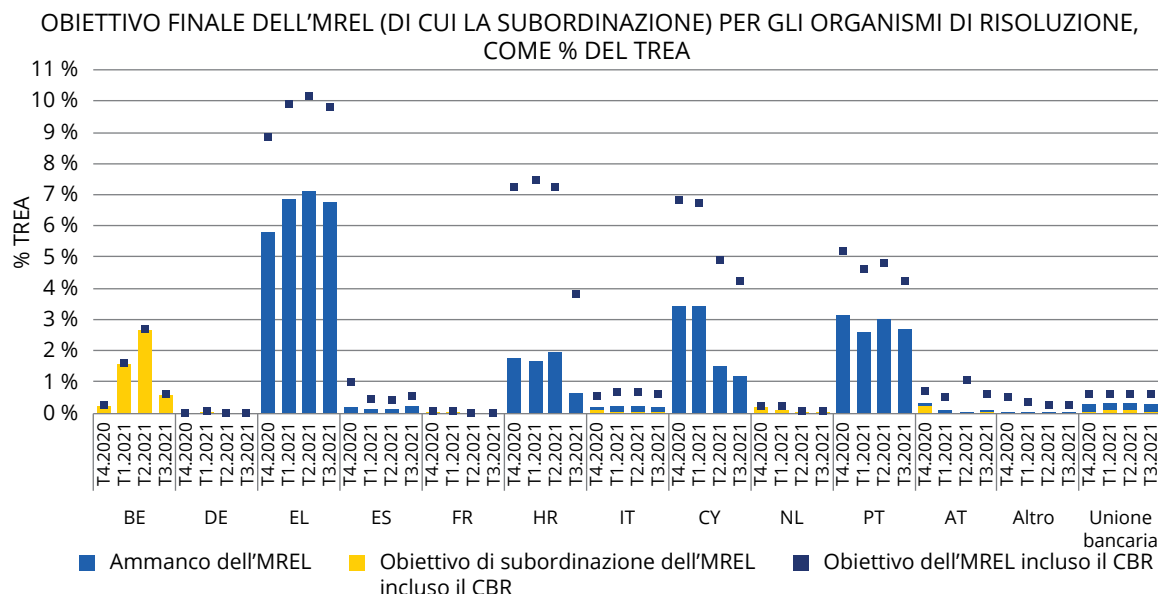
⁽²⁷⁾ Il documento completo è disponibile qui: https://www.srb.europa.eu/system/files/media/document/srb_mrel_dashboard_q4-2020.pdf.

⁽²⁸⁾ Il documento completo è disponibile qui: https://www.srb.europa.eu/system/files/media/document/2021-07-26_%20SRB_%20MREL_%20dashboard_%20Q1_%202021_0.pdf.

⁽²⁹⁾ Il documento completo è disponibile qui: https://www.srb.europa.eu/system/files/media/document/2021-12-02_SRB-MREL-Dashboard-Q2.pdf.

⁽³⁰⁾ Il livello specifico degli obiettivi di subordinazione varia da paese a paese ed è determinato da una serie di fattori, tra i quali: i) densità del rischio, ii) quota di banche del primo pilastro e iii) rischio e aggiustamenti di Nessun creditore può essere svantaggiato. Di conseguenza, alcune banche — come quelle di Cipro e della Grecia — non sono soggette ai requisiti di subordinazione.

Figura 4. Ammanchi dell'MREL rispetto agli obiettivi finali per gli organismi di risoluzione

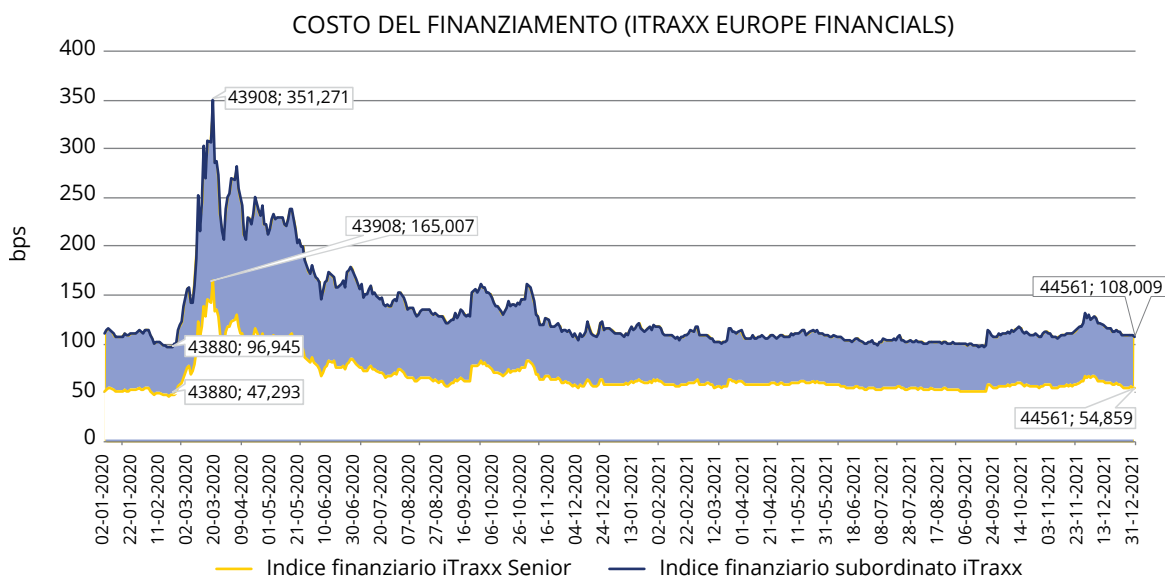


Fonte: Quadro operativo dell'MREL stabilito dall'SRB e relativo al terzo trimestre del 2021.

I costi di finanziamento si sono marginalmente deteriorati, rimanendo leggermente al di sopra dei livelli pre-pandemia nel corso dei primi due trimestri del 2021 (gli indici dell'indebitamento subordinato

e senior erano rispettivamente a 1,1 e 1,2 volte i livelli pre-COVID-19) e gli spread tra gli strumenti senior e subordinati erano stretti, nonostante la volatilità osservata nei mercati del finanziamento.

Figura 5. Costo del finanziamento (iTraxx Europe financials)



Fonte: Bloomberg Finance L.P.

L'SRB ha pubblicato diverse politiche e documenti di orientamento nel corso dell'anno, tra cui l'aggiornamento della politica MREL per

l'RPC 2021 (vedere maggiori dettagli nella sezione 1.4.1). Inoltre, l'SRB ha pubblicato un aggiornamento della sua politica provvisoria in materia

di autorizzazioni preventive per le passività ammissibili, in linea con la bozza delle norme tecniche di regolamentazione (NTR) che dovrebbero essere adottate nel 2022. La bozza delle NTR include alcune modifiche sostanziali alle condizioni di autorizzazione rispetto alla politica provvisoria dell'SRB, in particolare per quanto riguarda la dotazione autorizzata per i rimborsi (l'importo predeterminato) e la necessità di dedurla in anticipo dalle risorse MREL delle banche. Questo aggiornamento intende chiarire il regime di autorizzazioni applicabile a partire dal 1° gennaio 2022, consentendo al settore di familiarizzare con la procedura, limitando la necessità per alcune banche di presentare più richieste e facilitando una transizione graduale al nuovo quadro.

Nel corso dell'anno l'SRB ha anche introdotto cambiamenti nei processi e nella frequenza della segnalazione delle banche sull'MREL per migliorare la qualità dei dati disponibili e rispondere all'approccio sequenziale per la segnalazione della risoluzione, in cui l'SRB centralizzerà le relazioni delle NRA dell'unione bancaria prima della segnalazione all'ABE.

A marzo l'SRB ha pubblicato una comunicazione sul suo approccio alle passività disciplinate dal diritto britannico senza una clausola contrattuale di riconoscimento del bail-in come ammissibili all'MREL⁽³¹⁾. L'approccio dovrebbe garantire una

transizione graduale, evitando effetti sproporzionati sulle banche, pur servendo l'obiettivo generale di raggiungere la possibilità di risoluzione delle banche. Si prevede che il volume degli strumenti in questione diminuirà gradualmente nel tempo, man mano che maturano. L'SRB continuerà a monitorare la possibilità di risoluzione delle banche le cui passività includono tali strumenti e potrà rivedere l'approccio espresso nella comunicazione, se le nuove circostanze influiscono sulla possibilità di risoluzione di tali banche.

L'SRB ha inoltre pubblicato orientamenti per le notifiche delle banche in relazione all'articolo 55, paragrafo 2, della BRRD, nel caso in cui le banche stabiliscano che è legalmente o altrimenti impraticabile includere clausole di riconoscimento del bail-in nelle passività emesse ai sensi della legge di un paese terzo, conformemente al requisito dell'articolo 55, paragrafo 1, della BRRD. L'SRB ha pubblicato gli orientamenti per la prima volta nel giugno del 2021 per dare un preavviso alle banche, e li ha poi aggiornati ad ottobre dopo l'entrata in vigore di tutta la legislazione pertinente⁽³²⁾. La politica precisa che, una volta che le banche si sono debitamente assicurate che le loro determinazioni sono in linea con le condizioni pertinenti, devono notificare l'autorità di risoluzione competente. L'autorità di risoluzione competente ha generalmente⁽³³⁾ 3 mesi di tempo per valutare la notifica ed emettere

⁽³¹⁾ L'SRB considererà le passività disciplinate dal diritto britannico senza una clausola contrattuale di riconoscimento del bail-in come ammissibili all'MREL, se: i) soddisfano altrimenti i criteri MREL applicabili; e ii) sono state emesse il 15 novembre 2018 o prima, quando l'SRB ha pubblicato le sue aspettative sulla possibilità di risoluzione per le banche nel contesto della Brexit e ha rilevato le potenziali conseguenze della Brexit per la consistenza esistente degli strumenti MREL disciplinati dal diritto britannico delle banche. Questa esenzione si applicherà fino al 28 giugno 2025 per garantire l'allineamento con il grandfathering prudenziale dell'obbligo di introdurre clausole contrattuali di riconoscimento negli strumenti di fondi propri previsto dall'articolo 494 ter del CRR. Qualsiasi passività disciplinata dal diritto britannico emessa o modificata in modo sostanziale dopo il 15 novembre 2018 deve includere una clausola contrattuale di riconoscimento del bail-in per essere idonea all'MREL.

⁽³²⁾ Le norme regolamentari e tecniche di attuazione dell'Autorità bancaria europea sono state adottate dal regolamento di esecuzione della Commissione europea (2021/1751), pubblicato il 1° ottobre 2021. Il documento completo è disponibile qui: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32021R1751>.

⁽³³⁾ Il periodo iniziale di 3 mesi potrebbe essere esteso a 6 mesi nei casi complessi.

il suo parere finale sulla determinazione della banca. Sulla base dell'articolo 55, paragrafo 7, della BRRD e al fine di semplificare la notifica di alcuni gruppi di passività, l'SRB ha identificato quattro categorie preliminari di passività⁽³⁴⁾ per le quali la notifica e la valutazione dell'impraticabilità sono semplificate. Dall'entrata in vigore del quadro normativo nell'ottobre del 2021, le banche, conformemente agli orientamenti e in collaborazione con le loro autorità competenti, hanno regolarmente notificato tali casi. Le passività che non contengono clausole di riconoscimento del bail-in (per motivi di impraticabilità o altro) non verranno conteggiate ai fini dell'MREL, sebbene rimangano inseribili nel bail-in e vengano monitorate attentamente in base ai requisiti più generali della possibilità di risoluzione.

1.3.3. VALUTAZIONI DELLE POSSIBILITÀ DI RISOLUZIONE

Nel secondo trimestre del 2021 l'SRB ha approvato la sua politica sulla valutazione della possibilità di risoluzione e l'ha applicata a tutte le banche sottoposte al mandato dell'SRB per le quali la strategia è la risoluzione nell'RPC 2021.

In conformità a questa politica, i GIR valutano i progressi compiuti dalle banche sulle condizioni della possibilità di risoluzione e l'impatto relativo di tali condizioni sulla fattibilità della strategia di risoluzione delle banche, utilizzando i criteri orizzontali della mappa dei rischi dell'SRB⁽³⁵⁾.

Sulla base delle valutazioni dei progressi e dell'impatto, i GIR valutano quindi l'esistenza e la rilevanza dei

potenziali impedimenti e prendono in considerazione le azioni correttive appropriate, ove necessario. Le lettere prioritarie del 2022, inviate nel quarto trimestre del 2021, indicano, negli obiettivi specifici dell'ente, in quali condizioni della possibilità di risoluzione l'SRB si aspetta di vedere prove di azioni correttive, in modo che l'impedimento possa essere adeguatamente ridotto o rimosso in tempi brevi. Ci si aspetta che le banche includano tali azioni correttive nei loro programmi di lavoro annuali o pluriennali per un attento monitoraggio da parte degli GIR dell'SRB nel ciclo successivo.

Nel caso in cui vengano identificati impedimenti rilevanti, l'SRB può attivare la procedura per gli impedimenti sostanziali, alla luce della gravità degli impedimenti che incidono sulla fattibilità complessiva della strategia di risoluzione, delle misure⁽³⁶⁾ a disposizione dell'SRB per affrontarli, nonché delle circostanze in cui ciascuna misura può essere applicata, in conformità con gli orientamenti dell'ABE⁽³⁷⁾.

Al contrario, quando le azioni correttive sono adeguatamente dimostrate, le banche mostrano progressi verso la possibilità di risoluzione. Questi progressi soddisfacenti verso la possibilità di risoluzione in alcune aree è un criterio che può essere preso in considerazione quando si calibra l'MREL e stabilisce una buona prassi per il benchmarking, influenzando la classificazione nella mappa dei rischi dell'SRB. L'esercizio della mappa dei rischi dell'SRB per il 2021 sarà utilizzato per comunicare e avviare l'informativa sui progressi delle banche

⁽³⁴⁾ Maggiori dettagli su queste quattro categorie negli orientamenti pubblicati: https://www.srb.europa.eu/system/files/media/document/2021-10-25_%20SRB_%20Article_%2055_%20guidance.pdf.

⁽³⁵⁾ Per ulteriori dettagli, leggere qui: <https://www.srb.europa.eu/en/content/srbs-new-heat-map-approach-enhances-resolvability-assessment>.

⁽³⁶⁾ Articolo 10, paragrafo 11, dell'SRMR.

⁽³⁷⁾ ABE/GL/2014/11, documento completo disponibile qui: https://www.eba.europa.eu/sites/default/documents/files/documents/10180/933988/d3fa2201-e21f-4f3a-8a67-6e7278fee473/EBA-GL-2014-11_%20%28Guidelines%20on%20Impediments%20to%20Resolvability%29.pdf?retry=1.

verso la possibilità di risoluzione, alla luce del periodo di introduzione graduale della politica Efb e MREL.

La **mappa dei rischi SRB** è uno strumento di monitoraggio, analisi comparativa e comunicazione dei progressi delle banche verso la piena possibilità di risoluzione e costituisce un traguardo del quadro di risoluzione dell'SRB.

La mappa dei rischi classifica la possibilità di risoluzione delle banche utilizzando **criteri orizzontali armonizzati** per classificare i progressi di ciascuna banca verso la possibilità di risoluzione, sulla base delle aspettative per le banche (Efb) e della politica MREL; e un **principio di proporzionalità** che prende in considerazione le caratteristiche del modello di business e le strategie di risoluzione specifiche delle banche.

Da un lato, la mappa dei rischi riflette la **valutazione individuale della possibilità di risoluzione** delle banche sottoposte al mandato dell'SRB, mentre dall'altro, consente un'**analisi comparativa** tra le banche, i gruppi di pari e le strategie di risoluzione nell'unione bancaria, nonché un confronto con i quadri di risoluzione al di fuori dell'UE.

Il lavoro metodologico è stato completato nel 2021 e la pubblicazione della mappa dei rischi è prevista per il 2022.

1.3.4. «DEEP DIVE» E ISPEZIONI IN LOCO

Nel corso del 2021 l'SRB ha completato gli orientamenti ai «deep dive» sui seguenti temi: MREL, continuità operativa nella risoluzione, segnalazione dei dati delle passività e segnalazione dell'SRF e ha fornito la relativa formazione al personale dell'SRB e dell'NRA.

Nel quarto trimestre i GIR hanno effettuato 13 «deep dive», che hanno riguardato dieci banche di competenza dell'SRB. Nonostante le restrizioni legate alla pandemia di COVID-19, i team sono stati in grado di visitare di persona sette delle banche selezionate.

I «deep dive» sono iniziati con una lettera di notifica alle banche, in cui le si invitava all'esercizio. Dopo l'accettazione da parte delle banche, i GIR hanno chiesto alle banche di caricare i loro documenti sulla piattaforma TIC (la stessa attualmente utilizzata per i casi di crisi e la raccolta dati dell'SRF) entro un periodo di 4-6 settimane. In seguito, i GIR hanno analizzato le informazioni e programmato riunioni per esaminare la documentazione delle banche durante la

fase in loco. Questa fase si è conclusa con una riunione di uscita, in cui i GIR hanno evidenziato brevemente i principali risultati alla direzione delle banche. I gruppi hanno concluso i loro «deep dive» con una relazione riservata comunicata alle NRA e all'SRB. Infine, l'SRB ha inviato delle lettere di follow-up alle banche per riassumere i risultati principali e invitarle a mettersi in contatto con i loro GIR per discutere di questi risultati.

La collaborazione tra le NRA e il personale dell'SRB, oltre alla buona cooperazione con le banche oggetto dei «deep dive», è stata fondamentale per il successo di questo esercizio. Ha prodotto risultati preziosi in termini di ulteriore sviluppo degli orientamenti per le banche, di ulteriori miglioramenti degli strumenti TIC e ha chiarito il supporto necessario alle NRA. Sulla base dell'esperienza positiva del 2021, l'SRB amplierà i «deep dive» nel 2022 e continuerà a perfezionare gli orientamenti sui «deep dive» dell'SRB per applicare le Efb. L'SRB dovrebbe essere pronto a eseguire le sue ispezioni complete in loco entro la metà del 2023.

«Deep dive» rispetto alle ispezioni in loco

- ▶ Le **ispezioni in loco** sono indagini approfondite per valutare se le banche soddisfano le condizioni delle EfB che garantiranno la loro possibilità di risoluzione in caso di dissesto.

→ In base all'articolo 36 dell'SRMR.

- ▶ I **«deep dive»** sono un'estensione dell'attività di pianificazione della risoluzione GIR, che di solito si svolge presso le sedi delle banche. Più in generale, i «deep dive» sono considerati un modo per ottenere informazioni aggiuntive ai fini della pianificazione della risoluzione.

→ In base all'articolo 11 della BRRD e all'articolo 34 dell'SRMR.

1.3.5. FUNZIONE DI VIGILANZA DEGLI ENTI MENO SIGNIFICATIVI

In base ai requisiti dell'SRMR, l'SRB svolge un ruolo di vigilanza per gli LSI di diretta competenza delle NRA, compresa la valutazione delle bozze di misure di risoluzione degli LSI⁽³⁸⁾ prima della loro adozione formale da parte delle NRA. L'obiettivo di questa funzione di vigilanza è quello di garantire la coerenza nella pianificazione della risoluzione tra gli enti significativi e gli LSI all'interno dello stesso Stato membro e tra gli LSI di tutta l'unione bancaria, tenendo conto della proporzionalità e delle specificità nazionali. L'RPC per gli LSI segue lo stesso ciclo da aprile a marzo dell'RPC per gli enti significativi.

Secondo le informazioni ricevute dalle NRA, 2 085 LSI hanno richiesto una pianificazione della risoluzione nell'RPC del 2021. Dopo l'RPC, 1 932 LSI sono stati interessati dai piani di risoluzione. Su un totale di 1 932 LSI, 675 piani degli LSI sono stati valutati dall'SRB nell'RPC del 2021 (aggiornamenti dei piani precedentemente preparati o le loro prime versioni) e 1 257 piani degli LSI nell'ambito delle obbligazioni semplificate che erano stati preparati negli RPC precedenti sono rimasti in vigore per l'RPC del 2021. I dettagli sono riportati nella tabella seguente.

⁽³⁸⁾ Le misure di risoluzione comprendono, tra l'altro, i piani di risoluzione, le decisioni dell'MREL, l'idoneità alla domanda dell'obbligo semplificato e la decisione della PIA in relazione al dissesto o al probabile dissesto dell'LSI.

Tabella 5. Panoramica dettagliata della pianificazione della risoluzione degli LSI nel ciclo di pianificazione della risoluzione 2021

Stato membro	Numero di LSI per i quali sono richiesti piani di risoluzione al 31 dicembre 2021	Piani preparati nell'RPC del 2021	Piani nell'ambito delle obbligazioni semplificate adottati nei precedenti RPC e rimasti in vigore per l'RPC del 2021	Numero totale di LSI interessati dai piani di risoluzione nell'RPC del 2021
	A	B	C	D=B+C
Belgio	14	2	11	13
Bulgaria	13	13	0	13
Germania	1 255	43	1 083	1 126
Estonia	6	6	0	6
Irlanda	9	5	4	9
Grecia	11	5	5	10
Spagna	52	33	19	52
Francia	73	37	33	70
Croazia	14	4	10	14
Italia	119	47	65	112
Cipro	5	5	0	5
Lettonia	9	9	0	9
Lituania	10	3	2	5
Lussemburgo	49	40	8	48
Malta	14	12	2	14
Paesi Bassi	22	14	2	16
Austria	368	368	0	368
Portogallo	23	18	5	23
Slovenia	5	1	4	5
Slovacchia	5	4	1	5
Finlandia	9	6	3	9
TOTALE	2 085	675	1 257	1 932

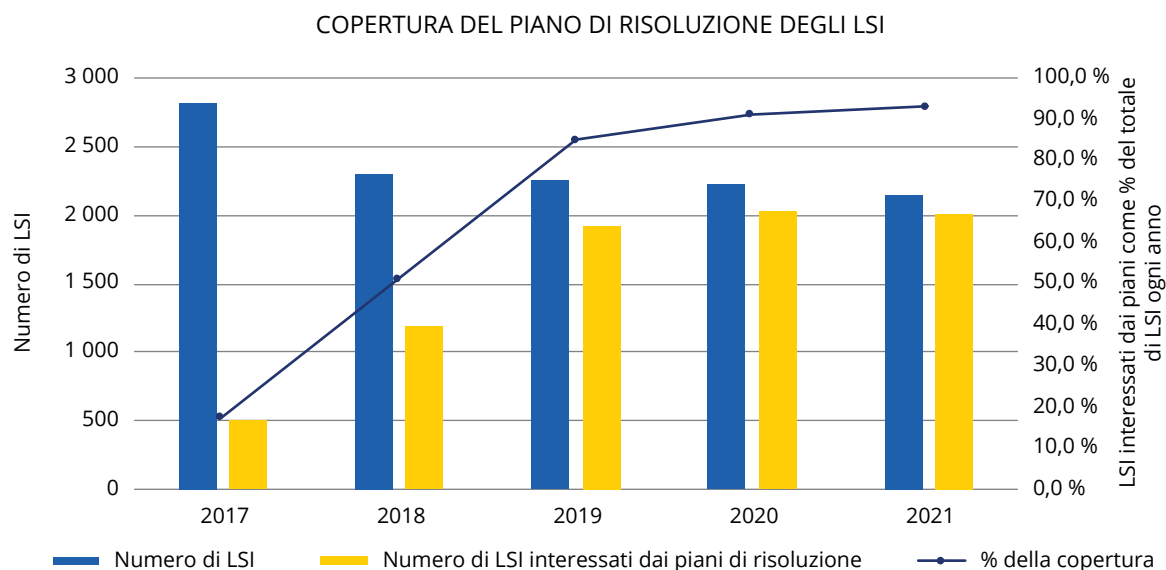
Enti meno significativi

Circa 2 200 LSI rappresentano la grande maggioranza delle banche dell'unione bancaria per numero. Le attività totali aggregate degli LSI ammontano a oltre 4 400 miliardi di euro (circa il 14 % dell'intero settore bancario) nell'intera unione bancaria, ovvero quasi un terzo del prodotto interno lordo combinato dei 21 Stati membri.

La copertura dei piani di risoluzione degli LSI ha compiuto progressi significativi negli ultimi quattro anni e, al momento dell'RPC 2021, è pari al 92,7 % del numero totale di LSI, segnando un progresso costante negli anni. Un numero limitato di piani di risoluzione non ha potuto essere preparato durante l'attuale ciclo a causa di vari motivi: entrata in vigore di nuovi quadri regolamentari, fusioni e acquisizioni che hanno

influenzato la struttura aziendale degli LSI o LSI di recente creazione per i quali non erano ancora disponibili i dati necessari per effettuare la supervisione o risoluzione nei loro confronti. Di tutti i piani dell'RPC 2021, circa il 3 % (64 piani) include la risoluzione come strategia preferita, mentre il resto prevede la liquidazione secondo le normali procedure di insolvenza.

Figura 6. Progressi degli LSI interessati dai piani di risoluzione



La collaborazione con le NRA rimane fondamentale per il successo della vigilanza degli LSI. Nell'anno di segnalazione, l'SRB e le NRA hanno mantenuto regolari contatti bilaterali e multilaterali. Nel quarto trimestre l'SRB ha condotto riunioni bilaterali strutturate di medio termine con tutte le 21 NRA per discutere gli aspetti pratici relativi alla pianificazione della risoluzione corrente, nonché per fornire un riscontro e consulenza prima della notifica formale delle bozze dei piani di risoluzione degli LSI all'SRB. Queste riunioni bilaterali sono servite anche per discutere un'ampia gamma di questioni relative al settore degli LSI e alla pianificazione della risoluzione degli LSI. Nel corso dell'anno si sono svolte altre riunioni bilaterali per discutere di questioni specifiche. Inoltre, nel corso dell'anno, l'SRB e il personale di tutte le NRA si sono incontrati regolarmente nell'ambito

della task force sugli LSI⁽³⁹⁾, del Comitato di risoluzione e nelle riunioni SRB-NRA di alto livello per discutere i progressi complessivi, le questioni orizzontali, l'attuazione delle politiche dell'SRB e lo scambio delle buone prassi tra le NRA.

Nel 2021 la funzione di vigilanza LSI dell'SRB è migliorata in modo significativo in termini di capacità e gestione dei dati, fornendo ulteriori approfondimenti analitici sul settore degli LSI e apportando prove solide per il processo decisionale. Questa migliore gestione dei dati ha avuto un particolare impatto positivo sul sistema di gestione delle crisi degli LSI, che mira a identificare precocemente gli LSI in difficoltà finanziaria. L'SRB ha effettuato un monitoraggio regolare degli LSI, in stretta collaborazione con le NRA, completando gli scambi regolari con la BCE e l'MVU.

⁽³⁹⁾ Composto dai rappresentanti di tutte le NRA, della Commissione, della BCE e dell'ABE.

1.4. Promozione di un solido quadro di risoluzione

Nel corso del 2021 l'SRB si è adoperato per promuovere un solido quadro di risoluzione all'interno dell'unione bancaria, sviluppando politiche rilevanti per la risoluzione, contribuendo al dibattito politico per aggiornare il quadro di risoluzione per le banche e gli LSI dell'SRB, nonché adottando e pubblicando orientamenti per rendere operativa la legislazione. In qualità di principale autorità di risoluzione per il settore finanziario nell'unione bancaria, l'SRB ha collaborato strettamente con, tra gli altri, la BCE, l'ABE e il CERS. L'SRB ha anche collaborato con partner internazionali e paesi terzi per garantire che le norme di risoluzione sostengano anche il mandato dell'SRB.

1.4.1. SVILUPPO E DIFFUSIONE DELLE POLITICHE DELL'SRB

Sviluppo delle politiche di risoluzione

Nel corso del 2021 l'SRB ha aggiornato e pubblicato tutte le **politiche relative alle priorità dell'RPC 2021** e ha fatto progressi su alcune politiche pertinenti per l'RPC 2022.

Liquidità e finanziamenti nella risoluzione

► Ad aprile, in tempo per l'applicazione nell'RPC 2021, l'SRB ha pubblicato nuovi orientamenti sulla liquidità e il finanziamento nella risoluzione, incentrati sulla stima del fabbisogno di liquidità e volti a sostenere la preparazione delle banche alla risoluzione, tenendo conto del potenziale stress di liquidità che una banca può subire prima, durante e dopo la risoluzione. L'SRB ha continuato a lavorare su ulteriori elementi degli

orientamenti riguardanti la capacità delle banche di misurare, segnalare e prevedere la loro posizione della liquidità durante la risoluzione, e sulla loro capacità di identificare e mobilitare le attività che potrebbero essere utilizzate per ottenere liquidità durante la risoluzione. L'SRB prevede di pubblicare questi ulteriori orientamenti nel 2022 a seguito dell'introduzione graduale delle EfB in quanto si prevede che le banche saranno pienamente conformi nell'area della liquidità e del finanziamento in caso di risoluzione entro la fine del 2023.

Requisito minimo di fondi propri e passività ammissibili

► Sempre ad aprile, l'SRB ha aggiornato la politica MREL per l'RPC del 2021 introducendo nuovi elementi e perfezionamenti in base alle modifiche richieste dal Pacchetto bancario. Inoltre, l'SRB ha pubblicato un aggiornamento della sua politica provvisoria in materia di autorizzazioni preventive per le passività ammissibili, in linea con la bozza delle NTR che dovrebbero essere adottate nel 2022 (per ulteriori dettagli, cfr. sezione 1.3.2).

Valutazione dell'interesse pubblico

► A maggio l'SRB ha pubblicato un approccio rivisto alla politica PIA nella pianificazione della risoluzione, che intendeva integrare le politiche attuali su come eseguire la PIA e valutare la credibilità e fattibilità della strategia di risoluzione preferita durante la pianificazione della risoluzione. Questo addendum alla politica ha migliorato l'approccio della PIA tenendo

conto del fatto che il dissesto di una banca potrebbe verificarsi durante un periodo di più ampia instabilità finanziaria o un evento a livello di sistema, nel qual caso, la scelta della migliore strategia di risoluzione è ancora più cruciale per proteggere i contribuenti europei e la stabilità finanziaria.

- ▶ La politica migliorata è stata accompagnata da strumenti completi che include quadri operativi rafforzati, favorendo un approccio analitico armonizzato alla PIA con l'utilizzo di tutti i dati a disposizione dell'SRB. Inoltre, al personale dell'SRB e dell'NRA sono stati forniti ulteriori controlli di qualità dei dati e sessioni di formazione dedicati all'inclusione di eventi a livello di sistema nella PIA e al toolkit analitico della PIA. L'RPC del 2020 ha già utilizzato i quadri operativi migliorati della PIA, che sono diventati uno strumento regolare nell'RPC del 2021. Nel 2022 l'SRB continuerà a migliorare il kit di strumenti.
- ▶ In preparazione all'RPC del 2022, l'SRB ha lavorato all'introduzione di un altro miglioramento della politica della PIA in relazione agli SGD. L'obiettivo di questo miglioramento è di portare ulteriore chiarezza, coerenza e supporto operativo e analitico alla PIA considerando gli SGD nel valutare l'impatto di un dissesto bancario sulla stabilità finanziaria e sulla protezione dei depositanti. La conclusione dei lavori è prevista per il 2022.
- ▶ Inoltre, in preparazione dell'RPC 2023, l'SRB ha adottato misure iniziali per rafforzare la valutazione della PIA relativa alle funzioni critiche a livello regionale e la criticità

delle funzioni di deposito e pagamento per gli enti finanziari non monetari. L'obiettivo principale è stato quello di migliorare l'analisi di alcuni elementi specifici necessari per valutare la criticità, come previsto dal regolamento delegato (UE) 2016/778 della Commissione⁽⁴⁰⁾, in particolare quando si tratta di valutare l'impatto e la sostituibilità delle funzioni di un ente in dissesto o a rischio di dissesto. L'SRB prevede di completare questi miglioramenti nel 2022.

Separabilità

- ▶ Sempre in preparazione dell'RPC 2022, a ottobre l'SRB ha pubblicato gli Orientamenti operativi sulla separabilità degli strumenti di trasferimento parziale, che hanno fornito alle banche maggiori dettagli su come fornire le informazioni e le analisi pertinenti attraverso il rapporto di analisi della separabilità e il manuale del trasferimento. Entrambi i documenti faranno parte dei piani di risoluzione per le banche con strategie di risoluzione per trasferimento, secondo le EfB. L'SRB ha fornito una formazione ai GIR e ai partner esterni sui dettagli della politica e degli orientamenti, sui progetti interni ed esterni e sull'esperienza esistente in materia di analisi della separabilità.

Sistemi informativi di gestione per la valutazione

- ▶ Nel dicembre 2020 l'SRB ha pubblicato la serie finale di dati standardizzati per garantire che fossero disponibili i dati minimi necessari a sostenere una solida valutazione per la risoluzione

⁽⁴⁰⁾ Il documento completo è disponibile qui: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32016R0778>.

delle banche ⁽⁴¹⁾. Per tutto il 2021, la rete tecnica interna del MIS per la valutazione ha fornito supporto ai GIR nell'attuazione di queste istruzioni.

L'SRB ha anche lavorato e prodotto **politiche e orientamenti in altre aree essenziali del quadro di risoluzione**.

- ▶ Nel marzo 2021 l'SRB ha pubblicato un documento che descrive gli elementi che le banche devono prendere in considerazione per l'operatività del bail-in in relazione ai titoli di debito internazionali al portatore emessi e custoditi dai depositi centrali internazionali dei titoli (ICSD), da Euroclear Bank (EB) e da Clearstream Banking Luxembourg (CBL). A decorrere dal 2021 le banche dovranno riflettere il contenuto di questo documento nei loro manuali sul bail-in.
- ▶ Nel novembre 2021 l'SRB ha pubblicato gli orientamenti operativi aggiornati sulla continuità operativa nella risoluzione, che hanno fornito chiarimenti alle banche su come implementare le aspettative dell'SRB relative alla resilienza finanziaria e al personale, in linea con l'introduzione graduale di questi argomenti nell'ambito delle EfB.
- ▶ Nel dicembre 2021 l'SRB ha pubblicato orientamenti sulla liquidazione in condizioni di solvibilità dei derivati e dei portafogli

di negoziazione durante la risoluzione, in linea con le sue EfB, a seguito del lavoro svolto a livello di FSB, delle indagini, di un'indagine pilota e della consultazione con le banche di rilevanza sistemica mondiale (G-SIB). Si applica a tutte le banche con portafogli di negoziazione rilevanti e mira a migliorare la credibilità e fattibilità delle loro strategie di risoluzione. L'applicazione degli orientamenti e della corrispondente politica interna inizierà a partire dall'RPC del 2022.

Nell'ambito dei **contributi al più ampio quadro di risoluzione**, nel corso del 2021 l'SRB ha rilanciato il lavoro sulle banche cooperative con l'obiettivo di promuovere un maggiore livello di coerenza nel trattamento delle banche cooperative nella fase di pianificazione della risoluzione e nelle crisi, nonché di affrontare i loro problemi specifici. La rete tecnica interna delle cooperative ⁽⁴²⁾ ha riguardato 13 banche cooperative e gruppi bancari sottoposti al mandato dell'SRB, di cui due G-SIB, che rappresentano circa 5 690 miliardi di euro di attività totali. La rete ha sviluppato una cartografia, che fornisce una panoramica dei punti in comune e delle differenze dei gruppi bancari cooperativi, dei loro quadri operativi, delle caratteristiche principali, dei modelli di governance, degli strumenti di proprietà e degli accordi interni stabiliti per garantire il sostegno reciproco.

⁽⁴¹⁾ In particolare, l'SRB ha pubblicato tre documenti:

- il documento finale contenente le istruzioni per la serie di dati della valutazione dell'SRB, in cui si sviluppa tale serie di dati e si definiscono aspettative chiare in relazione al fabbisogno di tali dati;
- la nota esplicativa finale, che mira a fornire alle banche orientamenti in merito alle loro capacità in termini di sistema informativo gestionale (MIS) di produrre informazioni il più possibile aggiornate e complete e di qualità adeguata per effettuare una valutazione equa, prudente e realistica;
- una dichiarazione di riscontro sulla consultazione, che verteva sulle principali osservazioni ricevute in materia di consultazione e viene pubblicata insieme alla serie di dati per la serie di dati a fini di valutazione dell'SRB finale.

⁽⁴²⁾ Le reti tecniche interne sono forum multidisciplinari formati da esperti dell'SRB di varie unità con competenze nelle materie pertinenti.

Tabella 6. Progressi rispetto alle politiche dell'SRB pianificate nel 2021-2023

Politiche dell'SRB previste per il 2021-2023 ⁽⁴³⁾	2021	2022	2023
Politica MREL dell'SRB (aggiornamento)	✓	•	•
MREL Attuazione/applicazione/contributo alle norme tecniche di regolamentazione dell'ABE sulle passività ammissibili, sull'autorizzazione a ridurre gli strumenti delle passività ammissibili, alle norme tecniche di attuazione dell'ABE sulla segnalazione e informativa dell'MREL/TLAC, sulla segnalazione delle decisioni sull'MREL all'ABE, alle segnalazioni rilevanti dell'ABE sull'MREL.	✓		
MREL Norme tecniche di regolamentazione dell'ABE sulla definizione dell'MREL in relazione al Requisito del Pilastro 2 (P2R) e al CBR per i gruppi non soggetti al P2R ai sensi della CRDIV; e sull'MREL interno e l'attuazione della strategia di risoluzione ⁽⁴⁴⁾ .	✓		
MREL NTR 3.0 dell'ABE sugli ITS per la segnalazione (BRRD2)	✓	•	•
Segnalazione: NTR 2.10 dell'ABE sugli ITS per i modelli di risoluzione	✓	•	•
Scenari di risoluzione da considerare per la pianificazione della risoluzione	✓	•	
Politica PIA ⁽⁴⁵⁾	✓	•	
Liquidità: Orientamenti operativi sulla valutazione delle esigenze di finanziamento nella risoluzione ⁽⁴⁶⁾	✓	•	
Liquidità: Orientamenti operativi per l'identificazione e la mobilitazione delle garanzie reali durante e dopo la risoluzione ⁽⁴⁷⁾ .	✓	•	
Liquidazione in condizioni di solvibilità	✓	•	
Metodologia per la valutazione della possibilità di risoluzione, compresa l'analisi della separabilità e della ristrutturazione, strumenti di risoluzione specifici e lavoro pertinente dell'ABE in quest'area.	✓	•	
Bail-in: esercizio dei poteri accessori (articolo 64 BRRD) e esercizio dei poteri di moratoria	✓		
Bail-in: NTR dell'ABE sull'articolo 55 e sui termini contrattuali per i poteri di mantenimento della risoluzione	✓	•	
FMI: Modelli FSB delle informazioni che le banche e le autorità di risoluzione necessitano dagli FMI per la pianificazione e l'esecuzione della risoluzione; documento FSB sugli approcci per promuovere lo scambio di informazioni e i protocolli di comunicazione tra FMI, autorità di risoluzione e banche.	✓	•	
Legenda	• Come da programma	✓ Realizzazione come da programma	✘ Mancata realizzazione come da programma

Diffusione delle politiche di risoluzione

Nel 2021 l'SRB è stato proattivo nella divulgazione delle politiche e nello scambio di opinioni con svariati parti interessate della risoluzione e ha organizzato e partecipato a vari eventi nel corso dell'anno (vedere maggiori dettagli nella sezione 2.3.5).

A febbraio l'SRB e l'istituto bancario europeo hanno organizzato la seconda conferenza sulla risoluzione bancaria. I temi trattati da diversi relatori accademici hanno incluso l'armonizzazione delle leggi sulla liquidazione bancaria dell'UE, il mondo post-Brexit e l'importanza della definizione di norme internazionali, l'equilibrio «home/host» (ossia tra paese di

⁽⁴³⁾ Come previsto nel programma pluriennale 2021-2023.

⁽⁴⁴⁾ Questo punto programmatico si riferisce al lavoro dell'SRB completato nel 2020/2021 su: i) partecipazione al team di redazione delle NTR dell'ABE sulle «daisy chain» (catena partecipativa), che è stato invece trasformato dalla Commissione europea in una proposta legislativa per un «rimedio rapido», e ii) ampliamento del campo di applicazione dell'iMREL, nella politica MREL del 2021, che riguarda gli organismi intermedi in una «daisy chain».

⁽⁴⁵⁾ L'SRB ha anche partecipato al lavoro relativo alla PIA nell'ABE, compresa un'indagine sulle buone prassi della PIA.

⁽⁴⁶⁾ Riformulazione dell'articolo rispetto al programma pluriennale SRB 2021-2023 per motivi di precisione.

⁽⁴⁷⁾ Riformulazione dell'articolo rispetto al programma pluriennale SRB 2021-2023 per motivi di precisione. La politica sarà completata nel primo trimestre del 2022.

origine e paese ospitante) e la risoluzione transfrontaliera, i prestiti deteriorati e una tavola rotonda sulle lezioni della pandemia di COVID-19 per i futuri eventi da «cigno bianco» (cosiddetti «white swan», ossia eventi frequenti o prevedibili di grande portata, NdT).

Nel corso del 2021 l'SRB ha mantenuto il suo impegno in eventi importanti come i dialoghi settoriali. L'11° dialogo si è svolto nel dicembre 2020 e il 12° dialogo nel giugno 2021. Sia l'11° che il 12° dialogo sono stati importanti per il successo dell'attuazione dell'RPC 2021, per la condivisione di informazioni e la ricezione di riscontri dal settore sugli ultimi sviluppi delle politiche relative alla risoluzione. La collaborazione continua con il settore è fondamentale per migliorare la possibilità di risoluzione

del settore bancario all'interno dell'unione bancaria.

Ad aprile e a settembre, il presidente dell'SRB ha partecipato al seminario virtuale di alto livello dell'Eurofi e alla sua conferenza biennale, prendendo parte a tavole rotonde sui potenziali miglioramenti del quadro di risoluzione esistente, come il completamento dell'unione bancaria e il potenziamento della PIA con scenari a livello di sistema. Inoltre, nel corso dell'anno, l'SRB ha partecipato a vario titolo alle conferenze e ai webinar organizzati dall'Associazione internazionale degli assicuratori dei depositi (IADI) e dall'istituto per la stabilità finanziaria, e si è unito al Forum di alto livello sulle crisi finanziarie, ospitato congiuntamente dall'Università di Yale e dalla Banca dei regolamenti internazionali (per maggiori dettagli, cfr. sezione 2.3.5).

Dialoghi del settore in cifre

11° dialogo con il settore (14.12.2020)

Oltre **100 partecipanti esterni**

Temi:

Preparazioni del **ciclo di pianificazione della risoluzione 2021**

Aggiornamenti previsti nella **politica MREL 2021**

Stato attuale del **Fondo di risoluzione unico**, comprese le informazioni sulla sentenza del Tribunale in merito ai contributi ex ante.

Le presentazioni sono disponibili qui.

12° dialogo con il settore (14.6.2021)

Oltre **80 partecipanti esterni**

Temi:

Stato dell'**RPC 2021 e dell'opuscolo RPC**

Aggiornamento sulla **politica MREL del 2021**

Stato attuale del **Fondo di risoluzione unico**, comprese le informazioni sulla sentenza del Tribunale in merito ai contributi ex ante.

Le presentazioni sono disponibili qui.

1.4.2. GARANZIA DELLA QUALITÀ DEI PIANI DI RISOLUZIONE E DELL'ANALISI COMPARATIVA

Una fase fondamentale dell'aggiornamento annuale dei piani di risoluzione è la garanzia interna della qualità, che mira a garantire la qualità e coerenza dei piani di risoluzione

redatti dai vari GIR e che i piani redatti dagli GIR siano in linea con le politiche concordate. Parallelamente all'introduzione graduale delle EfB, i nuovi aspetti della garanzia di qualità delle politiche introducono nuovi aspetti da garantire in ogni RPC successivo. In questo modo, il processo

consente anche di acquisire approfondimenti sulla necessità di sviluppare nuove politiche e orientamenti o di migliorare quelli esistenti per i futuri RPC.

Nel corso del 2021 l'SRB ha svolto riesami della qualità di 110 bozze dei piani di risoluzione⁽⁴⁸⁾ per un periodo di 8 mesi, nell'ambito dell'RPC. Nel 2021 sono entrate in vigore due nuove politiche dell'SRB che potenziano e influenzano la funzione di pianificazione della risoluzione e di garanzia della qualità. In primo luogo, la metodologia di valutazione della possibilità di risoluzione richiedeva ai GIR di valutare i progressi compiuti dalle loro banche in merito all'introduzione graduale delle EfB (cfr. sezione 1.3.3). In secondo luogo, l'evento di portata sistemica nella politica PIA richiedeva ai GIR di prendere in considerazione gli eventi di portata sistemica nel valutare sia la credibilità e la fattibilità della liquidazione nell'ambito di una normale procedura di insolvenza, sia la strategia di risoluzione preferita nel condurre la PIA. L'applicazione di questa politica, insieme all'applicazione obbligatoria dei quadri operativi della PIA basati sui dati, è risultata in cambiamenti nell'esito della PIA per alcune banche, riducendo il numero di banche dell'SRB soggette a normali procedure di insolvenza. Altri aspetti critici inclusi nella garanzia di qualità sono stati l'analisi delle funzioni critiche e l'identificazione delle esigenze di liquidità nella risoluzione.

Il processo di garanzia della qualità nell'ambito dell'RPC 2021 è stato strettamente interconnesso con il lavoro sulle valutazioni della possibilità di risoluzione, con l'obiettivo di valutare anche i progressi compiuti dalle banche nell'attuazione delle EfB e di garantire un'analisi comparativa di questi risultati su base

orizzontale (per maggiori dettagli, cfr. sezione 1.3.3).

1.4.3. MONITORAGGIO E CONTRIBUTI ALL'ATTIVITÀ POLITICA E NORMATIVA ESTERNA

Nel corso del 2021 l'SRB si è impegnato a stretto contatto con il Parlamento, il Consiglio, la Commissione, la BCE e l'ABE per contribuire al progresso dei temi normativi e politici pertinenti. Come previsto dal suo programma di lavoro annuale, l'SRB ha fornito la sua esperienza tecnica sull'operatività del meccanismo di sostegno comune; una proposta legislativa sulle «misure per un solido quadro di risoluzione e insolvenza bancaria»; i preparativi per l'attuazione del quadro normativo per il risanamento e la risoluzione delle controparti centrali (CCP); e i contributi a una normativa sulla sicurezza informatica per le imprese finanziarie.

Inoltre, durante l'anno, l'SRB si è impegnato con le istituzioni europee su altre questioni regolamentari, ha mantenuto un coordinamento regolare con l'MVU, oltre che con la Commissione e il Parlamento, e ha partecipato regolarmente, su invito, ai vari comitati del Consiglio: l'Eurogruppo, il Comitato economico e finanziario e il Comitato per i servizi finanziari. L'SRB ha anche organizzato riunioni con gli assistenti dei membri del Parlamento europeo per aggiornarli sui temi dell'unione bancaria. L'SRB ha anche collaborato strettamente con la BCE, l'ABE e il CERS.

Meccanismo di sostegno comune

Poiché nel novembre 2020 l'Eurogruppo aveva concordato l'introduzione anticipata del meccanismo di sostegno comune, la maggior parte del lavoro dell'SRB in quest'area nel corso del 2021 era finalizzato all'operatività entro l'inizio del

⁽⁴⁸⁾ Il numero totale di piani valutati potrebbe differire dal numero di piani di risoluzione adottati dall'SRB a causa del fatto che alcuni organismi hanno punti di entrata multipli, in cui ci sono diverse bozze di piani da valutare per ogni gruppo, ma che vengono adottate come un unico piano.

2022 (per maggiori dettagli tecnici, cfr. sezione 1.6.3). L'SRB ha partecipato in modo proattivo alla task force sull'azione coordinata, un gruppo di esperti tecnici del gruppo di lavoro dell'Eurogruppo al fine di procedere con le modifiche alla documentazione sul meccanismo di sostegno. Nel corso dell'anno, le riunioni della task force sull'azione coordinata hanno riguardato questioni relative alla liquidità nella risoluzione,

alla risoluzione degli accordi di prestito (LFA) tra l'SRB e gli Stati membri, al sistema di allerta tempestivo del meccanismo europeo di stabilità (MES), alla politica di garanzie dell'SRB e alle discussioni relative all'uso delle garanzie. Gli Stati membri hanno approvato il pacchetto per il meccanismo di sostegno comune nell'ottobre del 2021, sostenendo la sua introduzione all'inizio del 2022.

In risposta alla crisi finanziaria globale, l'UE ha intrapreso un'azione decisiva per creare un settore finanziario più sicuro per il mercato unico dell'UE, potenziando il **Corpus unico di norme** per tutti gli operatori finanziari, che comprende requisiti prudenziali più rigorosi per le banche, una migliore protezione per i depositanti e regole per gestire le banche in dissesto. Sono stati creati i primi due pilastri dell'unione bancaria: il meccanismo di vigilanza unico (MVU) e il meccanismo di risoluzione unico (SRM). Il terzo pilastro dell'unione bancaria, un sistema europeo di assicurazione dei depositi, non è ancora stato realizzato.

Il quadro dell'UE per **la gestione delle crisi** bancarie e l'assicurazione dei depositi stabilisce le regole per gestire i dissesti bancari proteggendo i depositanti. Si compone di tre testi legislativi dell'UE che interagiscono con la legislazione nazionale pertinente: la direttiva sul risanamento e sulla risoluzione delle banche (BRRD — direttiva 2014/59/UE), il regolamento sul meccanismo di risoluzione unico (SRMR — regolamento (UE) 806/2014) e la direttiva sui sistemi di garanzia dei depositi (DGSD — direttiva 2014/49/UE), oltre ad altri regolamenti che contengono disposizioni complementari.

Proposta legislativa sul riesame del quadro di gestione delle crisi e dell'assicurazione dei depositi

L'SRB ha partecipato alla consultazione della Commissione sul riesame del quadro di gestione delle crisi bancarie e di assicurazione dei depositi (CMDI), con l'obiettivo di informare la preparazione di una proposta legislativa volta a riesaminare la BRRD, l'SRMR e la direttiva sui sistemi di garanzia dei depositi (DGSD) ⁽⁴⁹⁾. La presentazione dell'SRB ⁽⁵⁰⁾ ha sollecitato il completamento dell'unione bancaria con l'istituzione del suo terzo pilastro, il Sistema europeo di assicurazione dei depositi (EDIS) e ha identificato possibili miglioramenti

per rafforzare ulteriormente il quadro delle CMDI, in particolare per quanto riguarda le banche di medie dimensioni ⁽⁵¹⁾. Inoltre, durante l'anno di segnalazione, l'SRB ha partecipato attivamente ai forum politici e tecnici che discutevano del completamento dell'unione bancaria e della preparazione di un programma di lavoro graduale per tale completamento. I contributi continueranno nel 2022, quando si prevede l'adozione della proposta legislativa sul riesame del quadro dell'CMDI.

⁽⁴⁹⁾ Il documento completo è disponibile qui: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=celex%3A32014L0049>.

⁽⁵⁰⁾ Il documento completo è disponibile qui: <https://www.srb.europa.eu/en/content/srb-responses-european-commission-targeted-consultation-review-crisis-management-and>.

⁽⁵¹⁾ Il documento completo è disponibile qui: Programma dell'SRB per il riesame del quadro di gestione delle crisi e assicurazione dei depositi (CMDI) <https://www.srb.europa.eu/en/content/srb-publishes-blueprint-crisis-management-and-deposit-insurance-cmdi-framework-review>.

Quadro normativo per il risanamento e la risoluzione delle controparti centrali

In seguito alla pubblicazione del regolamento sul risanamento e la risoluzione delle banche delle CCP nel gennaio del 2021, gli articoli relativi al risanamento e alla risoluzione sono entrati o entreranno in vigore rispettivamente nel febbraio e nell'agosto del 2022. Nel 2021 l'SRB si è mosso per assumere il suo ruolo in questo processo nel 2022. L'SRB diventerà quindi un membro del Comitato di risoluzione delle CCP dell'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA) e un membro con diritto di voto nei collegi di risoluzione delle CCP in quanto autorità di risoluzione dei membri compensatori con i maggiori contributi al fondo di garanzia delle CCP. Le NRA delle CCP saranno direttamente responsabili della pianificazione della risoluzione delle CCP.

Le misure di preparazione hanno incluso l'istituzione di un gruppo per coordinare le questioni relative alle CCP, la costituzione di una rete interna di esperti in materia di CCP, le discussioni sui processi interni necessari per sostenere una partecipazione efficace ai collegi di risoluzione delle CCP e la collaborazione con l'ESMA sulle linee guida e sulle regole tecniche. L'SRB ha inoltre compiuto ulteriori sforzi per la negoziazione di accordi di cooperazione multilaterali in qualità di partecipante ai CMG delle CCP, che sono stati istituiti per le CCP di importanza sistemica in più di una giurisdizione. Pertanto, nel 2021 l'SRB ha partecipato a otto gruppi di gestione delle crisi delle CCP e ha continuato a contribuire al lavoro dell'FSB sulle questioni delle CCP (vedere l'ultima sottosezione di questa sezione).

Legge sulla resilienza operativa digitale

Nel settembre 2020 la Commissione ha presentato il pacchetto finanza digitale, che include una proposta legislativa sulla resilienza operativa digitale (DORA). La motivazione alla base della proposta DORA è il crescente utilizzo della TIC da parte del settore finanziario, che implica un rischio maggiore di attacchi informatici. Nel corso del 2021, l'SRB ha seguito da vicino i progressi della proposta e ha contribuito a garantire la coerenza tra la DORA e il quadro di risoluzione in termini di processi, nonché di requisiti per le banche, e ad assicurarsi che i principali incidenti TIC siano presi in considerazione in modo appropriato per garantire la preparazione alle crisi.

Riesame delle regole bancarie dell'UE e altri argomenti

Nell'ottobre 2021 la Commissione ha adottato un riesame delle norme bancarie dell'UE: il regolamento sui requisiti patrimoniali [CRR⁽⁵²⁾], la direttiva sui requisiti patrimoniali [CRD⁽⁵³⁾] e una proposta legislativa separata per modificare il CRR nell'area della risoluzione⁽⁵⁴⁾. Il riesame mira a rafforzare la resilienza agli shock economici, a contribuire a una transizione verde e a garantire una gestione sana delle banche dell'UE, proteggendo meglio la stabilità finanziaria grazie a una supervisione rafforzata. In particolare, la proposta di modifica del CRR intende adeguare le regole relative alla risoluzione: incorporando un trattamento dedicato per la sottoscrizione indiretta di strumenti idonei all'MREL interno; allineando ulteriormente il trattamento dei gruppi di G-SIII con una strategia di risoluzione a punti di entrata multipli con lo standard della TLAC e chiarendo l'idoneità degli strumenti

⁽⁵²⁾ Il documento completo è disponibile qui: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=celex%3A32013R0575>.

⁽⁵³⁾ Il documento completo è disponibile qui: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=celex%3A32013L0036>.

⁽⁵⁴⁾ Il documento completo è disponibile qui: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021PC0663>, nota anche come la «proposta daisy chain».

emessi nel contesto della TLAC interna. Nel corso del 2021 l'SRB ha monitorato da vicino i progressi del dossier, in quanto cambierà il calcolo e la calibrazione dell'MREL per alcuni organismi.

Parallelamente, nel corso dell'anno, l'SRB ha monitorato anche le modifiche normative relative alla discrezionalità delle autorità competenti di escludere temporaneamente determinate esposizioni verso le banche centrali dal calcolo della misura dell'esposizione totale di un ente. La misura, adottata dalla BCE per facilitare l'attuazione della sua politica monetaria durante la pandemia di COVID-19, potrebbe influenzare la calibrazione degli obiettivi finali dell'MREL e la conformità delle banche ai requisiti al 1° gennaio 2024 ⁽⁵⁵⁾.

A maggio l'SRB ha contribuito alla consultazione della Commissione relativa al riesame della direttiva sul carattere definitivo del regolamento (SFD), che definisce i sistemi utilizzati dai partecipanti per trasferire strumenti finanziari e pagamenti.

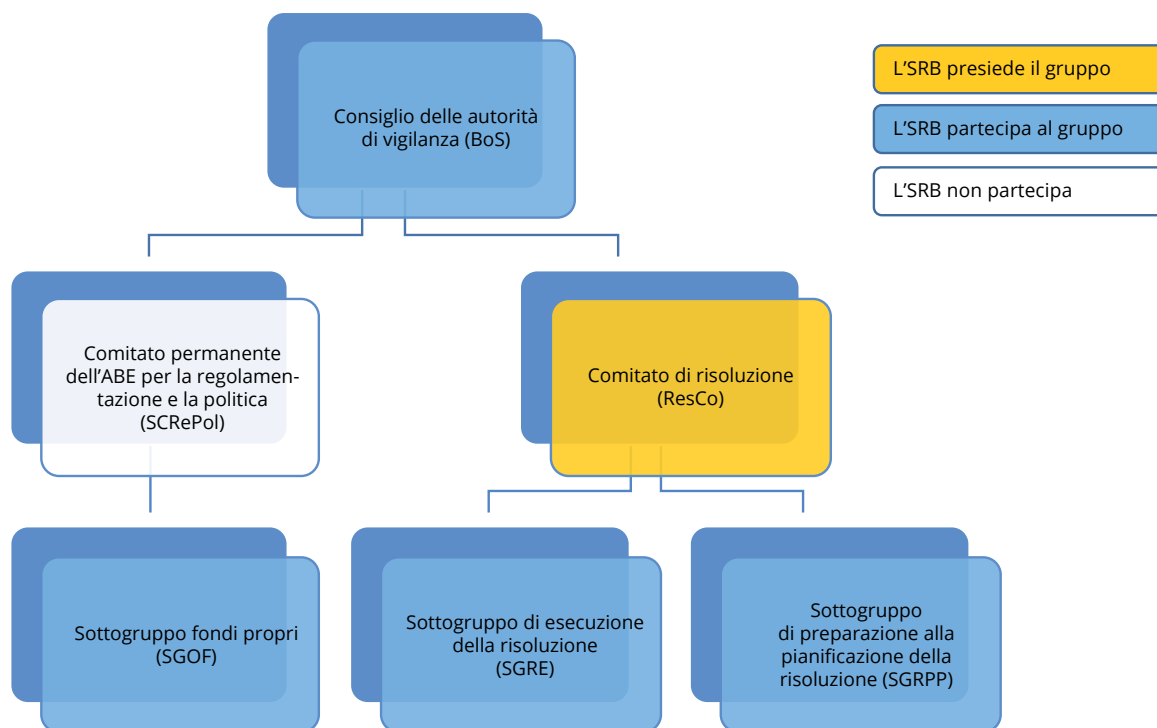
Collaborazione con altre istituzioni e agenzie dell'Unione europea

L'SRB ha fornito un contributo considerevole al lavoro dell'ABE sulle questioni della risoluzione, partecipando a diversi comitati dell'ABE. Il Consiglio

delle autorità di vigilanza è il principale organo decisionale dell'ABE, dove l'SRB siede come osservatore. Inoltre, un rappresentante dell'SRB presiede il Comitato di risoluzione e partecipa come membro a questo comitato permanente che si occupa delle decisioni relative ai compiti conferiti alle autorità di risoluzione dalla BRRD. A livello tecnico, l'SRB è anche un membro attivo di due sottogruppi dell'ABE, che riguardano l'area dell'esecuzione della risoluzione (sottogruppo sull'esecuzione della risoluzione) e della pianificazione della risoluzione (sottogruppo sulla preparazione alla pianificazione della risoluzione). Pertanto, tra gli altri argomenti, nel corso del 2021 l'SRB ha contribuito al lavoro sul monitoraggio quantitativo dell'MREL, all'aggiornamento della norma tecnica di attuazione (ITS) sulla segnalazione della risoluzione, nonché alle linee guida dell'ABE sulla possibilità di risoluzione per gli enti e le autorità di risoluzione circa il miglioramento della possibilità di risoluzione delle banche. Inoltre, l'SRB ha svolto un ruolo importante anche in altri progetti legati al quadro di convergenza della risoluzione e al monitoraggio del collegio di risoluzione. Inoltre, nel 2022 l'SRB si unirà al sottogruppo dei fondi propri come secondo supervisore delle emissioni MREL/TLAC nell'area euro.

⁽⁵⁵⁾ Il 10 febbraio 2022 la BCE ha confermato che la misura di sostegno non sarà prorogata dopo la fine di marzo 2022, e pertanto gli obiettivi finali dell'MREL saranno ricalibrati nel ciclo di pianificazione della risoluzione del 2022. Per maggiori informazioni, vedere il comunicato stampa: <https://www.srb.europa.eu/en/content/update-srb-approach-crr-discretion-leverage-and-mrel-calibration>.

Figura 7. Consiglio dell’Autorità bancaria europea e comitati, e partecipazione dell’SRB



Nel corso del 2021 l'SRB ha anche collaborato strettamente con le principali configurazioni del CERS, come il Consiglio generale, i Comitati tecnici consultivi e i relativi gruppi di lavoro analitici. Questa collaborazione si è sviluppata su diverse linee di lavoro, tra cui la partecipazione a diverse procedure scritte che trattano argomenti correlati all'SRB. Questi sottogruppi hanno incluso, ad esempio, la discussione macroprudenziale sull'uso del quadro di gestione delle crisi dell'UE per le banche in crisi sistemica, la discussione sulle sovrapposizioni tra i requisiti minimi microprudenziali, incluso l'MREL, e le riserve macroprudenziali, il riesame del quadro di compensazione centrale nell'UE e il riesame della politica macroprudenziale in relazione al quadro di risoluzione.

Nel corso del 2021 l'SRB ha anche iniziato a collaborare con l'Autorità

europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali (EIOPA) con l'obiettivo di migliorare i suoi strumenti della PIA con un'analisi del contagio verso il settore assicurativo. I primi risultati della collaborazione sono stati riassunti in uno dei temi speciali della relazione sulla stabilità finanziaria dell'EIOPA del dicembre 2021 ⁽⁵⁶⁾.

La BCE e l'SRB stanno lavorando a stretto contatto per migliorare l'accesso dell'SRB a tutti i dati necessari per adempiere al suo mandato di risoluzione. La BCE, nell'ambito del memorandum d'intesa BCE-SRB ⁽⁵⁷⁾, comunica già regolarmente all'SRB i dati sulla vigilanza degli istituti significativi e degli LSI transfrontalieri per la pianificazione della risoluzione e l'analisi della stabilità finanziaria. Nel 2021 questo scambio di dati è stato esteso anche a tutti gli LSI, i cui dati sono stati ricevuti dall'SRB,

⁽⁵⁶⁾ Il documento completo è disponibile qui: https://www.eiopa.europa.eu/media/news/eiopa-highlights-key-risks-insurance-and-pension-sectors_en.

⁽⁵⁷⁾ Il documento completo è disponibile qui: https://www.srb.europa.eu/system/files/media/document/mou_with_the_single_resolution_board_on_cooperation_and_information_exchange_2018_.pdf.

migliorando così la possibilità di risoluzione di tutte le banche dell'unione bancaria. Nel corso del 2021 l'SRB e la BCE hanno negoziato un accordo complementare per formalizzare la condivisione dei dati che la BCE raccoglie ai fini della politica monetaria e che sono pertinenti per il processo decisionale dell'SRB⁽⁵⁸⁾. Questi dati, che sono fondamentali per migliorare le analisi della stabilità finanziaria condotte dall'SRB, vengono attualmente condivisi nel contesto delle crisi e si prevede che la conclusione di questo accordo risulterà nella condivisione regolare dei dati prima delle crisi. L'SRB si è inoltre coordinata strettamente con la BCE, l'ABE e la Commissione sulle iniziative di segnalazione integrata che contribuiscono alla centralizzazione degli attributi di segnalazione bancaria (vedere le sezioni 1.3.1 e 2.3.2), come primo passo per ridurre l'onere di segnalazione per le banche e migliorare l'accesso ai dati prudenziali, statistici e di risoluzione tra le autorità di vigilanza.

1.4.4. COOPERAZIONE E RELAZIONI INTERNAZIONALI

La cooperazione internazionale è diventata ancora più essenziale per il raggiungimento degli obiettivi dell'SRB e, nel corso del 2021 è stata plasmata dal lavoro a distanza e da nuove modalità di lavoro.

Accordi di cooperazione

L'SRB è riuscita a concludere diverse negoziazioni nel corso del 2021, aumentando così il numero di giurisdizioni e delle banche SRB

interessate. Il 1° gennaio è entrato in vigore l'accordo di cooperazione bilaterale tra l'SRB e la Banca d'Inghilterra, firmato nel 2020. Ad ottobre l'SRB ha concluso un accordo di cooperazione bilaterale con l'Autorità di vigilanza finanziaria svizzera con l'obiettivo di facilitare la risoluzione delle banche presenti nelle rispettive giurisdizioni, mantenendo la stabilità finanziaria nell'Unione europea e in Svizzera. Con la firma di questo accordo, il numero attuale di accordi di cooperazione è di dieci⁽⁵⁹⁾, che interessano la maggior parte delle giurisdizioni in cui sono presenti gli organismi dell'unione bancaria.

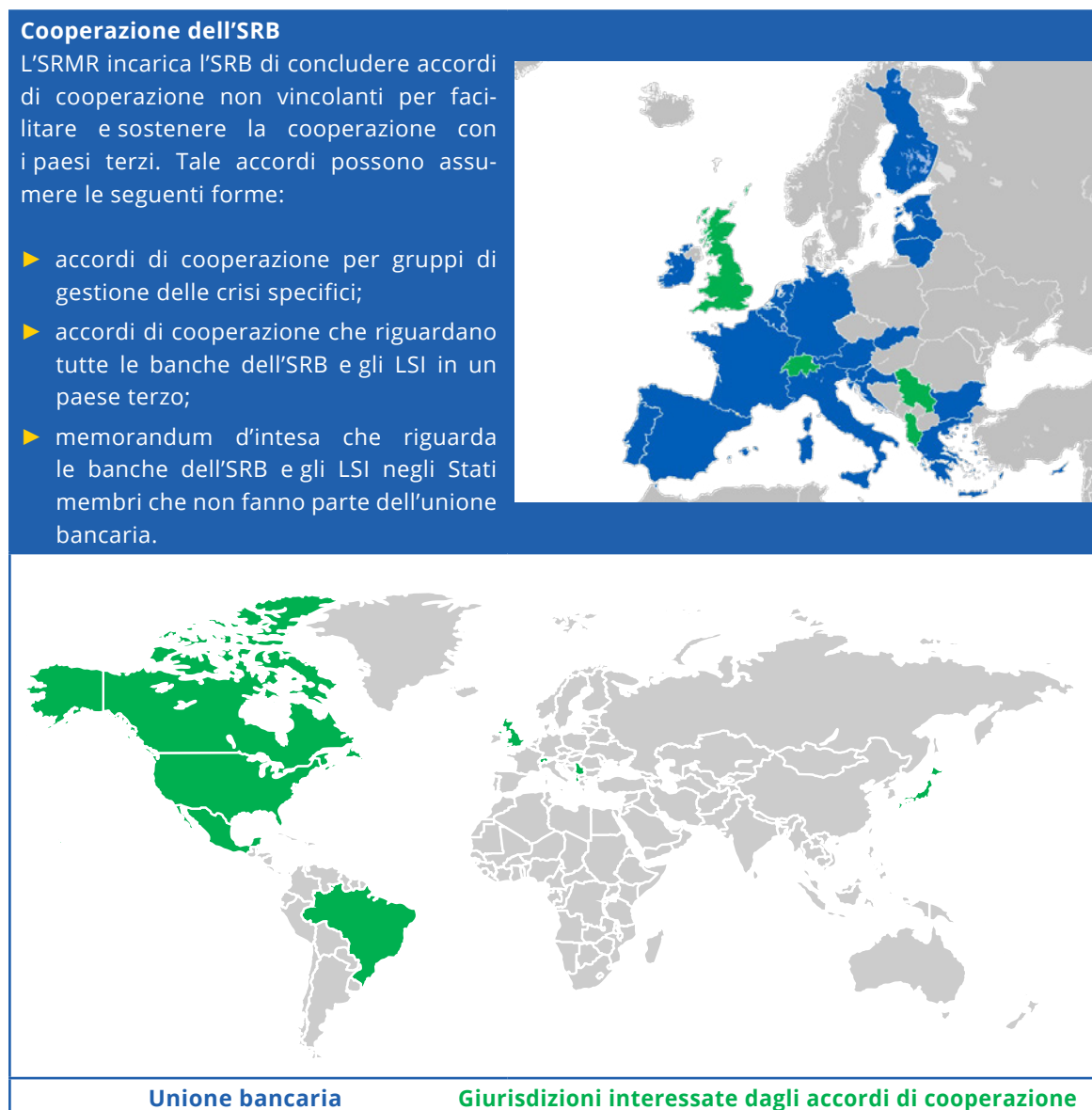
Inoltre, l'SRB ha finalizzato l'adesione agli accordi di cooperazione specifici agli enti (COAG) per i CMG in relazione ai G-SIB statunitensi. L'SRB è ora firmataria della maggior parte degli accordi di cooperazione per i CMG a cui partecipa come autorità home o host. Nel corso dell'anno l'SRB ha anche emendato accordi di cooperazione bancari specifici di diverse banche per includere la Banca d'Inghilterra e la Autorità di regolamentazione prudenziale.

L'SRB prosegue anche gli scambi tecnici con gli Stati membri al di fuori dell'unione bancaria, come la Danimarca, la cui autorità di vigilanza finanziaria ha partecipato a una riunione bilaterale per discutere degli strumenti di stabilità finanziaria a sostegno dalla PIA nel febbraio 2021.

⁽⁵⁸⁾ Segnatamente le statistiche sulle partecipazioni in titoli, il database centralizzato sui titoli e i dati AnaCredit.

⁽⁵⁹⁾ Accordi attuali firmati dall'SRB: Banca d'Albania, Banca d'Inghilterra, Banca del Giappone, Canada Deposit Insurance Corporation, Banca Centrale del Brasile, Federal Deposit Insurance Corporation, Agenzia di vigilanza finanziaria del Giappone, Istituto messicano per la protezione del risparmio bancario (IPAB), Banca nazionale della Serbia, Autorità di vigilanza finanziaria svizzera.

Figura 8. Unione bancaria e altre giurisdizioni interessate dagli accordi di cooperazione



Cooperazione internazionale

Durante l'anno di segnalazione l'SRB si è impegnata a rafforzare la sua cooperazione con i paesi terzi, coprendo una gamma più ampia di temi di collaborazione. Questa cooperazione mira a promuovere l'istituzione di norme e pratiche internazionali in materia di risoluzione; a introdurre le lezioni apprese da altre giurisdizioni nel quadro europeo di risoluzione, quando pertinenti; nonché a fornire consulenza tecnica alle NRA dei paesi terzi in cui sono presenti gli enti dell'unione bancaria, e non solo.

L'SRB mantiene una cooperazione proattiva e comunicazioni frequenti sia con la Federal Deposit Insurance Corporation statunitense che con la Banca d'Inghilterra (cfr. sottosezione precedente). Quest'ultimo aspetto è stato particolarmente importante dopo la Brexit, che ha richiesto adattamenti ad alcune aree della politica di risoluzione e ad altri temi rilevanti per l'SRB, come l'MREL disciplinato dal diritto britannico, il riconoscimento del bail-in e gli sviluppi legislativi. L'SRB ha anche organizzato scambi tecnici con la Banca d'Inghilterra sul suo quadro di valutazione della possibilità di risoluzione,

pubblicato nel 2021, gran parte del quale è in linea con il lavoro dell'SRB in quest'area. A marzo l'SRB ha partecipato al Forum di regolamentazione congiunto USA-UE per sottolineare la cooperazione in materia di risoluzione.

Inoltre, l'SRB collabora con il Regno Unito e gli Stati Uniti attraverso l'esercizio trilaterale a livello di principi. Nel novembre 2020 si è svolta una simulazione di dieci giorni della risoluzione di una G-SIB. Nell'aprile 2021 l'SRB ha partecipato a una discussione sulle lezioni apprese da questa simulazione al fine di identificare le sfide rimanenti per progettare un nuovo programma di lavoro ⁽⁶⁰⁾.

Nel 2021 l'SRB ha anche ripreso un approccio più attivo alla cooperazione con altre giurisdizioni, rivolgendosi a Hong Kong, all'Australia, al Brasile e al Canada sui temi della risoluzione e alla Svizzera, con la quale, parallelamente alla firma di un accordo, l'SRB ha scambiato informazioni sull'avanzamento di varie questioni regolamentari. Nel febbraio 2021 l'SRB ha organizzato il secondo workshop sulla risoluzione UE-Giappone al fine di approfondire la collaborazione tra le due giurisdizioni, in particolare in relazione alle G-SIB, migliorare la comprensione reciproca dei quadri di risoluzione e scambiare informazioni sugli sviluppi normativi e sui processi politici correnti in entrambe le giurisdizioni.

L'SRB ha anche organizzato riunioni e workshop tecnici con varie giurisdizioni che sono interessate a progettare o rafforzare i loro quadri di risoluzione, e per le quali l'SRB può fornire consulenza tecnica, lezioni apprese e informazioni sul quadro di risoluzione europeo. Tali impegni hanno avuto luogo con la Corea

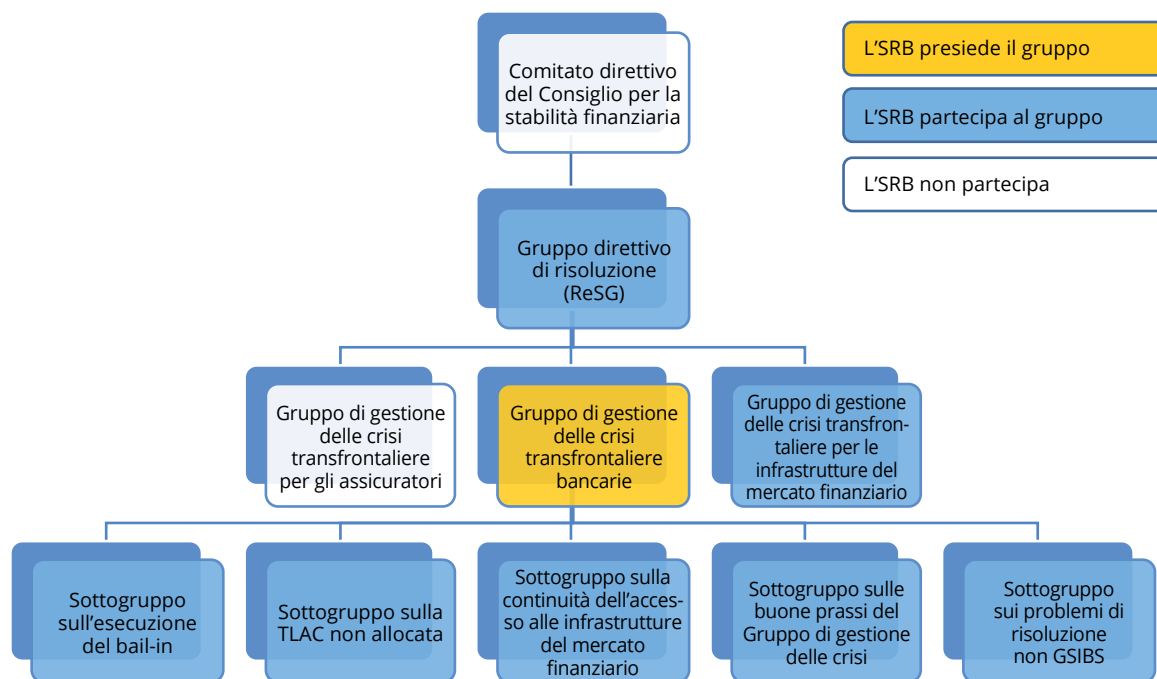
del Sud e la Malesia, su temi specifici come la pianificazione della risoluzione, la TIC e la gestione dei dati. A maggio l'SRB ha partecipato al programma di formazione virtuale sulla costruzione delle basi del moderno regolamento finanziario in Indonesia. Scambi tecnici simili hanno avuto luogo con l'NRA del Messico, con la quale nel 2022 è stata pianificata una serie di workshop al fine di scambiare informazioni sui quadri di risoluzione nell'unione bancaria e in Messico. L'SRB ha anche partecipato a discussioni regionali sulla risoluzione e su altre questioni finanziarie tramite la Banca mondiale che interessano l'Europa sudorientale; dopo aver firmato accordi con le NRA di Albania e Serbia, nel 2022 l'SRB aumenterà la loro portata a tutti i paesi della regione.

Consiglio per la stabilità finanziaria

Nel corso del 2021 l'SRB ha contribuito in modo proattivo al lavoro dell'FSB con l'obiettivo di stabilire solide norme internazionali per il quadro di risoluzione. Nel corso del 2021 l'SRB ha partecipato a tutte e quattro le riunioni del gruppo direttivo di risoluzione contribuendo alle discussioni sui progressi compiuti nelle diverse giurisdizioni in materia di disposizioni regolamentari della risoluzione, approvando i documenti tecnici emessi dai diversi gruppi e sottogruppi e identificando nuove priorità per il lavoro dell'FSB. Sotto la direzione generale del gruppo direttivo di risoluzione, l'SRB (rappresentata dal membro del Comitato esecutivo dell'SRB, Boštjan Jazbec) presiede dal 2018 il gruppo di gestione delle crisi transfrontaliere delle banche ed è membro del gruppo di gestione delle crisi transfrontaliere per le infrastrutture del mercato finanziario (FMI).

⁽⁶⁰⁾ Il programma di lavoro è stato quindi concepito con tre flussi di lavoro principali condotti dalle autorità di risoluzione: i) condivisione delle informazioni (condotto dalla Federal Deposit Insurance Corporation), ii) TLAC (condotto dalla Banca d'Inghilterra), iii) finanziamento (condotto dall'SRB).

Figura 9. Partecipazione del Consiglio per la stabilità finanziaria e dell'SRB



Il gruppo **di gestione delle crisi transfrontaliere bancarie** ha fatto progressi nei suoi obiettivi per il 2021.

- ▶ Il sottogruppo sull'esecuzione del bail-in ha preparato una relazione sulle pratiche attuali⁽⁶¹⁾, pubblicato a dicembre, in cui l'SRB ha contribuito con le sezioni che descrivono i processi applicati dai depositari centrali di titoli, sulla base dei riscontri ricevuti dai depositari centrali internazionali di titoli, dalle borse e dalle autorità del mercato.
- ▶ Nell'ambito del sottogruppo sulla TLAC non allocata, l'SRB ha raccolto il riscontro dell'unione bancaria sull'applicazione delle formule per il calcolo dall'avanzo/TLAC non allocati. Questi risultati, insieme a quelli di altre autorità, sosterranno un ulteriore lavoro nel 2022, concentrandosi sul chiarimento degli aspetti tecnici dei calcoli e su altri aspetti legati alla forma, all'ubicazione e/o agli impedimenti per impiegare le risorse TLAC non allocate.
- ▶ Il sottogruppo sulla continuità dell'accesso all'FMI si è concentrato sulla stesura di un quadro per la raccolta di informazioni dagli intermediari dell'FMI, pubblicato nell'agosto⁽⁶²⁾, un questionario rivisto per l'FMI e organizzato sessioni di sensibilizzazione con il settore. Come contributo a questo sottogruppo, l'SRB ha pubblicato una breve panoramica degli strumenti di risoluzione e del loro impatto sulla capacità di una banca di mantenere la continuità dell'accesso ai servizi FMI durante la risoluzione.
- ▶ Il sottogruppo sulle buone prassi del CMG ha concluso il suo lavoro con la pubblicazione di una relazione, a novembre⁽⁶³⁾, in cui l'SRB ha svolto un ruolo importante

⁽⁶¹⁾ Il documento completo è disponibile qui: <https://www.fsb.org/wp-content/uploads/P131221-2.pdf>.

⁽⁶²⁾ Il documento completo è disponibile qui: <https://www.fsb.org/2021/08/continuity-of-access-to-fmi-services-fmi-intermediaries-for-firms-in-resolution-framework-for-information-from-fmi-intermediaries-to-support-resolution-planning/>.

⁽⁶³⁾ Il documento completo è disponibile qui: <https://www.fsb.org/2021/11/good-practices-for-crisis-management-groups-cmg-2/>.

come membro del team di redazione.

- ▶ Il gruppo di gestione delle crisi transfrontaliere bancarie ha creato un sottogruppo aggiuntivo sulla risoluzione delle non-G-SIB, in seguito alla riunione di giugno, al fine di affrontare i problemi di risoluzione delle non-G-SIB che sono di natura sistemica. Il primo prodotto del sottogruppo sarà una nota informativa sulla possibilità di risoluzione delle non-G-SIB, raggruppate in quattro categorie: cooperative finanziarie, banche pubbliche, conglomerati finanziari e altre strutture proprietarie. La nota sarà anche coordinata con il lavoro corrente della Banca mondiale sulle banche statali e della IADI sulle banche cooperative.

L'SRB ha anche collaborato al processo annuale di valutazione della possibilità di risoluzione 2021 per promuovere una segnalazione adeguata e coerente sulla possibilità di risoluzione delle G-SIBS e sullo stato generale dei processi di pianificazione della risoluzione.

Il gruppo di gestione delle crisi transfrontaliere per le FMI si è concentrato sul risanamento e la risoluzione delle CCP, iniziando con lo stabilire una comprensione congiunta dei temi del risanamento e della risoluzione delle CCP. A tal fine, l'FSB, insieme al Comitato per i pagamenti e le infrastrutture di mercato (CPIM), all'Organizzazione internazionale delle commissioni sui valori mobiliari (IOSCO) e al Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria (CBVB), ha organizzato una serie di cinque workshop

riguardanti il potenziale sulla stabilità finanziaria del risanamento e della risoluzione delle CCP, che si sono svolti da dicembre 2020 a giugno 2021. L'SRB ha partecipato come relatore al quarto workshop, incentrato sui rischi sistemici, gli impatti e le azioni di mitigazione. Il gruppo, con la partecipazione anche delle NRA, ha preparato anche una relazione sull'adeguatezza delle risorse finanziarie per le CCP, che nel 2022 informerà il lavoro successivo in quest'area.

Cooperazione con altre organizzazioni internazionali

Nel corso del 2021 l'SRB ha collaborato anche con altre organizzazioni internazionali, come la Banca mondiale, su temi di interesse comune. Il lavoro del 2021 si è concentrato sulla fornitura di informazioni e corsi di formazione relativi al lavoro dell'SRB ai paesi della Banca mondiale, come l'Indonesia e l'Albania, principalmente sui temi del coordinamento transfrontaliero, della cooperazione con i paesi terzi e della valutazione. L'SRB ha anche partecipato a un webinar organizzato dalla Banca mondiale sul ruolo delle disposizioni regolamentari e della vigilanza nell'identificazione dei prestiti deteriorati, in particolare nel contesto della pandemia di COVID-19.

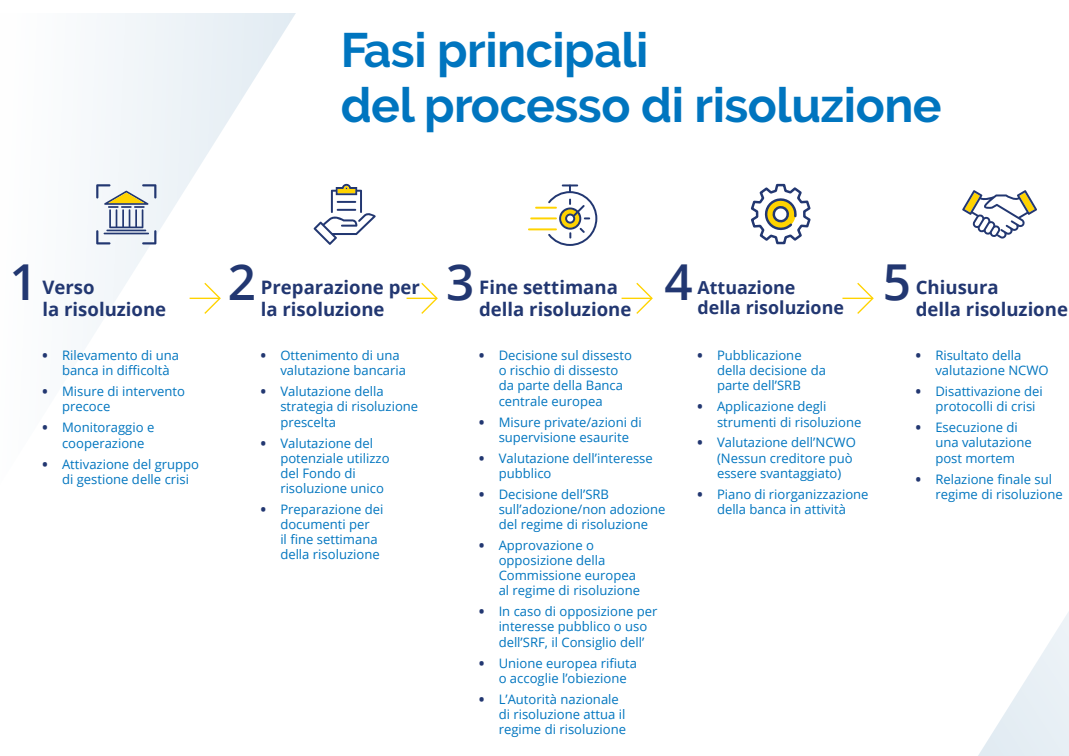
Inoltre, l'SRB ha partecipato in qualità di osservatore alle questioni di risoluzione della IADI per il Comitato tecnico delle cooperative finanziarie fornendo contributi alle varie discussioni tenutesi nel corso dell'anno in merito alla risoluzione delle cooperative finanziarie.

1.5. Elaborazione ed esecuzione della gestione delle crisi

Nel corso del 2021 l'SRB ha continuato a sviluppare procedure, strumenti, modelli e soluzioni TIC specifiche per le crisi, oltre a organizzare esperimenti in condizioni simulate

e a migliorare i processi di gestione delle crisi interne ed esterne. L'SRB non ha preso alcuna decisione di risoluzione nel corso dell'anno.

Figura 10. Fasi principali del processo di risoluzione



1.5.1. PREPARAZIONE ALLE CRISI

Le attività dell'SRB nella preparazione alle crisi sono coordinate da una struttura orizzontale, la squadra tattica di risoluzione, che lavora in collaborazione con gli esperti di tutte le unità di risoluzione dell'SRB, i team orizzontali e le NRA. Inoltre, un comitato direttivo interno monitora l'avanzamento dei progetti relativi alla preparazione alla crisi, garantisce l'efficacia operativa in caso di crisi, sostiene la raccolta di buone prassi e delle lezioni apprese dagli esperimenti in condizioni simulate e dai casi. Con questa funzione di

coordinamento, l'SRB assicura che la preparazione alle crisi sia incorporata nelle attività di pianificazione della risoluzione. Nel corso del 2021 l'SRB ha migliorato la sua preparazione come descritto di seguito.

Procedure, strumenti e modelli

Ad aprile l'SRB ha completato l'aggiornamento del Manuale di governo della crisi, il manuale interno che riassume le procedure dell'SRB in caso di crisi e lo ha condiviso con le NRA. Oltre al Manuale, l'SRB mantiene una serie di modelli di documenti pronti per essere utilizzati in

caso di crisi e che garantiscono che i processi siano osservati nel modo più efficace ed efficiente, dato che un'azione rapida è fondamentale per la protezione dei contribuenti, della stabilità finanziaria e delle risorse pubbliche. L'SRB aggiorna periodicamente il Manuale e tutti i materiali correlati per incorporare le lezioni apprese dagli esperimenti in condizioni simulate e dagli sviluppi politici o normativi, nonché dai casi di crisi

precedenti. Nel corso del 2021 l'aggiornamento ha comportato il potenziamento dello strumento del bail-in come parte della strategia di risoluzione, e ha rafforzato tutti i materiali relativi agli strumenti di risoluzione diversi dal bail-in, ossia la vendita di attività, l'ente ponte e gli strumenti di separazione delle attività. Lo sviluppo di materiali relativi agli strumenti di risoluzione diversi dal bail-in continuerà nel 2022.

Il quadro del **protocollo di segretezza SRB** regola l'accesso alle informazioni riservate in caso di potenziale azione di risoluzione. Il protocollo di segretezza deve essere firmato dai membri del personale prima che possano essere coinvolti nella gestione di un caso di crisi. Garantisce quindi la riservatezza nel perseguire gli obiettivi di risoluzione dell'SRB in relazione a qualsiasi caso di crisi o di stabilità finanziaria generale.

Nel corso dell'anno l'SRB ha abbreviato la procedura per attivare il protocollo di segretezza, che è un elemento chiave per salvaguardare la riservatezza nella gestione delle crisi. L'SRB ha anche finalizzato le linee guida sulla gestione speciale, che mirano a garantire norme adeguati ed efficaci per il processo di selezione e la nomina dei dirigenti speciali ⁽⁶⁴⁾.

Nel corso del 2021 l'SRB ha condotto un'analisi del divario tra la versione esistente del calcolatore di bail-in dell'SRB e altri strumenti simili utilizzati dalle NRA al fine di identificare la serie minima di dati sul bail-in necessari per l'esecuzione del bail-in durante i periodi di crisi. Dopo aver concluso questo esercizio, l'SRB continuerà a lavorare su una versione migliorata del calcolatore nel 2022.

Ready for Crisis (R4C)

L'SRB ha continuato a sviluppare lo strumento TIC per la gestione delle crisi, Ready for Crisis (R4C), la

piattaforma che supporta le squadre di gestione della crisi (CMT) durante le crisi e consente la cooperazione con le principali parti interessate al fine di standardizzare e semplificare il processo di risoluzione. La versione 1.2 della piattaforma è stata rilasciata nel febbraio 2021 e contiene funzioni di comunicazione e monitoraggio migliorate rispetto alle versioni precedenti. Parallelamente, nel gennaio 2021 è iniziato il lavoro sulla versione 2.0 dell'R4C al fine di sviluppare funzionalità migliorate per la gestione dei documenti, strumenti aggiuntivi di gestione dei progetti e l'integrazione con altre applicazioni TIC dell'SRB. Il lavoro è proseguito come previsto durante l'anno e il rilascio della nuova versione è previsto per il primo trimestre del 2022 (vedere maggiori dettagli nella sezione 2.3.2). Nel 2021 la piattaforma è stata testata anche con le NRA, la Commissione, la BCE e l'ABE durante gli esercizi degli esperimenti in condizioni simulate.

⁽⁶⁴⁾ Uno dei principi generali della risoluzione è che l'organo di amministrazione e l'alta dirigenza dell'ente sottoposto a risoluzione siano in linea di principio rimossi o sostituiti. L'autorità di risoluzione può esercitare il controllo dell'ente direttamente o indirettamente. Uno dei modi con cui l'autorità di risoluzione può esercitare un controllo indiretto è la nomina di un gestore speciale. L'articolo 23, paragrafo 5, dell'SRMR2 prevede che l'NRA possa nominare un gestore speciale ai sensi dell'articolo 35 della BRRD, quando il regime di risoluzione dell'SRB prevede tale nomina. A tal fine, ai sensi dell'articolo 29, paragrafo 1, dell'SRMR, le NRA devono intraprendere le azioni necessarie per attuare le decisioni di cui all'SRMR, in particolare adottando le misure necessarie in conformità all'articolo 35 della BRRD.

Manuali nazionali

Nel 2021 l'SRB ha continuato ad assistere le NRA nel completamento dei loro manuali nazionali, che sono i manuali di procedura delle NRA per l'attuazione delle decisioni dell'SRB a livello nazionale. Più precisamente, i manuali nazionali sono documenti «vivi» di proprietà delle NRA e continuamente aggiornati, che descrivono in dettaglio le fasi operative, le procedure nazionali, i processi interni alle NRA, nonché la documentazione e gli strumenti da utilizzare nella gestione delle crisi. Questi manuali forniscono informazioni chiave all'SRB ai fini dell'azione di risoluzione, della preparazione alla crisi e della pianificazione della risoluzione.

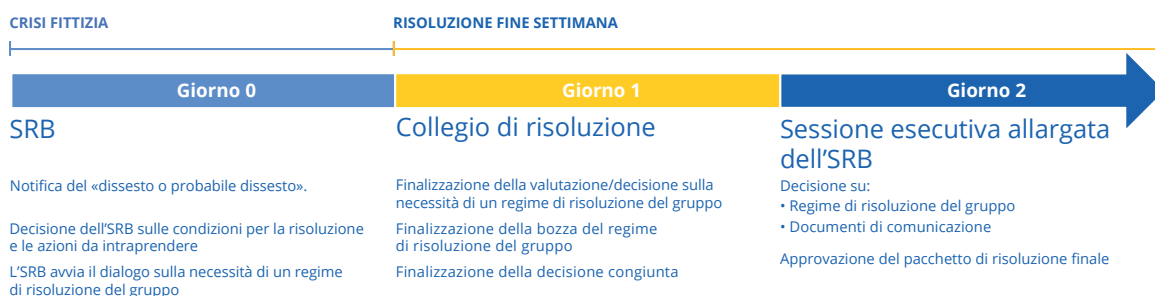
Oltre ai manuali nazionali «veri e propri», il personale dell'SRB ha coordinato con le NRA lo sviluppo dei documenti sulle fasi operative per l'attuazione degli strumenti di risoluzione. I documenti delle fasi operative dettagliano la sequenza degli eventi in un tipico caso di risoluzione, a partire dalla fase preparatoria fino all'attuazione di una decisione di risoluzione e alle azioni successive alla risoluzione. Le NRA hanno proseguito il lavoro di preparazione dei modelli dell'ordine di attuazione, che dovrebbero essere adattati ai diversi

strumenti di risoluzione sulla base dei modelli per gli schemi di risoluzione sviluppati dall'SRB e per le procedure d'insolvenza nazionali.

Negli ultimi anni l'SRB ha sviluppato orientamenti sui modelli che devono essere compilati da tutte le NRA, specificando il contenuto minimo da includere nei manuali nazionali. In particolare, nel 2021 le NRA hanno fornito autovalutazioni sullo stato di avanzamento della documentazione relativa ai manuali nazionali, che sono state poi condivise in una riunione con tutte le NRA, incentrata sui progressi e sugli aggiornamenti del progetto. Durante la riunione, l'SRB ha presentato una proposta per sostenere le NRA nell'aggiornamento del capitolo del manuale nazionale sul bail-in, condividendo orientamenti dettagliati e il nuovo modello sul regime di risoluzione del bail-in, come modificato in seguito alle modifiche legislative.

Nel corso del 2021 l'SRB ha anche assistito i due paesi che hanno aderito all'unione bancaria nel 2020 allo sviluppo dei loro manuali, fornendo materiali di base e organizzando riunioni per discutere l'ambito di lavoro e le tempistiche.

Figura 11. Cronologia dell'esperimento in condizioni simulate del collegio di risoluzione



Esperimenti in condizioni simulate

Ad aprile l'SRB ha organizzato un esercizio coordinato di un esperimento in condizioni simulate di una crisi bancaria con un collegio di risoluzione. Il gruppo fittizio deteneva la sua società madre nell'unione bancaria e aveva

tre imprese figlie negli Stati membri che non fanno parte dell'unione bancaria. L'esercizio intendeva testare la cooperazione tra le autorità che partecipano a un collegio di risoluzione, compresi i passaggi necessari e il supporto legale per il processo

decisionale con un approccio di tipo punto di entrata singolo, oltre a valutare la documentazione legale e di comunicazione. L'SRB, le autorità nazionali, la BCE, la Commissione e l'ABE hanno partecipato all'esercizio, che comprendeva due sessioni decisionali simulate: una riunione del collegio di risoluzione e una sessione esecutiva estesa. La simulazione ha comportato anche la creazione di uno scenario fittizio con condizioni reali per il deterioramento del profilo della banca simulata, insieme alla valutazione al momento della risoluzione e dopo la risoluzione.

L'esercizio ha avuto successo nel testare le procedure di crisi esistenti e la cooperazione istituzionale, compreso il Memorandum d'intesa con la BCE e la Commissione, e nell'utilizzo della piattaforma R4C. Ha aiutato a identificare gli argomenti che necessitano di miglioramenti politici, procedurali e operativi. La squadra tattica di risoluzione ha raccolto le principali conclusioni e il riscontro dei partecipanti in un rapporto sulle lezioni apprese. Tra una serie di insegnamenti, dall'esercizio è emerso che il coordinamento tempestivo tra le autorità è fondamentale per le situazioni in cui viene dichiarato il «dissesto o il probabile dissesto» a livello di società madre e impresa figlia. Ciò ha evidenziato l'estrema importanza della cooperazione interistituzionale nel quadro della risoluzione per garantire una transizione fluida attraverso tutte le fasi della crisi, dalla comunicazione tempestiva da parte della BCE dell'analisi del dissesto o probabile dissesto all'SRB, fino alla convalida della decisione di risoluzione dell'SRB da parte della Commissione. L'esercizio ha anche richiamato l'attenzione sulla necessità di descrivere ulteriormente le strategie del punto di entrata singolo nei piani di risoluzione, in vista della preparazione degli schemi di risoluzione del gruppo e del processo decisionale da parte delle autorità

host. Queste lezioni hanno portato a miglioramenti nella governance interna per le crisi.

Nel giugno 2021 l'SRB ha anche partecipato a due esercizi di simulazione organizzati dalla Commissione con due NRA dell'unione bancaria, e a luglio ha organizzato l'esperimento in condizioni simulate SRB-MES 2021 per testare l'operatività della metodologia e del modello sulla capacità di recupero dell'SRF.

L'SRB ha anche compilato le lezioni interne apprese dall'esercizio trilaterale a livello principale che si è svolto alla fine del 2020 (cfr. sezione precedente), con l'obiettivo di identificare le aree di ulteriore miglioramento. In particolare, l'SRB ha identificato una serie di azioni in relazione ai processi, ai modelli, alla documentazione e agli elementi della politica sulla TLAC e la liquidità nella risoluzione, al coordinamento tra le parti interessate e alle possibili simulazioni future.

Nel corso del 2021 l'SRB ha comunicato alle banche la necessità di continuare a testare le loro capacità di fornitura dei dati e prevede l'organizzazione di esercizi *ad hoc* da condurre nel 2022.

Capacità di risposta

Nel corso dell'anno l'SRB ha organizzato corsi di formazione per il personale dell'SRB e delle NRA, dalle sessioni introduttive sulla gestione delle crisi ai corsi di formazione specializzati sulla R4C, sui processi dettagliati di risposta alle crisi e sulla condivisione delle lezioni apprese dagli esercizi del 2021 e dagli esercizi precedenti. L'SRB ha anche migliorato l'accesso del personale ai materiali di preparazione alle crisi con la creazione di uno spazio intranet dedicato. Inoltre, l'SRB mantiene un database interno del personale che potrebbe entrare a far parte dei team di crisi in base alle proprie competenze.

1.5.2. RISPOSTA ALLE CRISI

Per tutto il 2021, e in stretto coordinamento con il MES, l'MVU e le NRA, l'SRB ha monitorato gli enti sottoposti al mandato dell'SRB e gli LSI, e ha prodotto regolarmente relazioni interne e aggiornamenti sulle banche in situazione critica (compresi i casi di crisi attive).

Nel corso dell'anno non si sono verificati casi di risoluzione di enti significativi. Ciononostante, le attività di risposta alla crisi hanno incluso la

creazione di squadre di gestione della crisi, la firma di protocolli di segretezza, l'utilizzo della R4C e la fornitura dell'assistenza necessaria sulla governance nella crisi.

In termini di LSI, si sono verificati diversi casi di crisi durante il periodo di riferimento. L'SRB e le NRA competenti hanno collaborato strettamente per garantire una gestione efficace in linea con il quadro giuridico applicabile.

1.6. Operatività del Fondo di risoluzione unico

All'SRF contribuiscono gli enti creditizi e talune imprese di investimento dei 21 Stati membri partecipanti dell'unione bancaria. L'SRF sarà costituito gradualmente nel corso di un periodo transitorio di otto anni (2016-2023), alla fine del quale dovrebbe ammontare almeno all'1 % dell'importo dei depositi protetti di tutti gli enti creditizi autorizzati in tutti gli Stati membri partecipanti. Nel corso del 2021 l'SRB ha continuato a raccogliere contributi per l'SRF, procedendo come previsto, ha gestito gli investimenti e si è concentrata sul lavoro preparatorio per l'introduzione tempestiva del meccanismo di sostegno comune.

1.6.1. CONTRIBUTI

Secondo i dati ricevuti dagli SGD: il tasso di crescita dei depositi protetti nel 2020 (su base media trimestrale) è stato stimato intorno al 7 %. Sulla base di questa crescita, si prevede che l'SRF superi i 75 miliardi di euro entro la fine del periodo di transizione, ossia nel 2024.

Calcolo e riscossione dei contributi

Da novembre 2020 a fine gennaio 2021, l'SRB ha raccolto i dati dagli enti per poter calcolare i contributi ex ante del 2021. Una volta verificati i dati ricevuti, l'SRB ha proceduto ai calcoli preliminari e, per la prima volta, ha introdotto una fase di consultazione specifica con gli enti. A tal fine, l'SRB ha progettato un approccio specifico per la condivisione dei dati con gli enti al fine di salvaguardare la riservatezza dei dati specifici dell'ente, massimizzando al contempo la trasparenza del processo di calcolo. Gli enti rientranti nell'ambito

di applicazione hanno avuto l'opportunità di esaminare i calcoli preliminari dell'SRB prima dell'adozione della decisione finale, hanno potuto commentare gli aspetti che ritenevano pertinenti all'esercizio di calcolo e hanno ricevuto risposte scritte dall'SRB. Dopo la consultazione, che ha garantito la trasparenza del processo, l'SRB ha condiviso i risultati dei calcoli preliminari a scopo di consultazione con la BCE, le ANC e le NRA. L'SRB ha preso in considerazione più di 480 commenti da parte degli enti nei documenti decisionali finali che sono stati approvati dalla sessione esecutiva dell'SRB ad aprile. L'SRB ha poi fornito i calcoli alle NRA, che a loro volta hanno notificato gli enti nelle loro giurisdizioni.

A norma dell'articolo 8, paragrafo 3, del regolamento di esecuzione (UE) 2015/81⁽⁶⁵⁾ del Consiglio, che fissa per l'obiettivo degli impegni irrevocabili di pagamento un limite minimo del 15 % e un limite massimo del 30 % dell'importo complessivo dei contributi annuali raccolti, la quota per il 2021 è stata fissata al 15 %, con contanti come garanzia.

L'importo totale dei prelievi obbligatori raccolti dall'SRB nel 2021 è stato di 10,4 miliardi di euro da 3 018 banche, portando il livello dell'SRF a circa 52 miliardi di euro.

Secondo l'Accordo intergovernativo (IGA) sul trasferimento e la mutualizzazione dei contributi all'SRF, i contributi appartengono a diversi comparti corrispondenti a ciascuno Stato membro partecipante durante il

⁽⁶⁵⁾ Il documento completo è disponibile qui: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=celex%3A32015R0081>.

periodo di transizione, costituendo così i «comparti nazionali». Nel corso del periodo di transizione di 8 anni, i contributi nazionali si fonderanno per formare un unico fondo totalmente in comune. Con un importo raccolto di 52 miliardi di euro e dato il livello di mutualizzazione, l'SRB sarebbe in grado di ricorrere a una media di 44,6 miliardi di euro di fondi comuni per un potenziale caso di risoluzione in qualsiasi Stato membro.

Nella seconda metà del 2021, l'SRB ha proseguito la preparazione del ciclo di raccolta dei contributi del 2022, iniziato a settembre. La raccolta dei dati dalle istituzioni è iniziata nel novembre 2021 e si concluderà nel gennaio 2022. Le NRA hanno fornito l'elenco dei 2 896 istituti che rientrano nell'ambito di applicazione per il 2022, e l'SRB ha avviato il lavoro preliminare di raccolta dei dati sui depositi protetti dai sistemi di garanzia dei depositi. La raccolta dei dati relativi alle riclassificazioni dei dati dei cicli precedenti si è conclusa il 31 dicembre 2021, consentendo al Comitato di ricalcolare questi contributi ex ante nel gennaio 2022.

Esercizi di verifica dei dati

L'SRF ha completato l'esercizio di verifica dei dati del 2020 nel febbraio 2021, ha iniziato l'esercizio di verifica dei dati del 2021 a settembre e ha partecipato a due «deep dive» dell'SRB (cfr. sezione 1.2.1).

Sentenze della Corte di giustizia delle Comunità europee

Il 15 luglio 2021 la Corte di Giustizia europea ha pronunciato la sentenza nelle cause riunite C-584/20P e C-621/20 P, *Commissione e SRB contro Landesbank Baden-Württemberg*, con la quale la Corte ha annullato la sentenza del Tribunale del 23 settembre 2020. Il risultato più importante della sentenza è che la Corte ha dichiarato che il regolamento delegato (UE) 2015/63 della

Commissione⁽⁶⁶⁾ è giuridicamente valido. La sentenza ha anche chiarito ulteriormente le norme della motivazione richiesta per le decisioni sui contributi ex ante, soprattutto a livello di trasparenza dei dati sottostanti utilizzati per il calcolo (che contengono dati riservati di singoli enti). Dopo le prime valutazioni, e date le modifiche sostanziali già implementate nel ciclo dei contributi del 2021, l'SRB dovrà introdurre solo modifiche minori nel prossimo ciclo di contributi del 2022.

Contemporaneamente, l'SRB ha adottato una nuova decisione sui contributi ex ante 2017 della Landesbank Baden-Württemberg, rispettando i tempi imposti dalla Corte di Giustizia europea nella sua sentenza sulle cause riunite C-584/20P e C-621/20P, *Commissione e SRB contro Landesbank Baden-Württemberg*. L'SRB ha approvato i calcoli preliminari ad ottobre e quindi li ha sottoposti all'ente a novembre per la consultazione. L'SRB ha adottato le nuove decisioni nel dicembre 2021.

1.6.2. INVESTIMENTI

Piano di investimento

La sessione plenaria dell'SRB ha esaminato la relazione annuale sugli investimenti 2020 nel marzo 2021, che contiene, tra gli altri elementi, la composizione dell'SRF e le caratteristiche di rischio alla fine dell'anno e il percorso di attuazione dell'allocazione degli investimenti strategici come stabilito nel piano di investimenti per il 2020.

Durante l'anno di segnalazione, l'SRB ha implementato il piano di investimenti per il 2021, approvato dall'SRB nella sessione esecutiva di dicembre 2020, basato sulla strategia di investimenti per il 2020 e comprendente l'allocazione degli investimenti strategici per il 2021. Nel giugno 2021 la sessione esecutiva dell'SRB ha

⁽⁶⁶⁾ Il documento completo è disponibile qui: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX%3A32015R0063>.

approvato un aggiornamento di questo piano di investimenti, che ha leggermente adattato l'allocazione degli investimenti strategici prima di ricevere i contributi ex ante del 2021.

La sessione plenaria dell'SRB ha adottato il riesame della strategia di investimenti per il 2021 a novembre e la sessione esecutiva ha approvato il successivo piano di investimenti per il 2022 a dicembre, per l'attuazione nel 2022.

Servizi esternalizzati

Nel corso dell'anno l'SRB ha concluso due contratti di esternalizzazione per gli investimenti dell'SRF. Il contratto per un secondo ente pubblico che fornisce servizi di gestione degli investimenti all'SRB è stato concluso e, dopo l'inserimento, questo gestore ha iniziato le operazioni di investimento a novembre. Ad aprile l'SRB ha anche completato il processo di approvvigionamento di un nuovo fornitore di parametri di riferimento per sostituire il contratto in scadenza nel 2021.

Gestione dei dati

Una volta completata la fase di avvio degli investimenti, la necessità di sviluppare un'infrastruttura più solida per l'archiviazione dei dati, la reportistica e gli scopi analitici è diventata una priorità fondamentale. A tal fine l'SRB ha intrapreso un importante progetto per sviluppare un database per tutti i dati relativi agli investimenti dell'SRF. Il primo rilascio di questo progetto è stato reso operativa nel giugno 2021, mentre il terzo è stato reso operativo nell'ottobre 2021, in tempo per integrare i dati ricevuti dal nuovo gestore degli investimenti che ha iniziato a investire a novembre. Parallelamente, l'SRB ha sviluppato uno strumento di segnalazione e analisi degli investimenti utilizzando il database, che è entrato in funzione nel giugno 2021, producendo relazioni intermedie sugli investimenti (vedere maggiori dettagli nella sezione 2.3.2). Questi miglioramenti

hanno anche tenuto conto di alcune delle osservazioni della CC alla relazione annuale del 2020 (per maggiori dettagli, cfr. sezione 2.7.2).

1.6.3 FINANZIAMENTO

Come negli anni precedenti, a luglio l'SRB ha inviato agli Stati membri la comunicazione annuale sulla capacità di finanziamento disponibile nell'ambito degli LFA, insieme a informazioni supplementari sull'importo ipotetico disponibile che potrebbe sostenere la preparazione del prestatore per eventuali esborsi nell'ambito della LFA e la gestione delle risorse di bilancio. I fondi raccolti anno per anno nei comparti nazionali dell'SRF vengono progressivamente messi in comune; nel terzo trimestre del 2021, l'85 % dei fondi era già stato messo in comune.

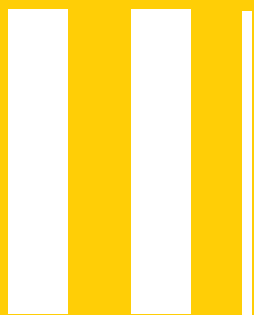
Dopo l'accordo dell'Eurogruppo per anticipare l'entrata in vigore del meccanismo di sostegno comune, l'SRB, in coordinamento con le sue parti interessate, ha lavorato per tutto il 2021 per organizzarne l'attuazione entro l'inizio del 2022 (cfr. sezione 1.4.3). Le fasi principali sono descritte di seguito.

- ▶ Lo sviluppo e l'operatività della politica di garanzie, in base ai principi di flessibilità per risolvere diverse circostanze nella risoluzione, e la proporzionalità, per raccogliere il maggior numero possibile di garanzie. La politica include la matrice di idoneità dell'SRB, la definizione della metodologia di valutazione per categoria di attivo, lo sviluppo di un quadro di rischio e le condizioni per la mobilitazione dell'attivo (ulteriormente sviluppati nei manuali nazionali). La politica è stata presentata al consiglio di amministrazione del MES e alla sessione esecutiva dell'SRB nel dicembre 2021, dove è stata approvata. Il lavoro tecnico continuerà per completare l'operatività della politica all'inizio del 2022.

- ▶ La progettazione della valutazione della capacità di recupero / rimborso, la metodologia per valutare la capacità dell'SRB di garantire il rimborso completo e tempestivo degli importi presi in prestito nell'ambito della linea di credito del MES, rispettando il principio della neutralità fiscale.
- ▶ L'organizzazione di due esercizi di un esperimento in condizioni simulate prima dell'entrata in vigore del meccanismo di sostegno comune, al fine di valutare il processo e la sua resilienza in condizioni realistiche, che si sono svolti a giugno e a novembre e hanno fornito preziosi insegnamenti al lavoro corrente.
- ▶ L'istituzione dell'accordo sullo strumento del meccanismo di sostegno parallelo per tener conto degli Stati membri partecipanti non appartenenti all'area dell'euro.

Il pacchetto di documenti, che comprendeva: l'accordo sullo strumento del meccanismo di sostegno tra l'SRB e il MES, gli accordi sullo strumento del meccanismo di sostegno parallelo tra l'SRB e gli Stati membri partecipanti non appartenenti all'area euro e gli LFA, è stato approvato dagli Stati membri nell'ottobre 2021 e dalla sessione esecutiva dell'SRB nel mese di novembre.





Gestione



2.1. Introduzione

Il programma pluriennale 2021-2023 dell'SRB stabilisce come quinta area prioritaria il consolidamento dell'SRB come organizzazione. Ciò risponde al fatto che l'SRB è un'organizzazione giovane, che nel 2021 ha vissuto il suo settimo anno come agenzia indipendente, e sta quindi completando il suo consolidamento. I quasi due anni di pandemia di COVID-19 hanno ovviamente influito sulla velocità di sviluppo di alcune funzioni. Tuttavia, nel complesso il 2021 è stato ancora un anno di consolidamento, in cui alcune funzioni di supporto orizzontale hanno compiuto buoni progressi, soprattutto in termini di

razionalizzazione dei processi, stimolati dalla necessità di continuare a lavorare in remoto. I principali vincoli per il raggiungimento di alcuni obiettivi orizzontali sono stati le difficoltà nel reclutamento di alcuni profili specializzati, come quelli TIC, e l'inaspettato elevato turnover del personale, entrambi indirettamente legati agli impatti della pandemia di COVID-19. L'incertezza causata dalla pandemia e il cambiamento delle condizioni di lavoro, così come gli accordi sul lavoro a distanza, che sono in vigore dal 2020, hanno influenzato in vario modo alcuni dei lavori correnti.

2.2. Processo decisionale dell'SRB

Conformemente all'SRMR, le decisioni dell'SRB sono prese dal presidente dell'SRB o dal Comitato nelle sue sessioni esecutive o plenarie. Nel 2021 l'SRB ha tenuto cinque riunioni in persona del Comitato in sessione plenaria, 12 riunioni in persona del Comitato in sessione esecutiva ristretta e 19 riunioni in persona del Comitato in sessione esecutiva allargata. A causa della pandemia di

COVID-19, la maggior parte delle riunioni in persona si sono svolte anche con la partecipazione a distanza. Inoltre, sono state organizzate 16 procedure scritte con la sessione plenaria, 66 procedure scritte con la sessione esecutiva limitata e 268 procedure scritte con la sessione esecutiva estesa, principalmente relative agli RPC 2020 e 2021.

Figura 12. Processo decisionale dell'SRB



2.3. Sviluppi importanti

Le seguenti sottosezioni presentano i principali traguardi raggiunti dalle funzioni orizzontali dell'SRB nel 2021.

2.3.1. SEGRETARIATO DELL'SRB

Il segretariato dell'SRB ha continuato a rafforzare la governance e i processi decisionali dell'SRB, in particolare elaborando orientamenti interni sulle sue pratiche di lavoro. Ha chiarito il processo di adozione delle decisioni della presidenza, nonché il riesame e la presentazione della documentazione al Comitato nelle sue varie composizioni. Nel gennaio 2021 l'SRB ha lanciato lo strumento automatizzato FORA, utilizzato per le procedure scritte del Comitato nella sessione esecutiva ristretta. Da luglio, l'SRB utilizza questo strumento per tutte le procedure scritte relative a tutte le composizioni del Comitato, aumentando notevolmente l'efficienza e la trasparenza del processo decisionale dell'SRB (cfr. sezione 2.3.2).

Il segretariato dell'SRB ha sostenuto il ciclo di pianificazione della risoluzione e il relativo processo decisionale, anche mantenendo stretti contatti con le NRA e altre istituzioni e organi dell'UE coinvolti nel processo decisionale dell'SRB. Ha sviluppato orientamenti procedurali interni per i GIR per rendere operativi i processi decisionali in relazione alle notifiche di impraticabilità ai sensi dell'articolo 55, paragrafo 2, della BRRD, alle richieste di autorizzazione ai sensi dell'articolo 78 *bis* del regolamento (UE) n. 575/2013 (CRR), all'imposizione dell'ammontare massimo distribuibile relativo all'MREL, alle restrizioni alle banche e al processo di rimozione o risoluzione degli impedimenti sostanziali.

In occasione di un esercizio di mobilità interna nel marzo 2021, l'Ufficio della gestione documentale ha introdotto una serie di miglioramenti alla gestione documentale dell'SRB, in particolare

il riesame della gestione dei diritti di accesso agli strumenti di gestione documentale interni ed esterni per tutto il personale. Nel corso del 2021, l'SRB ha anche completato l'integrazione completa di una firma elettronica qualificata e di un sigillo elettronico qualificato nell'applicazione ARES. Ciò rappresenta un ulteriore passo avanti verso carichi di lavoro senza carta e verso la conservazione e archiviazione automatizzata dei documenti. È stata istituita una rete di campioni della gestione documentale all'interno di tutte le direzioni per facilitare l'armonizzazione delle pratiche di gestione e archiviazione dei documenti e garantire la corretta archiviazione dei file storici (in formato cartaceo ed elettronico). L'Ufficio di gestione dei dati ha anche organizzato corsi di formazione sulla gestione generale dei dati e sulla riservatezza, oltre che su strumenti TIC specifici.

Nel 2021 l'Ufficio per la continuità operativa è stato integrato nel segretariato dell'SRB, consentendogli di beneficiare delle sinergie con le altre funzioni del segretariato dell'SRB.

2.2.2. TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

Per tutto il 2021, e trattandosi del secondo anno in cui la maggior parte del lavoro è stata condotta in remoto, la TIC ha fornito servizi essenziali per la gestione dell'SRB, garantendo la completa disponibilità dei servizi TIC. A tal fine, la TIC ha migliorato i suoi strumenti di comunicazione, ha organizzato sessioni di formazione regolari con gli utenti dell'SRB e ha rafforzato il suo service desk della TIC. In particolare, l'SRB ha implementato circa 100 spazi di lavoro virtuali sicuri per oltre 1 000 utenti esterni; ha effettuato senza interruzioni un esercizio di rotazione per le direzioni di risoluzione; ha automatizzato una serie di servizi TIC; ha

implementato una nuova piattaforma di gestione delle identità per due servizi TIC (FORA e R4C), mentre altri

servizi vi saranno progressivamente integrati.

A causa della prosecuzione del lavoro a distanza, la TIC ha rafforzato il **service desk**, con un supporto dedicato alla commissione per i ricorsi e ai membri del Comitato e un ruolo di coordinatore per garantire la coerenza. Nel 2021 la TIC ha gestito 4 650 ticket, il 96,27 % dei quali in conformità con le soglie degli accordi sul livello di servizio. Nel 2021 la TIC ha anche gestito 577 richieste di modifica, con un punteggio di soddisfazione di 4,4/5.

L'SRB ha sviluppato la sua strategia TIC per il periodo 2022-2024 e il suo quadro di approvvigionamento della TIC. La strategia, presentata alla sessione plenaria dell'SRB a novembre, identifica quattro serie di elementi trainanti principali: Le tendenze TIC, le priorità dell'SRB dal suo programma pluriennale, le sfide in materia di TIC identificate da un comitato direttivo interno e gli elementi interni favorevoli e ostativi. Sulla base di questi elementi trainanti, la strategia definisce sei obiettivi strategici implementati in serie di programmi della TIC che tengono conto dei servizi, degli utenti, delle politiche e degli ambienti della TIC e che hanno scadenze concrete e indicatori chiave di rendimento.

Data la crescente importanza della sicurezza informatica, nonché la natura sensibile del mandato dell'organizzazione, nel corso del 2021 l'SRB ha raddoppiato gli sforzi in questo settore, garantendo una protezione continua dell'infrastruttura TIC, una stretta e rigorosa collaborazione con le istituzioni dell'UE, azioni di sensibilizzazione tra il personale e una gestione dettagliata delle minacce e delle vulnerabilità.

Oltre alle operazioni regolari, nel 2021 l'SRB ha continuato a lavorare e ha intrapreso una serie di progetti per migliorare l'efficienza dei processi interni ed esterni, che vengono illustrati nei paragrafi seguenti:

Raccolte dei dati

Nel 2021 l'SRB ha aggiunto tre nuove raccolte di dati alle sue capacità, raccogliendo oltre 30 gigabyte di dati di risoluzione e oltre 3 000 file dell'SRF.

I sistemi SRB sono ora collegati ai fornitori dei dati di mercato e ai gestori di portafoglio per l'SRF (cfr. sezione 1.6.2). L'SRB ha anche stabilito solide e sicure capacità di scambio dati con l'ABE e la BCE per i dati di risoluzione e di vigilanza (cfr. sezione 1.4.3).

FORA

FORA è l'applicazione TIC che aiuta il segretariato dell'SRB a gestire le procedure scritte del Comitato nelle sue sessioni esecutive e plenarie ristrette ed estese. L'applicazione è disponibile sia per le parti interessate interne (presidente, vicepresidente, membri del Comitato) che per quelle esterne (NRA, BCE, Commissione, ABE) e offre loro la possibilità di fornire il proprio riscontro (voto o commento) direttamente nel sistema. FORA 1.0 è stata rilasciata nel novembre 2020 per supportare le sessioni esecutive. Nel corso del 2021 l'SRB ha sviluppato e rilasciato altre due versioni dell'applicazione, FORA 2.1 e FORA 3.0, che hanno gestito le sessioni plenarie a partire da luglio 2021 e hanno supportato le procedure scritte da ottobre 2021. Nel corso dell'anno sono stati organizzati corsi di formazione regolari per tutti gli utenti, anche sulle nuove funzionalità dell'applicazione (cfr. sottosezione precedente).

Ready for Crisis

Ready for Crisis (R4C) è la piattaforma sviluppata dall'SRB per lo scambio di informazioni durante una crisi (cfr. sezione 1.5.1). La piattaforma R4C 1.2 è stata rilasciata nel febbraio 2021, in parallelo con lo sviluppo di RC4 2.0, concentrandosi su funzionalità migliorate per l'utilizzo dei documenti e della gestione dei progetti,

sul miglioramento della reportistica, del protocollo di segretezza e delle notifiche e sull'integrazione con l'RDF e FORA. L'applicazione R4C ha anche beneficiato delle lezioni apprese durante gli esperimenti in condizioni simulate. Lo sviluppo della versione 2.0 è proseguito come previsto nel corso del 2021 e si prevede il rilascio nel primo trimestre del 2022. Nel corso dell'anno la TIC ha offerto una serie di corsi di formazione al personale dell'SRB.

Data Warehouse

Il Data Warehouse (DWH) dell'SRB contiene dati affidabili, accessibili e completi che consentono una pianificazione coerente delle risoluzioni e permettono un processo decisionale reattivo e agile. La nuova versione del DWH include un quadro operativo per la creazione della reportistica self-service. All'inizio del 2022 gli utenti saranno anche in grado di analizzare i dati storici per eseguire analisi aggiuntive (ad esempio, basate su serie temporali) (cfr. sezione 1.4.1).

Gateway di certificazione dei dati

Il gateway di certificazione dei dati (DCG) assicura che la qualità dei dati ricevuti dalle banche sia adeguata prima che il proprietario dei dati li promuova al DWH. L'SRB esegue quattro livelli di controllo. I primi due livelli di controllo rientrano nell'ambito del sistema di raccolta dati. Il terzo livello di controlli rientra nell'ambito del DCG. Il quarto livello di controlli è manuale e non rientra nell'ambito del DCG. Nel 2021 è stata rilasciata la versione 2.6 dell'applicazione, con importanti miglioramenti relativi all'automazione dei rapporti e ai controlli di qualità dei dati (cfr. sezione 1.3.1). La TIC ha fornito una formazione regolare ai team di risoluzione e al personale dell'SRB. I lavori per ulteriori miglioramenti proseguiranno nel 2022.

Fabbrica dei dati di riferimento

La fabbrica dei dati di riferimento (RDF) è la singola fonte di verità⁽⁶⁷⁾ per i dati anagrafici bancari dell'SRB, in particolare per quanto riguarda l'elenco degli enti, sia per gli utenti che per le applicazioni dell'SRB. L'ambito iniziale dell'RDF era la fornitura di dati di riferimento per il Data Warehouse, ma progressivamente ha acquisito un ruolo centrale per l'intero ecosistema informativo dell'SRB. Nell'ottobre 2021 è stata rilasciata una piattaforma con una nuova interfaccia e flussi di lavoro migliorati e nel 2022 sono attese nuove release. La squadra TIC dell'SRB ha formato più di 80 addetti alle risoluzioni durante l'anno e ha pianificato corsi di formazione mensili in futuro (cfr. sezione 1.3.1).

2.3.3. STRUTTURE

L'anno di segnalazione è stato impegnativo a causa delle mutate condizioni del lavoro a distanza durante le varie ondate della pandemia di COVID-19, seguite dal previsto ritorno in ufficio, che ha richiesto un'intensa preparazione, ma che poi si è concretizzato solo in parte. In questo contesto, oltre ai servizi TIC, la gestione delle strutture si è impegnata a fornire servizi regolari e a garantire la sicurezza del personale che lavora in ufficio con l'implementazione delle misure di prevenzione della COVID-19.

Queste attività sono state il risultato di una stretta collaborazione tra l'SRB e i servizi della Commissione, affidandosi a diversi team di fornitori esterni. L'SRB ha attuato questi compiti riducendo al minimo il rischio di disturbo della sua attività principale, ponendo l'accento sull'ambiente e cercando di offrire continuità e un servizio eccellente al suo personale. L'SRB ha identificato un elenco di azioni per il miglioramento continuo della fornitura e del monitoraggio delle strutture e dei servizi di sicurezza.

⁽⁶⁷⁾ La singola fonte di verità si riferisce alla pratica di aggregare i dati provenienti da vari sistemi all'interno di un'organizzazione in un'unica posizione che funge da riferimento.

Inoltre, l'SRB ha intrapreso anche alcune iniziative per migliorare la sua impronta ambientale, come la creazione di nuovi parcheggi verdi per veicoli elettrici con stazioni di ricarica (che si aggiungono a un totale di quattro), nonché facilitare lo stoccaggio e la ricarica di scooter e monopattini elettrici, con l'obiettivo di promuovere l'uso di mezzi di trasporto verdi e pubblici per il personale. L'SRB ha anche installato fontane a risparmio idrico nei suoi locali e ha partecipato a una campagna della Commissione per ridurre le emissioni di CO₂ invitando il personale a utilizzare modalità di trasporto alternative invece dell'auto.

Negli ultimi mesi del 2021 l'SRB ha completato l'acquisto di nuovi uffici, la cui preparazione avverrà nel 2022, attenendosi agli stessi standard dell'edificio principale.

2.3.4. SERVIZIO AFFARI GIURIDICI DELL'SRB

Il servizio Affari giuridici dell'SRB svolge un duplice ruolo all'interno dell'organizzazione: fornisce consulenza giuridica interna e gestisce i procedimenti giudiziari dinanzi alla commissione per i ricorsi, alla Corte di Giustizia dell'Unione europea e, se necessario, nelle giurisdizioni nazionali.

Consulenza giuridica interna

L'SRB opera in un contesto normativo complesso e in evoluzione. Fornendo consulenza in relazione a questo quadro giuridico complesso e in evoluzione, il servizio Affari giuridici è strumentale al raggiungimento degli obiettivi dell'SRB e svolge un ruolo centrale nel sostenere e realizzare il mandato dell'SRB.

Nel 2021 il servizio Affari giuridici ha continuato a fornire consulenza giuridica in relazione al diritto dell'UE e dell'unione bancaria, con particolare attenzione al quadro di risoluzione dell'UE nelle aree, tra l'altro, della pianificazione della risoluzione e della valutazione della possibilità di risoluzione,

della determinazione dell'MREL, dell'azione di risoluzione e delle questioni relative all'SRF, oltre alla consulenza giuridica relativa a varie iniziative legislative. La fornitura di consulenza giuridica ai vari livelli dell'organizzazione ha garantito l'attuazione coerente del quadro giuridico e l'ulteriore sviluppo delle politiche dell'SRB. Un totale del 91 % delle richieste di consulenza è stato trattato in modo tempestivo.

Durante l'anno, il servizio Affari giuridici ha coordinato la rete giuridica, un forum di esperti legali delle NRA e dell'SRB. Questa rete ha ulteriormente rafforzato l'intesa con le NRA, la Commissione, la BCE e l'ABE sulle questioni giuridiche che incidono sul funzionamento dell'SRM, garantendo così la coerenza nell'applicazione del quadro di risoluzione dell'UE all'interno dell'unione bancaria.

Contenzioso

Il servizio Affari giuridici dell'SRB è l'unico servizio autorizzato a rappresentare l'SRB dinanzi al Tribunale e alla Corte di giustizia, e i suoi membri sono solitamente nominati agenti dell'SRB. L'SRB impiega altresì consulenti esterni per farsi assistere nelle controversie, ove necessario. In qualità di rappresentante dell'SRB in giudizio, il servizio Affari giuridici redige e prepara le dichiarazioni scritte richieste dalla Corte di giustizia o supervisiona la loro preparazione qualora tali documenti siano redatti da consulenti esterni e rappresenta anche l'SRB nelle relative udienze. Per quanto riguarda i contenziosi pendenti dinanzi alla Corte di Giustizia, nel 2021 sono state discusse 198 cause, di cui più della metà riguardavano decisioni prese nel contesto della risoluzione del Banco Popular Español e 78 riguardavano i contributi ex ante all'SRF.

Dinanzi al Tribunale e alla Corte di giustizia sono pendenti 117 azioni legali relative a decisioni prese nel contesto della risoluzione del Banco Popular Español proposte da ex azionisti e creditori della banca contro, tra l'altro,

l'SRB. Ulteriori dettagli sono riportati di seguito.

- ▶ 101 di queste cause riguardano la decisione di risoluzione dell'SRB. Il Tribunale ha individuato e selezionato sei cause pilota, in cinque delle quali l'SRB figura come convenuto (nella sesta causa come interveniente) per procedere alla seconda fase del procedimento scritto e all'udienza. Le restanti 95 cause sono state sospese in attesa della sentenza del Tribunale in queste sei cause pilota. Il Tribunale ha dichiarato irricevibile una delle sei cause pilota e la Corte di Giustizia ha confermato questa conclusione nel marzo 2021 ⁽⁶⁸⁾. La sentenza per le altre cinque cause dovrebbe essere pronunciata nel giugno 2022.
- ▶ Tre azioni legali riguardano la decisione dell'SRB di non effettuare una valutazione 2 definitiva. Una di queste azioni legali è attualmente pendente dinanzi al Tribunale. Il Tribunale ha dichiarato inammissibili le altre due cause pilota e la Corte di Giustizia ha confermato questa conclusione nel marzo 2021 ⁽⁶⁹⁾.
- ▶ Sette azioni legali riguardano la decisione dell'SRB che determina se risarcire gli azionisti e i creditori interessati. Il Tribunale ha dichiarato irricevibile una causa e la Corte di Giustizia ha confermato questa conclusione nel settembre 2021 ⁽⁷⁰⁾. Le azioni restanti sono attualmente pendenti dinanzi al Tribunale.
- ▶ Sei azioni legali riguardano decisioni adottate dall'SRB a norma del regime di accesso del pubblico a documenti e/o del regime

di accesso a fascicoli di cui all'SRMR e al regolamento (CE) n. 1049/2001 ⁽⁷¹⁾. Il Tribunale ha dichiarato irricevibile una causa. Le azioni restanti sono attualmente pendenti dinanzi al Tribunale.

Inoltre, un'azione legale è stata intentata dall'SRB contro una decisione del Garante europeo della protezione dei dati secondo il quale il Comitato ha violato le norme sulla protezione dei dati nel contesto del «diritto di essere ascoltati» di cui alla fase di preparazione della decisione che determina se risarcire gli azionisti e i creditori interessati. Questa azione legale è attualmente pendente dinanzi al Tribunale.

Un totale di 78 azioni legali riguardavano i contributi ex ante alle decisioni dell'SRF. Inoltre, la Commissione ha presentato un ricorso e l'SRB ne ha presentati tre avverso le decisioni del Tribunale relative ai contributi ex ante. Ulteriori dettagli sono riportati di seguito.

- ▶ Sedici azioni legali sono state avviate avverso la decisione relativa ai contributi ex ante per il 2016. Una di esse è stata ritirata e otto cause sono state rigettate. Di queste otto cause, due sono state impugnate davanti alla Corte di Giustizia. Una delle impugnazioni è stata respinta dalla Corte di Giustizia e l'altra è stata accolta, rinviando la causa al Tribunale. In tre cause, il Tribunale ha annullato la decisione per quanto riguarda i ricorrenti. L'SRB ha successivamente adottato una nuova decisione sui contributi ex ante per il 2016 nei confronti di questi tre ricorrenti, che hanno nuovamente impugnato la nuova decisione contributiva ex ante del

⁽⁶⁸⁾ Sentenza della Corte del 4 marzo 2021, *Liaño Reig contro SRB*, Causa C-947/19 P, ECLI:EU:C:2021:172.

⁽⁶⁹⁾ Sentenze della Corte del 21 dicembre 2021, *Aeris Invest contro SRB*, Causa C-874/19 P, ECLI:EU:C:2021:1040 e *Algebris (UK) e Anchorage Capital Group contro SRB*, C-934/19 P, ECLI:EU:C:2021:1042.

⁽⁷⁰⁾ Sentenza della Corte del 30 settembre 2021, *González Calvet contro SRB*, C-27/21 P, ECLI:EU:C:2021:789.

⁽⁷¹⁾ Il documento completo è disponibile qui: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX%3A32001R1049>.

2016 davanti al Tribunale e tutte e tre le azioni legali sono attualmente pendenti.

- ▶ Sedici azioni legali sono state avviate avverso le decisioni relative ai contributi ex ante per il 2017. Nel settembre 2020 il Tribunale ha annullato la decisione relativamente ai ricorrenti per vizi di procedura e violazione dell'obbligo di motivazione. Nella causa T-411/17⁽⁷²⁾ il Tribunale ha anche ritenuto parzialmente illegittimo il regolamento delegato (UE) 2015/63⁽⁷³⁾ della Commissione, poiché la metodologia stabilita nel quadro giuridico esistente, da un lato, richiedeva all'SRB di basarsi sui dati riservati delle istituzioni e, dall'altro, impediva al Comitato di divulgare tali dati. La Commissione e l'SRB hanno presentato ricorso contro questa sentenza alla Corte di giustizia. L'SRB ha altresì presentato un ricorso contro le altre due sentenze relative alle decisioni sui contributi ex ante del 2017. Nelle tre cause impugnate, la Corte di giustizia ha confermato la violazione dell'obbligo di motivazione, ma ha annullato la sentenza del Tribunale nella misura in cui ha ritenuto illegittime alcune parti del regolamento delegato (UE) 2015/63 e la decisione non è stata adeguatamente autenticata.
- ▶ Cinque azioni legali sono state promosse contro la decisione relativa ai contributi ex ante per il 2018 e sono attualmente pendenti dinanzi al Tribunale.
- ▶ Un ricorso è stato presentato in relazione al rimborso di una parte dei contributi versati nel 2018 e dei contributi versati nel 2015. Il ricorso è stato respinto dal Tribunale nel gennaio 2021 ed è attualmente oggetto di impugnazione dinanzi alla Corte di giustizia.
- ▶ Undici azioni legali sono state promosse contro la decisione relativa ai contributi ex ante per il 2019 e sono attualmente pendenti dinanzi al Tribunale.
- ▶ Diciannove azioni legali sono state promosse contro la decisione relativa ai contributi ex ante per il 2020 e sono attualmente pendenti dinanzi al Tribunale.
- ▶ Ventidue azioni legali sono state promosse contro la decisione relativa ai contributi ex ante per il 2021 e sono attualmente pendenti dinanzi al Tribunale.
- ▶ Un'azione è stata intentata in relazione al rimborso delle garanzie reali a sostegno dell'IPC stipulato dall'ente per gli anni dal 2015 al 2021, al momento del ritiro della licenza. L'azione legale è attualmente pendente dinanzi al Tribunale.

Altre tre azioni legali sono state intentate dalle banche contro l'SRB in merito alla mancata adozione dei sistemi di risoluzione:

- ▶ Sono state intentate due azioni legali contro la decisione dell'SRB di non adottare un regime di risoluzione nei confronti di ABLV Bank, AS, una intentata dalla banca stessa e l'altra da un ex azionista della banca. Quest'ultima è stata dichiarata irricevibile dal Tribunale e tale decisione è stata confermata dalla Corte di giustizia⁽⁷⁴⁾. La prima è attualmente pendente dinanzi al Tribunale.
- ▶ Un'azione legale è stata intentata da PNB Banka e dai suoi azionisti contro la decisione dell'SRB di non adottare un regime di risoluzione nei confronti di quella banca. Nel gennaio 2022 il Tribunale ha

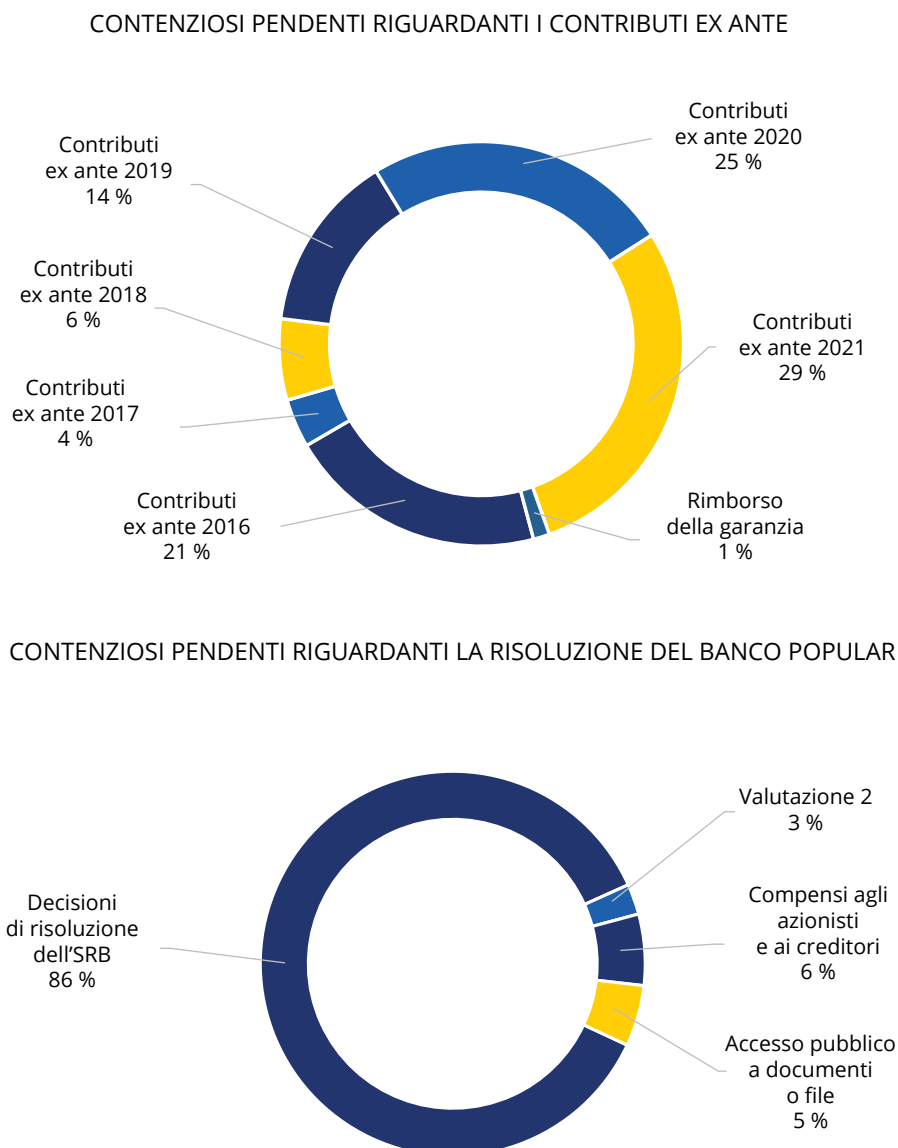
⁽⁷²⁾ Sentenza del Tribunale del 23 settembre 2020, *Landesbank Baden-Württemberg contro Comitato di risoluzione unico*, Causa T-411/17, ECLI:EU:T:2020:435.

⁽⁷³⁾ Il documento completo è disponibile qui: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX%3A32015R0063>.

⁽⁷⁴⁾ Sentenza della Corte del 24 febbraio 2022, *Bernis e altri contro SRB*, C-364/20 P, ECLI:EU:C:2022:115.

deciso che non vi era più luogo a statuire ⁽⁷⁵⁾.

Figura 13. Percentuale di contenziosi in corso per argomento



Rappresentanza dell'SRB nella commissione per i ricorsi

Infine, per quanto riguarda il suo ruolo di rappresentanza dell'SRB dinanzi alla commissione per i ricorsi dell'SRM, nel 2021 il servizio Affari giuridici ha

ricevuto la notifica di tre nuovi ricorsi contro le decisioni dell'SRB, di cui uno nell'ambito dell'accesso ai documenti e due nell'ambito dell'MREL ⁽⁷⁶⁾ (cfr. sezione 2.4 per maggiori dettagli).

⁽⁷⁵⁾ Ordinanza del Tribunale del 4 gennaio 2022, *PNB Banka e altri contro SRB*, CT-732/19, ECLI:EU:T:2022:8.

⁽⁷⁶⁾ I ricorsi contro le decisioni dell'SRB nell'ambito dell'MREL rappresentano una novità rispetto ai ricorsi presentati finora alla commissione per i ricorsi, che riguardavano principalmente il riesame delle decisioni di conferma dell'SRB nell'ambito delle richieste di accesso ai documenti ai sensi del regolamento (CE) n. 1049/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio.

2.3.5. COMUNICAZIONI

Nel 2021 la squadra di comunicazione dell'SRB ha continuato a promuovere e spiegare il lavoro dell'SRB e i suoi compiti principali. A metà del 2021 l'SRB ha lanciato una nuova e aggiornata identità visiva, un sito web intuitivo e piacevole e ha migliorato le

sue comunicazioni interne. L'SRB ha comunicato in modo proattivo a una serie di destinatari, producendo comunicati stampa, notizie e dichiarazioni, oltre a una serie di pubblicazioni relative alla politica e agli orientamenti operativi.

Dati chiave della comunicazione SRB nel 2021

- ▶ Visite al sito web: aumento del 27 % rispetto al 2020
- ▶ Follower su LinkedIn: aumento del 15 %
- ▶ Follower su LinkedIn: aumento del 12 %
- ▶ 14 335 pagine tradotte

L'SRB ha continuato a diffondere argomenti di politica attraverso il blog dell'SRB e ha prodotto infografiche per spiegare le sue posizioni e politiche e per informare regolarmente i media internazionali, organizzando interviste, eventi stampa e briefing tecnici.

Le visite al sito web dell'SRB sono aumentate del 27 % rispetto al 2020. La strategia sui social media ha portato a un aumento della visibilità, con un incremento dei follower su Twitter e LinkedIn. Anche le campagne specifiche su politiche ed eventi chiave hanno dato i loro frutti.

L'SRB ha continuato ad animare il forum sulle comunicazioni dell'SRM, con la sua riunione annuale tenutasi

nel giugno 2021. Il forum riunisce i team di comunicazione delle NRA per condividere esperienze, buone prassi e idee, e per sviluppare strumenti e strategie di comunicazione.

Con il perdurare della pandemia di COVID-19, l'SRB ha intensificato il lavoro sulle comunicazioni interne, migliorando la sua intranet, creando una newsletter mensile, fornendo aggiornamenti regolari al personale sulle modalità di lavoro, sulle misure di sicurezza e sulla vaccinazione e organizzando due riunioni informali per tutto il personale. Alla fine del 2021 ha lanciato un sondaggio tra il personale sulle comunicazioni interne per informare una nuova strategia per il 2022.

Conferenza annuale SRB del 2021

L'SRB ha tenuto la sua sesta conferenza annuale il 14 ottobre 2021. Concentrandosi sul modo in cui la risoluzione bancaria contribuisce alla stabilità finanziaria, l'evento ha attirato oltre 4 500 partecipanti e ha visto la partecipazione di relatori di alto livello, tra cui Mairead McGuinness, commissaria europea per la Stabilità finanziaria, i servizi finanziari e l'Unione dei mercati dei capitali, Paschal Donohoe, ministro delle Finanze, Irlanda e presidente dell'Eurogruppo e Christian Sewing, amministratore delegato di Deutsche Bank. I momenti salienti dell'evento sono stati resi disponibili sul sito web dell'SRB, sui canali Twitter, LinkedIn e YouTube utilizzando #SRBResolution2021.

C'è stata una forte copertura mediatica internazionale e la strategia dei social media della conferenza ha portato a 965 000 visualizzazioni su Twitter e 294 000 su LinkedIn. Da ottobre la registrazione della conferenza è stata seguita da quasi 2.000 persone.

Figura 14. conferenza annuale in breve

SRB Conference 2021
14th OCTOBER BRUSSELS
#SRBRESOLUTION2021
srb.europa.eu

PANEL SESSION THE RESOLUTION FRAMEWORK-EVOLUTION, NOT REVOLUTION
 HARALD WAIGLEIN (Austria): TRUST IS THE KEY TO SUCCESS WITH EDIS...
 PAULA CONTHE (Spain): WHAT LESSONS AS THE FIRST NATIONAL BANK RESOLUTION ORGANIZATION IN CURRENT FRAMEWORK...
 JOHN BERRIGAN (European Commission): INSOLVENCY SHOULD LEAD TO MARKET EXIT...
 ANDREA ENRIA (ECB): PUBLIC TRUST IN BANKING SECTOR?...
 EDIS JAN REINDER DE CARPENTIER (SRB): SRB PRIORITIES FOR CMI REVIEW...
 CHRISTIAN SEWING (Deutsche Bank): BANKING UNION ENTRY LEVEL PLAYING FIELD...
 ELENA CARLETTI (Bocconi University): BIGGEST RISKS COMING OUT OF THE PANDEMIC...
 ELKE KÖNIG (SRB): REASONS TO BE CHEERFUL...
 MAIREAD MCGUINNESS (EU Commission): COMPLETING BANKING UNION CMI...
 CHRISTIAN SEWING (Deutsche Bank): STRENGTHENING EUROPE'S FINANCIAL MARKET INFRASTRUCTURE...
 ELENA CARLETTI (Bocconi University): WHAT HAVE WE DONE...
 BY BEGINNING 2022...
 SUBSTANTIAL PROGRESS ON MAKING BANKS RE...

BANK RESOLUTION: delivering for financial stability
 SRB Single Resolution Board

Il programma degli eventi prevedeva l'organizzazione di quattro grandi conferenze, tra cui una conferenza annuale che ha attirato quasi 4 500 partecipanti. I rappresentanti dell'SRB sono intervenuti anche a circa 100 eventi. I punti salienti sono riportati di seguito.

- ▶ L'SRB e l'Istituto bancario europeo (EBI) hanno organizzato la seconda conferenza SRB-EBI sulla risoluzione bancaria nel febbraio 2021, che ha attirato quasi 400 partecipanti.
- ▶ Nel giugno 2021 l'SRB ha organizzato il 12° dialogo con il settore (cfr. sezione 1.4.1).

2.4. Commissione per i ricorsi

Ai sensi dell'articolo 85, paragrafo 3, dell'SRMR, alcune decisioni del Comitato possono essere impugnate dinanzi alla commissione per i ricorsi dell'SRB⁽⁷⁷⁾. È possibile impugnare le decisioni che riguardano le seguenti aree: determinazione dell'MREL, impedimenti alla risoluzione, obbligazioni semplificate per alcuni enti, richieste di accesso del pubblico ai documenti, nonché i contributi degli enti alle spese amministrative del Comitato.

Nel corso del 2021 la commissione per i ricorsi ha ricevuto un totale di quattro ricorsi: Un ricorso riguardava l'accesso ai documenti utilizzati nella risoluzione del Banco Popular Español. In questo caso, dopo che le parti hanno presentato ricorso in materia di accesso ai documenti, la commissione per i ricorsi ha pronunciato la sua decisione finale, che è stata comunicata alle parti. Successivamente, una versione anonima della decisione è stata pubblicata sulla pagina della commissione per i ricorsi sul sito web dell'SRB⁽⁷⁸⁾.

Ci sono stati anche altri tre ricorsi che hanno contestato le decisioni prese dal Comitato nel fissare l'MREL di vari enti creditizi. A causa della complessità e delle implicazioni del primo ricorso ricevuto, la commissione per i ricorsi ha ritenuto necessario

invitare le due parti a presentare osservazioni orali dinanzi alla commissione al fine di procedere con la decisione sul ricorso. L'udienza si è tenuta a distanza il 7 dicembre 2021 e la decisione su questa causa è stata resa alle parti nel gennaio 2022. Inoltre, a fine dicembre 2021 la commissione ha ricevuto due appelli sulla stessa questione e quindi le procedure delle due cause si svolgeranno nel 2022. Tutte e tre le cause saranno pubblicate a tempo debito sul sito web dell'SRB.

In seguito al rebranding dell'SRB, che ha incluso il suo sito web pubblico, la commissione per i ricorsi ha intrapreso i primi passi per implementare il Registro tematico della commissione per i ricorsi, con l'obiettivo di disporre della versione finale sulla pagina web della commissione per i ricorsi a metà del 2022. Il registro tematico sarà istituito ai sensi dell'articolo 24, paragrafo 2, del regolamento di procedura della commissione per i ricorsi⁽⁷⁹⁾ ed è uno strumento destinato a facilitare e migliorare l'accesso alle decisioni della commissione per i ricorsi alle parti interessate, apportando in ultima analisi un importante contributo alla trasparenza generale dei procedimenti dell'SRB.

⁽⁷⁷⁾ A norma dell'articolo 85, paragrafo 1, dell'SRMR, nel 2015 l'SRB ha istituito una commissione per i ricorsi per decidere in merito ai ricorsi presentati contro talune decisioni emesse dall'SRB. La commissione per i ricorsi è diventata operativa il 1° gennaio 2016 ed è composta da cinque membri e due supplenti, che sono tutti pienamente indipendenti in relazione al Comitato. Il mandato dei membri e dei supplenti della commissione è di 5 anni, prorogabile una volta (articolo 85, paragrafo 2, SRMR). Un segretariato supporta l'attività della commissione per i ricorsi e svolge anche compiti indipendenti in qualità di ufficio per la protezione dei dati dell'SRB. Il segretariato si occupa di vari aspetti, dalla gestione dei casi al sostegno operativo ai membri.

⁽⁷⁸⁾ Il documento completo è disponibile qui: <https://www.srb.europa.eu/en/about/srb-appeal-panel>.

⁽⁷⁹⁾ Il documento completo è disponibile qui: <https://www.srb.europa.eu/en/about/srb-appeal-panel/procedure>.

In qualità di membro della rete inter-agenzia per i procedimenti dei ricorsi, la commissione per i ricorsi ha apportato il suo contributo al lavoro della rete e ha partecipato alla sua riunione annuale. La commissione per i ricorsi dell'SRB ha quindi contribuito alla definizione e alla creazione di un identificatore della giurisprudenza europea in materia di ricorsi, alla definizione di norme nella gestione della qualità dei ricorsi e alla misurazione della qualità del processo decisionale, nonché alla definizione di una terminologia comune per i procedimenti di ricorso, redigendo un elenco di termini in collaborazione con il Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea.

2.5. Gestione finanziaria e di bilancio

Nel complesso, l'esecuzione del bilancio (in stanziamenti d'impegno, esclusi gli imprevisti) è migliorata del 3 % rispetto al 2020 ⁽⁸⁰⁾. Non è stato possibile raggiungere l'obiettivo di un aumento del 5 % nell'esecuzione del bilancio rispetto al 2020 a causa di un'esecuzione inferiore alle aspettative dei titoli 1 e del capitolo 31 relativi al bilancio operativo dell'SRB (cfr. allegati III e V). Tale minore esecuzione è stata causata da un tasso di posti vacanti più alto del previsto e dall'impossibilità di svolgere alcune attività a seguito della continuazione delle restrizioni legate alla pandemia di COVID-19. Ciononostante, la gestione del bilancio dell'SRB riflette sistemi efficaci ed efficienti, con oltre il 97 % delle fatture pagate in tempo, meno ritardi nei pagamenti rispetto agli anni precedenti, miglioramenti nella chiusura finanziaria del 2021 con la raccolta automatizzata degli input e una maggiore efficienza nei processi di approvvigionamento.

2.5.1. ENTRATE

Dopo aver ricevuto i dati della BCE nel febbraio 2021, l'SRB ha proceduto al calcolo dei contributi amministrativi, tenendo conto delle modifiche al regolamento delegato (UE) 2017/2361 della Commissione europea ⁽⁸¹⁾, entrato in vigore nel marzo 2021. Ad aprile la sessione esecutiva ha quindi adottato la decisione principale sui contributi amministrativi finali del 2021. L'SRB ha successivamente inviato avvisi di contribuzione a tutti i 2.316 istituti che rientrano nell'ambito di applicazione: 2 193 LSI

e 123 enti significativi e gruppi transfrontalieri, per un importo totale da riscuotere di 60 milioni di euro. Alla scadenza dei pagamenti, il 10 giugno, il 96 % dei contributi era stato versato, pari a 2 233 enti (il 96 % di tutti gli enti). A metà agosto, il 99,99 % dei contributi era stato raccolto e due pagamenti erano rimasti non corrisposti ⁽⁸²⁾.

Parallelamente alla riscossione dei contributi, l'SRB ha proceduto con 23 rimborsi a favore degli enti a seguito dei loro cambiamenti di status o di ambito nel ciclo contributivo 2020 [in conformità all'articolo 7 del regolamento delegato (UE) 2017/2361] — per un totale di 0,15 milioni di euro.

Nel quarto trimestre, l'SRB ha avviato i preparativi per il ciclo di contributi 2022, diversi da quelli precedenti a causa delle modifiche al regolamento delegato (UE) 2021/517 ⁽⁸³⁾. Ciò ha incluso la preparazione di una tempistica, la creazione di nuovi documenti relativi alle rate e al riesame della documentazione esistente. Il nuovo processo includerà nuove funzioni come le rate anticipate e una fase di consultazione.

Nel corso del 2021 l'SRB ha lavorato allo sviluppo di un nuovo strumento per la gestione dei cicli del processo dei contributi amministrativi, che include, tra le altre funzioni, la raccolta dei dati, il calcolo dei contributi e le capacità di invio.

⁽⁸⁰⁾ Includendo gli imprevisti, l'esecuzione del bilancio è migliorata del 4 %.

⁽⁸¹⁾ Il documento completo è disponibile qui: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32017R2361>

⁽⁸²⁾ Un pagamento corrispondente a un ente insolvente e un pagamento relativo alla revoca della licenza bancaria.

⁽⁸³⁾ Il documento completo è disponibile qui: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32021R0517>

2.5.2. SPESE

Le spese di bilancio comprendono i pagamenti effettuati mediante stanziamenti dell'anno in questione e gli stanziamenti riportati dall'esercizio finanziario precedente. I paragrafi seguenti sintetizzano l'esecuzione degli stanziamenti per titolo. Maggiori dettagli sono disponibili nell'allegato V.

Nel 2020 l'SRB ha fissato 401 impegni di bilancio per un importo complessivo di 89,52 milioni di euro nella parte I del bilancio e di 175,59 milioni di euro nella parte II; inoltre, ha effettuato 1 171 pagamenti (dagli stanziamenti di pagamento del 2021) per un importo complessivo di 76,36 milioni

di euro nella parte I del bilancio e di 145,95 milioni di euro nella parte II. Il numero di pagamenti è diminuito rispetto al 2020 a causa del minor numero di pagamenti ricorrenti a basso valore delle attività sospese a causa della pandemia di COVID-19.

Nel 2021 il tasso di esecuzione del bilancio è del 71,47 % per gli stanziamenti di impegno e del 64,17 % per gli stanziamenti di pagamento. Inoltre, nel 2020 ha eseguito 148 pagamenti, pari a 2,1 milioni di euro, utilizzando gli stanziamenti riportati dal 2021. L'importo degli stanziamenti del 2021 riportati al 2022 è pari a 6,26 milioni di euro. Esecuzione del bilancio per titoli:

Titolo 1: Spese per il personale				
Bilancio definitivo dopo i trasferimenti euro	Impegnato		Utilizzato negli stanziamenti di pagamento	
	euro	% del bilancio finale	euro	% del totale impegnato
56,78 milioni	50,46 milioni	89 %	49,47 milioni	98 %

Per il titolo 1, i livelli di impegno e di pagamento sono stati inferiori rispetto al 2020, a causa del tasso di posti vacanti relativamente alto per tutto il 2021, anche se sono stati superiori rispetto agli anni precedenti in linea con la formazione. La principale voce di spesa nell'ambito

di questo titolo ha riguardato il personale dell'SRB in servizio attivo. 45,96 milioni di euro sono stati spesi per le retribuzioni (stipendi e spettanze); 1,57 milioni di euro sono stati spesi per i servizi interinali e 1,31 milioni di euro per i centri per la prima infanzia e la scolarizzazione.

Titolo 2: Costo dell'infrastruttura				
Bilancio definitivo dopo i trasferimenti euro	Impegnato		Utilizzato negli stanziamenti di pagamento	
	euro	% del bilancio finale	euro	% del totale impegnato
16,65 milioni	16,35 milioni	98 %	11,23 milioni	69 %

Nel titolo 2 le principali aree di spesa sono state l'affitto dell'edificio dell'SRB, pari a 5,03 milioni di euro, che è aumentato rispetto agli anni precedenti a causa dell'impegno per la preparazione dei nuovi locali per uffici, e l'infrastruttura TIC, pari a 4,52 milioni di euro. Le spese

una tantum del nuovo ufficio, pari a 2,59 milioni di euro, sono state patuite a dicembre e pertanto i pagamenti saranno riportati al 2022, il che spiega un'esecuzione relativamente bassa degli stanziamenti di pagamento. Le spese ricorrenti sono state rinviate al 2022.

Titolo 3: Spese operative				
Bilancio definitivo dopo i trasferimenti euro	Impegnato		Utilizzato negli stanziamenti di pagamento	
	euro	% del bilancio finale	euro	% del totale impegnato
51,84 milioni	22,71 milioni	44 %	15,66 milioni	69 %

Il titolo 3 riguarda esclusivamente le spese operative legate all'attuazione dell'SRMR e comprende il capitolo 31, per le operazioni dell'SRB, e il capitolo 32, per gli imprevisti. Per quanto riguarda il capitolo 31, non è stato possibile svolgere una serie di attività che erano incluse nel bilancio operativo, e quindi le linee di bilancio come le missioni o gli eventi non sono state pienamente eseguite. Tuttavia, l'esecuzione complessiva del capitolo 31 è aumentata rispetto al 2020. Per quanto riguarda il capitolo 32, che funge da bilancio per gli imprevisti al fine di coprire le spese imprevedibili legate alla missione principale dell'SRB, la maggior parte del bilancio previsto, che riguardava i potenziali casi di risoluzione, non è stata impegnata. Questa linea di bilancio rimane strumentale per il raggiungimento del mandato dell'SRB nel caso in cui si verificano diverse risoluzioni contemporaneamente. Il tasso di esecuzione totale del titolo è stato del 34 %; tuttavia, escludendo il capitolo 32, che corrisponde agli imprevisti dell'SRB, il tasso di esecuzione degli stanziamenti di pagamento ammonta all'83 %.

2.5.3. RISULTATO DI BILANCIO

Il risultato di bilancio per il 2021 è stimato a 36,82 milioni di euro (rispetto ai 45,39 milioni di euro nel 2020) e sarà iscritto nel bilancio 2022 previa approvazione del Comitato in occasione della sessione plenaria del settembre 2022. Il risultato di bilancio sarà dedotto dai contributi amministrativi da riscuotere nell'anno 2023.

2.5.4. APPALTI

Nel corso del 2021, l'SRB ha lanciato 34 procedure di appalto e ha assegnato 34 contratti in seguito al completamento positivo della procedura di appalto (30 da procedure lanciate nel 2021 e 4 nel 2020), principalmente procedure negoziate speciali e procedure negoziate di basso valore. Nel 2021 è stato registrato un numero significativamente inferiore di procedure appositamente negoziate per la consulenza legale a causa di un minor numero di casi di contenzioso e di un approccio più efficiente per il raggruppamento delle cause. Vedere maggiori dettagli nell'allegato VIII.

2.6. Gestione delle risorse umane

Per la gestione delle risorse umane, il 2021 è stato un anno particolarmente impegnativo a causa della pandemia di COVID-19 e nonostante l'adattamento dei processi alla «nuova normalità». Nel 2021 l'SRB ha approvato la sua nuova strategia per le risorse umane, in modo da affrontare le prossime sfide di un'organizzazione consolidata. La strategia per le risorse umane contiene due pilastri: la missione delle risorse umane, che comprende il reclutamento, il coinvolgimento e la fidelizzazione del personale; e i progetti di trasformazione delle risorse umane per snellire e migliorare la gestione delle risorse umane nell'organizzazione nel periodo 2021-2023.

2.6.1. MISURE SPECIFICHE LEGATE ALLA COVID-19

Nel corso del 2021 sono state avviate diverse iniziative per promuovere il benessere del personale e contrastare eventuali effetti negativi di periodi prolungati del lavoro a casa. Ad esempio, l'iniziativa «conosci te stesso» ha offerto ai nuovi membri del personale l'opportunità di entrare in contatto con membri del personale che lavoravano già da tempo presso l'SRB e hanno sostenuto il

processo di integrazione nell'organizzazione. Inoltre, il personale dell'SRB ha ricevuto una formazione su diversi aspetti del benessere e su come il benessere può essere mantenuto durante le situazioni difficili. Le parti interessate esterne, come la Scuola europea di amministrazione e la Commissione, hanno tenuto queste sessioni che sono state promosse nel corso dell'anno.

2.6.2. COINVOLGIMENTO E FIDELIZZAZIONE

L'SRB ha continuato a impegnarsi per assumere personale altamente qualificato in modo da fornire una solida base al suo lavoro. Il livello complessivo dell'organico nel 2021 è rimasto simile a quello del 2020, concludendo l'anno con 371 agenti temporanei sui 450 posti previsti dalla tabella dell'organico per il 2021. Ciò è dovuto a due fattori. In primo luogo, un aumento delle partenze del personale nel 2021. Sebbene la maggior parte delle partenze riguardi il personale che si trasferisce presso le Istituzioni europee, le risorse umane analizzeranno in modo proattivo le ragioni delle partenze del personale al fine di aumentare la fidelizzazione nei prossimi anni.

Tabella 7. Numero di personale per categoria rispetto alla tabella dell'organico

Categoria	Numero di membri del personale alla fine del 2019	Numero di membri del personale alla fine del 2020	Numero di membri del personale alla fine del 2021	Tabella dell'organico del 2021
Agenti temporanei	350	372	371	450
Esperti nazionali distaccati	22	19	22	35
Tirocinanti	10	10	7	10
Consulenti	33	30	35	N/A
Interinali	13	12	23	N/A
TOTALE	428	443	458	495

In secondo luogo, la maggior parte delle 19 procedure di selezione

avviate o completate nel 2021 riguardavano profili altamente specializzati,

che hanno permesso di assumere personale per un numero limitato di posti vacanti. Le tre campagne maggiori, per i profili di Esperto senior di risoluzione bancaria, Esperto di risoluzione bancaria ed Esperto legale, porteranno all'assunzione di

personale solo nel 2022. Nonostante l'elevato numero di partenze del personale, le risorse umane sono riuscite a coprire la tabella dell'organico per il 2021 con assunzioni o procedure di selezione durante l'anno.

Apprendimento dell'SRB 2021 in cifre

185 sessioni di formazione in totale, + 15 % dal 2020

- ▶ 43 sessioni di formazione relative alla risoluzione nel 2021
- ▶ 31 sessioni di formazione nel settore delle TIC relative alla risoluzione
- ▶ 26 sessioni di formazione generali nel settore delle TIC
- ▶ 37 sessioni sul benessere/lavoro nella «nuova normalità», quadruplicando il totale del 2020
- ▶ 13 sessioni sull'introduzione dei nuovi arrivati

➤ 18 % in più rispetto al 2020

2.6.3. APPRENDIMENTO E SVILUPPO

Nel corso del 2021 l'SRB è stata particolarmente attiva in termini di formazione, passando da 160 sessioni di formazione nel 2020 a 185 in totale nel 2021, comprese le iniziative generali per affrontare il lavoro durante la pandemia, come i corsi di formazione sul benessere e sulle riunioni ibride, il rilancio di un programma di mentoring per i nuovi arrivati e gli eventi di sviluppo del team sulla gestione del cambiamento. Le sessioni di formazione hanno riguardato anche corsi di formazione per neofiti e varie iniziative sulla formazione tecnica.

La formazione introduttiva dell'SRB 2021 si è svolta nel gennaio 2021, con oltre 100 partecipanti provenienti dall'SRB, dalle NRA, dall'MVU, dall'ABE e dalla Commissione. Gli esperti dell'SRB, dell'MVU e dell'ABE hanno fornito presentazioni su un'ampia gamma di argomenti, che riguardano le normative di livello 1 (BRRD, SRMR) e 2 (norme regolamentari e tecniche di attuazione, NTR e ITS dell'ABE), la pianificazione del risanamento e l'intervento precoce, nonché le politiche chiave dell'SRB incluse nel Manuale di pianificazione della risoluzione e nelle Efb.

A marzo l'SRB ha ricevuto un premio della Scuola europea di amministrazione per la «Migliore azione di apprendimento che affronta le competenze per il futuro» per il suo corso di formazione «Analisi dei dati nella risoluzione», in competizione con altri 16 concorrenti. L'SRB ha vinto per lo sviluppo di una comunità di persone con le competenze necessarie per far crescere la capacità di analisi dei dati dell'SRB al fine di soddisfare le esigenze a lungo termine del Comitato. Il corso di formazione interattivo si è concentrato sulle esigenze concrete dei partecipanti e sulle sfide che devono affrontare nel loro lavoro quotidiano. I partecipanti hanno presentato progetti che mostrano l'applicazione pratica delle nuove competenze ai loro compiti attuali, nonché i benefici di queste competenze per l'SRB in futuro.

Nel gennaio 2021 l'SRB ha completato un esercizio di mobilità interna per i responsabili delle unità di risoluzione, in linea con i cambiamenti nei portafogli delle unità di risoluzione. Questo esercizio ha permesso all'SRB di allinearsi alle norme applicate dalle organizzazioni nel campo della vigilanza bancaria e, soprattutto, ha creato opportunità di crescita per il suo personale.

2.6.4. TRASFORMAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Nel corso del 2021 le risorse umane hanno intrapreso tre progetti paralleli, con l'obiettivo di completarli nel 2022:

- ▶ la creazione del quadro di competenze dell'SRB, con profili di competenze per tutte le famiglie professionali dell'SRB, e lo sviluppo di una guida delle competenze per descrivere come le competenze vengono implementate nell'apprendimento e nello sviluppo (programmi di formazione e percorso di carriera), nella selezione o nella mobilità interna (selezione basata sulle competenze);
- ▶ la selezione e l'implementazione di uno strumento di assunzioni elettronico, collegato al nuovo quadro di competenze;
- ▶ l'implementazione del self-service per i dipendenti, compreso il miglioramento degli strumenti di self-service che supportano l'erogazione di servizi delle risorse umane snelli, efficienti

e orientati al business. Allo stesso tempo, l'SRB sta anche rivedendo i suoi processi relativi alle risorse umane.

Nel 2021 l'SRB ha assunto un esperto per la gestione dei talenti delle risorse umane per gestire questi progetti, oltre che per far crescere e sviluppare ulteriormente le capacità delle risorse umane (ad esempio, redigendo un profilo di competenze delle risorse umane, chiarendo le competenze richieste dal personale delle risorse umane a diversi livelli). Il quadro delle competenze servirà da modello per identificare e comunicare chiaramente le competenze, le conoscenze e la mentalità di cui il personale ha bisogno per prosperare nei propri ruoli presso l'SRB. Inoltre, l'attuazione dei progetti di trasformazione delle risorse umane sopra menzionati libererà risorse che potranno fornire un supporto e orientamenti su misura ai membri del personale per quanto riguarda i diversi aspetti della gestione del personale presso l'SRB.

2.7. Valutazione delle raccomandazioni sull'audit durante l'anno di riferimento

2.7.1. AUDIT INTERNO

Il mandato della funzione di audit interno si basa sull'SRM, sul regolamento finanziario dell'SRB e sulla carta relativa all'audit interno, che fissa, tra l'altro, i principi di indipendenza e obiettività, responsabilità e autorità. In linea con tale carta, il gruppo Audit interno riferisce in merito ai risultati del proprio lavoro al Comitato in occasione della sessione esecutiva di quest'ultimo. Inoltre, il gruppo Audit interno riferisce almeno una volta l'anno al Comitato in merito alle sue prestazioni, alle principali conclusioni tratte dai suoi audit nonché in merito allo stato dei risultati degli audit.

Durante l'anno, l'audit interno si è concentrato su cinque impegni di garanzia:

- ▶ gli audit sulle operazioni TIC: gestione del cambiamento e sicurezza TIC, che sono stati completati;
- ▶ gli audit sulla gestione dei documenti e delle registrazioni, sulla consulenza giuridica e sulla gestione del contenzioso, che erano in fase di reportistica finale alla fine dell'anno.

Inoltre, l'Audit interno dell'SRB ha svolto un incarico di consulenza, fornendo consulenza alla direzione dell'SRB sull'istituzione del nuovo quadro di controllo interno.

Il gruppo Audit interno monitora l'attuazione delle raccomandazioni

derivanti dai suoi audit di garanzia attraverso audit di seguito. Nel 2021 questi audit di seguito hanno riguardato gli audit precedenti sulla pianificazione della risoluzione, l'esternalizzazione degli investimenti dei fondi, il reclutamento, l'esternalizzazione e l'uso di consulenti.

Stato delle raccomandazioni del servizio di audit interno

Nel 2021 il gruppo Audit interno ha emesso 17 raccomandazioni, per le quali la direzione ha preparato piani d'azione. Comprese le raccomandazioni emerse dagli audit degli anni precedenti, restano soggette a ulteriori discussioni interne 43 raccomandazioni, di cui due ⁽⁸⁴⁾ sono critiche e quindici sono prioritarie. Delle nove raccomandazioni seguite (provenienti dagli audit degli anni precedenti), una raccomandazione ad alta priorità è stata chiusa e per otto raccomandazioni il lavoro è in corso, con alcuni elementi ancora da implementare. Alcune delle raccomandazioni aperte e seguite saranno riesaminate nel contesto dei prossimi audit.

Le raccomandazioni critiche e ad alta priorità hanno evidenziato la necessità di ulteriori miglioramenti nei settori della governance, della pianificazione e del monitoraggio e di garantire la qualità attraverso i processi.

2.7.2. AUDIT ESTERNO

I conti annuali dell'SRB sono sottoposti a revisione contabile esterna su base annuale. Nel 2021 il controllore esterno ha rilasciato la propria

⁽⁸⁴⁾ Per le quali esistono già piani d'azione.

relazione di audit senza riserve sui conti annuali definitivi dell'SRB per il 2020.

Inoltre, la Corte dei conti presenta a ogni esercizio finanziario una relazione sui conti annuali dell'SRB, che include una dichiarazione in merito all'affidabilità di tali conti e alla legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti di tali conti.

Nel 2021 la Corte dei conti ha pubblicato la propria relazione di audit sui conti annuali dell'SRB per l'esercizio finanziario 2020 ⁽⁸⁵⁾, esprimendo un parere di audit senza riserve («pulito»). La relazione ha anche rilevato che l'SRB ha completato il piano d'azione relativo alle osservazioni menzionate nel 2020 per la relazione annuale 2019 dell'SRB ⁽⁸⁶⁾. Inoltre, la relazione ha rilevato alcune osservazioni relative ai controlli interni negli investimenti dell'SRF: per quanto riguarda il completamento delle valutazioni sulle misure di controllo interno per prevenire i conflitti di interesse nella banca centrale nazionale appaltata, e la necessità di rafforzare i processi di gestione del rischio di investimento, effettuando il monitoraggio attraverso strumenti TIC e utilizzando fonti indipendenti. Da allora, queste raccomandazioni sono state affrontate, tra le altre misure, con il completamento di un contratto per un secondo gestore degli investimenti, lo sviluppo di uno strumento TIC e il miglioramento dell'accesso dell'SRB ai dati di mercato (cfr. sezione 1.6.2 per maggiori dettagli). A complemento di questa relazione, la Corte dei conti ha anche pubblicato nel novembre 2021 la sua relazione sulle passività potenziali del

2020 ⁽⁸⁷⁾, che ha rilevato che l'SRB ha affrontato le raccomandazioni della relazione precedente e ha incluso due nuove raccomandazioni.

- ▶ L'SRB dovrebbe sviluppare un metodo per calcolare la potenziale esposizione finanziaria derivante dai contributi ex ante. Questo processo è in corso.
- ▶ L'SRB dovrebbe reintrodurre la procedura di monitoraggio dei procedimenti nazionali sui contributi ex ante, in collaborazione con le NRA.

Inoltre, nel 2021 la Corte dei conti ha pubblicato anche la relazione sulla pianificazione della risoluzione nell'SRM ⁽⁸⁸⁾ che ha fatto seguito a un audit precedente [relazione speciale della Corte dei conti 23/2017 ⁽⁸⁹⁾], ma con un ambito più ampio, che ha riguardato: i) pianificazione della risoluzione delle banche sottoposte al mandato dell'SRB; ii) funzione di vigilanza dell'SRB per gli LSI; e iii) adeguatezza delle risorse umane.

La Corte dei conti ha formulato raccomandazioni in quattro aree.

- ▶ Migliorare le politiche dell'SRM. La Corte dei conti ha riscontrato che l'SRB ha adottato tutte le politiche pertinenti necessarie per la preparazione dei piani di risoluzione, e che le politiche sviluppate erano di qualità soddisfacente. La relazione ha rilevato che alcuni elementi della politica devono ancora essere sviluppati. Tuttavia, dopo la conduzione dell'audit, l'SRB ha continuato a sviluppare le politiche in linea con la tempistica inclusa nelle Efb

⁽⁸⁵⁾ Il documento completo è disponibile qui: https://www.eca.europa.eu/lists/ecadocuments/agencies_2020/agencies_2020_en.pdf.

⁽⁸⁶⁾ Il documento completo è disponibile qui: https://www.eca.europa.eu/Lists/ECADocuments/SRB_2019/SRB_2019_EN.pdf.

⁽⁸⁷⁾ Il documento completo è disponibile qui: https://www.eca.europa.eu/Lists/ECADocuments/SRM_2020/contingent_liabilities/SRM_2020_contingent_liabilities_EN.pdf.

⁽⁸⁸⁾ Il documento completo è disponibile qui: https://www.eca.europa.eu/Lists/ECADocuments/SR21_01/SR_Single_resolution_mechanism_EN.pdf.

⁽⁸⁹⁾ Il documento completo è disponibile qui: https://www.eca.europa.eu/Lists/ECADocuments/SR17_23/SR_SRB-BU_EN.pdf.

e continuerà a includere le modifiche appropriate negli aggiornamenti annuali dei manuali e delle altre linee guida⁽⁹⁰⁾ (vedere le sezioni 1.3.1 e 1.4.1).

- ▶ Assicurare la piena conformità e la tempestiva adozione dei piani di risoluzione. La Corte dei conti ha rilevato che la qualità dei piani è migliorata rispetto all'audit precedente, ma ha segnalato la mancanza di conformità con alcuni aspetti del corpus unico di norme e ha raccomandato l'allineamento delle attività di pianificazione della risoluzione. Dalla conduzione dell'audit, l'SRB ha fornito orientamenti aggiornati ai GIR e alle banche, e la qualità dei piani di risoluzione è progressivamente migliorata negli RPC 2020 e 2021 (cfr. sezione 1.4.2). Il programma di lavoro 2020, pubblicato a novembre 2019, includeva già disposizioni per un ciclo di pianificazione annuale di 12 mesi, attuato nel 2020, che si adattava anche ai cambiamenti normativi introdotti dalla BRRD2. Questo RPC di 12 mesi è stato migliorato e implementato nuovamente nel 2021 (cfr. sezione 1.3.1), rispondendo così ulteriormente alla raccomandazione della Corte dei conti.
- ▶ Migliorare l'assetto organizzativo dell'SRM. La Corte dei conti ha riscontrato che la distribuzione dei ruoli con le NRA è più chiara e che l'SRB ha soddisfatto ulteriormente la sua tabella dell'organico. Tuttavia, ha rilevato l'ulteriore necessità di personale, in particolare nella pianificazione della risoluzione e nella vigilanza LSI, su cui l'SRB ha concordato. La

tabella dell'organico è stata incrementata nel programma pluriennale 2021-2023, e dal 2020 l'SRB sta lavorando per aumentare le assunzioni, anche a fronte delle sfide di gestione delle risorse umane determinate dalla pandemia di COVID-19 (cfr. sezione 2.6 e allegato VI). La standardizzazione della composizione dei GIR è in corso e l'esercizio sfrutterà le lezioni apprese durante l'RPC 2021.

- ▶ Stabilire criteri oggettivi e quantitativi per un'azione di vigilanza tempestiva (criteri di intervento precoce e di dissesto o probabile dissesto). L'SRB ha accettato questa raccomandazione solo parzialmente, a seconda dell'approvazione della raccomandazione da parte della Commissione, in quanto l'SRB può solo fornire un ruolo di consulenza tecnica in materia. Nel 2021 l'SRB ha incontrato la Commissione, che ha indicato che, per il momento, non ha in programma di presentare una proposta legislativa con soglie oggettive e quantificate per attivare un intervento precoce e i criteri di dissesto o probabilmente di dissesto.

Il rapporto della Corte dei conti si è concentrato sull'RPC 2018-2019. Tuttavia, la pandemia di COVID-19 ne ha ritardato il completamento e la pubblicazione. I piani d'azione per affrontare le sue raccomandazioni erano già inclusi nel programma di lavoro dell'SRB e sono stati completati nel 2021 o saranno affrontati completamente nei primi mesi del 2022, con la conclusione dell'RPC 2021 e della fase di preparazione dell'RPC 2022.

⁽⁹⁰⁾ Oltre all'inclusione di nuovi temi relativi alla politica, l'SRB ha anche aggiornato gli orientamenti interni per eliminare le potenziali ambiguità e favorire un'ulteriore standardizzazione dei piani di risoluzione. Questi miglioramenti sono complementari al controllo di qualità interno dell'SRB sui piani.



Valutazione dell'efficacia dei sistemi di controllo interni

3.1. Efficacia dei sistemi di controllo interno

Nel 2021 l'SRB è passato da un sistema puramente basato sulla conformità a uno basato sui principi, grazie al quale le varie squadre dell'SRB ottengono la flessibilità necessaria per adattarsi alle loro caratteristiche e circostanze specifiche, garantendo al contempo un solido controllo interno con una valutazione coerente in tutto l'SRB. Questo approccio mira ad aiutare l'organizzazione a raggiungere i suoi obiettivi e a sostenere le performance operative e finanziarie.

Il quadro di controllo interno dell'SRB è costituito da 5 componenti, 17 principi e caratteristiche che fungono da manuale su come l'SRB, in quanto organizzazione, deve essere gestita per massimizzare il raggiungimento dei suoi obiettivi, con un uso efficace ed efficiente delle risorse disponibili. I principi forniscono indicazioni su come costruire una solida struttura di controllo interno e sono definiti e dettagliati nel quadro di controllo interno.

Figura 15. Struttura dei controlli interni dell'SRB



Il quadro di controllo interno dell'SRB è adattato a quello della Commissione per tener conto dell'ambiente di controllo specifico dell'SRB. Questo quadro integra il regolamento finanziario dell'SRB e altre norme e regolamenti applicabili⁽⁹¹⁾ con l'obiettivo di allineare le norme dell'SRB al quadro di controllo interno della Commissione, che a sua volta si basa sulle più

elevate norme internazionali, stabiliti dal quadro del Comitato delle organizzazioni sponsorizzatrici della commissione Treadway (COSO).

L'SRB esegue la valutazione dei controlli interni attraverso un monitoraggio continuo e valutazioni periodiche specifiche. Il monitoraggio continuo è integrato nei processi e viene

⁽⁹¹⁾ In particolare lo statuto del personale, gli accordi di governance, la strategia antifrode dell'SRB ecc.

effettuato in tempo reale a tutti i livelli dell'organizzazione, consentendo ai team dell'SRB di reagire tempestivamente alle condizioni mutevoli e di correggere le deviazioni e le carenze. Poiché il 2021 è stato un anno di transizione per il quadro di controllo interno dell'SRB, la valutazione dei controlli interni si è basata

sulle norme di controllo interno (quadro precedente) ed è stata condotta una mappatura con i nuovi principi di controllo interno (nuovo quadro) per fare da ponte tra i due quadri. La valutazione dei controlli interni nel 2021 sarà presentata alla direzione dell'SRB nel marzo 2022.



3.2. Conclusioni della valutazione dei controlli interni

Questa sezione rivede la valutazione degli elementi già riportati in precedenza, nelle sezioni 2.7.2 e 3.1, e le conclusioni secondarie già raggiunte. Trae una conclusione generale a sostegno della dichiarazione di affidabilità e stabilisce se la dichiarazione debba essere qualificata con riserve o meno.

Nel 2021 l'SRB ha assegnato circa 18,7 ETP⁽⁹²⁾ per le attività di controllo (pari a 1 371 499 euro o allo 0,01 % del bilancio totale dell'SRB per il 2021). Queste attività si sono concentrate sulle seguenti aree: gestione finanziaria centralizzata e attività di approvvigionamento, servizi di bilancio e contabilità e processi di finanza e verifica. Considerando il risultato positivo delle verifiche di controllo ex ante ed ex post, l'assenza di raccomandazioni critiche derivanti dagli audit, il quadro consolidato per la

gestione delle eccezioni e la regolarità delle operazioni, l'equilibrio complessivo tra efficacia, efficienza e economia dei controlli è ragionevolmente soddisfacente.

Le informazioni riportate nelle sezioni 2.7.2 e 3.1 derivano dai risultati del monitoraggio effettuato dalla direzione e dai controllori, basato su un'analisi sistematica delle prove disponibili. Esse sostengono pienamente la dichiarazione di affidabilità per quanto riguarda l'utilizzo delle risorse per lo scopo previsto e in linea con i principi di sana gestione finanziaria, legittimità e regolarità. Questo approccio fornisce una visione veritiera e corretta e offre sufficienti garanzie in merito alla completezza e all'affidabilità delle informazioni sui controlli, che riguardano la totalità del bilancio delegato al presidente dell'SRB.

⁽⁹²⁾ Un'unità di misura del personale occupato che rende comparabili i carichi di lavoro.



IV |

Garanzia di gestione

4.1. Riesame degli elementi a supporto della garanzia

L'SRB conduce le sue operazioni in conformità alle leggi e normative vigenti, lavorando in modo trasparente e rispettando un elevato livello di standard professionali e etici. L'SRB ha adottato il proprio quadro di controllo interno, basato sull'equivalente della Commissione e sulle buone prassi internazionali, volto a garantire il raggiungimento del suo obiettivo e del suo mandato.

Alcuni degli elementi a sostegno della garanzia si trovano nelle sezioni precedenti, come la gestione dell'audit nella sezione 2.7, la gestione delle risorse finanziarie e umane rispettivamente nelle sezioni 2.5 e 2.6, gli aspetti di governance nella sezione 2.3, nonché nella Parte III, sui controlli interni. Inoltre, nel corso del 2021, i vari team orizzontali dell'SRB hanno svolto funzioni regolari che hanno supportato il raggiungimento dell'obiettivo dell'SRB nel modo più efficace, efficiente e economico. Tra le altre, nel corso del 2021 le seguenti attività hanno supportato la garanzia:

Quadro del protocollo di segretezza dell'SRB

Il protocollo di segretezza dell'SRB, aggiornato alla fine del 2020, regola l'accesso alle informazioni riservate in caso di potenziale azione di risoluzione (vedere maggiori dettagli nella sezione 1.5.1). Nel corso del 2021 l'SRB ha intrapreso diverse iniziative per informare il personale e sensibilizzare sul protocollo.

Protezione dei dati

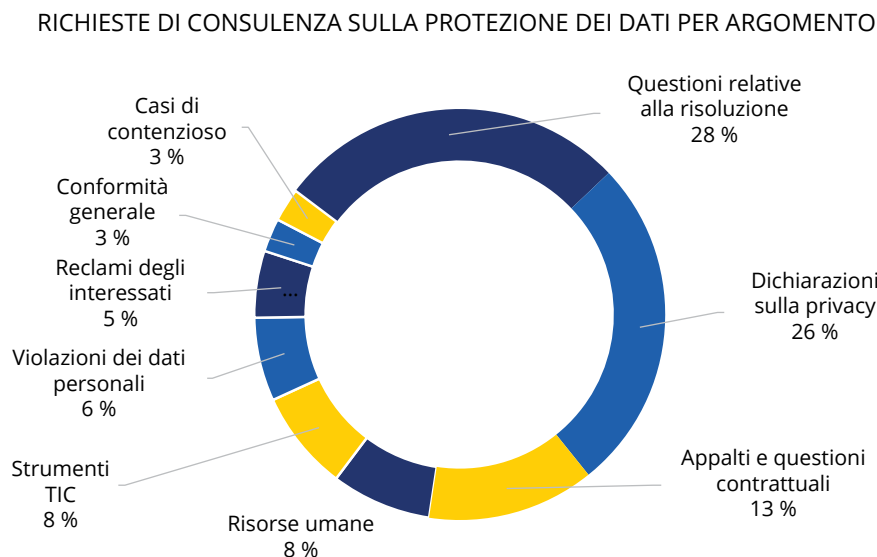
Nel corso del 2021 l'SRB ha compiuto progressi sostanziali per migliorare i processi, gli strumenti e i controlli necessari per rafforzare la conformità

alla protezione dei dati nell'ambito del quadro dell'UE in materia di protezione dei dati, tenendo presente il mandato e la missione dell'SRB. Nel corso del 2021 l'ufficio per la protezione dei dati dell'SRB ha fornito consulenza ad altre unità in un'ampia gamma di argomenti, come ad esempio i casi relativi alla registrazione conforme alla protezione dei dati nelle riunioni a distanza; ha fornito formazione su argomenti generali e specifici relativi alla protezione dei dati, come ad esempio la consulenza contrattuale standard in materia di appalti, e ha redatto una lista di controllo sulla protezione dei dati per i proprietari dei progetti TIC. L'ufficio per la protezione dei dati ha anche intensificato gli scambi con la TIC e le risorse umane su temi come la conservazione delle e-mail, il cloud o l'acquisto di strumenti online.

L'ufficio per la protezione dei dati dell'SRB ha sviluppato modelli e orientamenti per tutte le unità che redigono dichiarazioni sulla privacy, moduli di consenso e organizzano eventi e corsi di formazione, o che partecipano alle procedure di appalto, con l'obiettivo di semplificare e standardizzare la creazione di questi documenti e garantire la conformità dell'SRB al quadro di protezione dei dati.

Nel corso del 2021 l'SRB ha continuato a collaborare con altre istituzioni, agenzie e organismi dell'UE in relazione alla protezione dei dati, consentendo lo scambio di esperienze e la condivisione di buone prassi. Nel corso dell'anno l'SRB ha effettuato una panoramica delle sue attività di trattamento dei dati, che deve essere svolta annualmente.

Figura 16. Richieste di consulenza sulla protezione dei dati per argomento

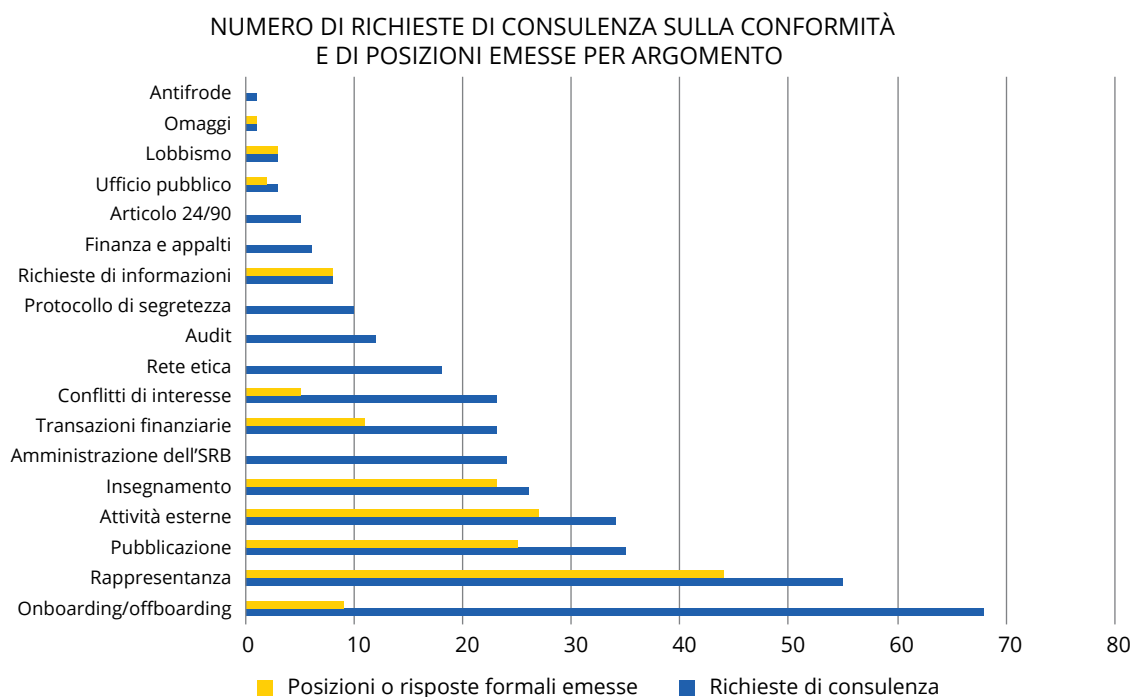


Etica e conformità

Alla fine del 2020 l'SRB ha approvato un nuovo quadro dell'etica e conformità, che è stato implementato nel corso del 2021, con il supporto di una campagna di sensibilizzazione e di corsi di formazione organizzati dalla squadra dell'etica. Inoltre, nel corso del 2021, tutto il personale dell'SRB ha completato il primo esercizio di economia domestica obbligatorio come parte degli obblighi di segnalazione previsti dal nuovo codice etico.

Nel corso dell'anno, la conformità dell'SRB ha trattato 355 questioni di etica e conformità, tra cui richieste di autorizzazione preventiva, dichiarazioni, notifiche ecc. In seguito, la conformità dell'SRB ha emesso 150 posizioni formali (di cui 36 richiedevano la firma dell'autorità che ha il potere di nomina, in relazione ad attività e pubblicazioni svolte al di fuori o dopo aver lasciato l'SRB) e otto risposte formali nel contesto di richieste di autorizzazione complesse.

Figura 17. Numero di richieste di consulenza sulla conformità e di posizioni emesse per argomento



Inoltre, nel corso dell'anno, la conformità dell'SRB ha esaminato 61 dichiarazioni dei membri del personale dell'SRB, di cui la metà erano riesami relativi all'assunzione del personale. Le restanti riguardavano dichiarazioni di off-boarding, di cui il 13 % è stato completato con una posizione formale di conformità (domande ai sensi dell'articolo 16 dello statuto). Oltre al regolare supporto alle richieste di consulenza, la conformità dell'SRB ha promosso anche campagne di sensibilizzazione su temi specifici come pubblicazioni, social media, richieste di lobbismo, antifrode, dare l'esempio, panel di assunzione e presentazioni ai nuovi arrivati.

Ambiente di lavoro

L'ambiente di lavoro è stato mantenuto in cima all'agenda. Al fine di promuovere il rispetto e la dignità come uno dei valori dell'organizzazione, nel 2017 l'SRB ha approvato la sua politica sulla protezione della dignità della persona e sulla prevenzione delle molestie psicologiche e sessuali, e l'anno successivo ha istituito una rete di consulenti riservati con un mandato di 2 anni. Nel 2021 l'SRB ha selezionato un nuovo gruppo di consulenti riservati che hanno ricevuto una formazione specializzata per svolgere la loro funzione. Parallelamente, i dirigenti e i quadri sono stati invitati a sessioni specifiche, sono state organizzate diverse campagne di sensibilizzazione e, fino a maggio 2021, un numero cumulativo di circa 500 dipendenti ha ricevuto una formazione. In termini di relazioni con il personale, nel 2021 il comitato del personale dell'SRB è stato interessato da una nuova composizione e i suoi membri si sono incontrati regolarmente con l'alta dirigenza dell'SRB, il che è stato

particolarmente importante per le questioni legate al lavoro a distanza e al ritorno in ufficio nel contesto COVID-19.

Funzioni sensibili

Nel 2021 l'SRB ha sviluppato una guida interna sulle funzioni sensibili⁽⁹³⁾, che è entrata in vigore a giugno. Il documento descriveva le principali responsabilità relative alla gestione delle funzioni sensibili e forniva indicazioni sul processo di identificazione delle stesse, nonché sull'applicazione dei relativi controlli di mitigazione. Nel quarto trimestre del 2021 l'SRB ha lanciato il primo esercizio annuale sulle funzioni sensibili e nel 2022 adotterà misure per l'implementazione dei controlli interni ad esse correlati.

Gestione dei rischi

Nel 2021 l'SRB ha esaminato lo stato del piano d'azione per la gestione dei rischi aziendali 2020. A seguito di questo riesame e in combinazione con la raccolta di altri rischi aziendali emergenti, l'SRB ha ritenuto necessario continuare a seguire i piani d'azione originali per garantire l'attuazione di misure di mitigazione adeguate, poiché i primi otto rischi aziendali significativi sono rimasti in vigore nel 2021. Nel 2022 l'introduzione di processi di pianificazione interna standardizzati, come parte dello sviluppo di un sistema di gestione del rendimento per l'SRB, completerà questo esercizio.

Controlli finanziari ex post

L'SRB ha sviluppato orientamenti interni sui controlli finanziari ex post per l'SRB, entrato in vigore nell'ottobre 2021. L'esercizio è stato condotto per verificare la legittimità, la regolarità e la sana gestione finanziaria

⁽⁹³⁾ Le funzioni sensibili sono quelle in cui un membro del personale che svolge un'attività ha un grado di autonomia e/o di potere decisionale e/o di influenza sufficiente a consentirgli, qualora lo decidesse, di abusare di tali poteri per ottenere un profitto personale (finanziario o di altro tipo) e/o per arrecare un danno. Secondo il quadro di controllo interno dell'SRB, le funzioni sensibili dell'SRB dovrebbero essere identificate attraverso valutazioni del rischio e dovrebbero essere registrate e aggiornate. L'SRB ha quindi creato un registro delle funzioni sensibili, si assicura che sono state applicate mitigazioni adeguate e proporzionali e monitora il rischio residuo che l'SRB è disposto a sostenere.

delle transazioni finanziarie completate; misurare l'efficacia dei controlli finanziari ex ante implementati; migliorare i processi aziendali e riferire i risultati al presidente, evidenziando le non conformità scoperte e proponendo azioni correttive, ove necessario. L'SRB completerà l'esercizio nel primo trimestre del 2022.

Segnalazione delle eccezioni

Le circostanze eccezionali possono imporre decisioni che rappresentano una deviazione dagli obblighi giuridici, dai processi e dalle procedure stabilite. Tali eccezioni devono essere approvate dal livello di gestione appropriato prima di intraprendere l'azione, tenendo conto della delega di responsabilità decisa dall'ordinatore. L'analisi delle eccezioni e degli eventi di non conformità è stata riferita alla direzione dell'SRB per l'anno 2021, compresa l'identificazione delle debolezze del controllo interno e delle azioni di mitigazione proposte.

Elementi aggiuntivi

Nel giugno 2021 l'SRB ha condotto una convalida periodica dei diritti di accesso degli utenti concessi in ABAC (il sistema finanziario dell'SRB). La convalida ha identificato le carenze per le quali sono stati stabiliti i relativi piani d'azione.

L'SRB ha riferito al comitato amministrativo e di bilancio dell'SRB lo stato di tutte le azioni intraprese per rispondere alle raccomandazioni della Corte dei conti nel corso del 2021.

Conclusioni generali

In conclusione, la direzione ha la ragionevole certezza che, nel complesso, i controlli adeguati sono in atto e funzionano come previsto; i rischi vengono monitorati e mitigati in modo appropriato e vengono implementati i miglioramenti e i rinforzi necessari. I responsabili della gestione del rischio e dei controlli interni hanno firmato le loro dichiarazioni di garanzia e il presidente, nella sua veste di Ordinatore, ha firmato la dichiarazione di affidabilità.

4.2. Riserve

Non applicabile.





Dichiarazione
di affidabilità

5.1. Dichiarazione dei responsabili della gestione dei rischi e dei controlli interni

DICHIARAZIONE DEL RESPONSABILE DELLA FUNZIONE DI GESTIONE DEI RISCHI E DI CONTROLLO INTERNO

Dichiaro che, in conformità con il quadro di controllo interno dell'SRB, ho riferito al presidente il mio parere e le mie raccomandazioni sullo stato generale del controllo interno dell'SRB.

Con la presente certifico che le informazioni fornite sullo stato del controllo interno nella presente relazione annuale e nei suoi allegati sono, per quanto a mia conoscenza, accurate e complete.

Bruxelles, 14 marzo 2022

Andrea Iber



Capo Unità 01, segretariato SRB, incluso l'ufficio di controllo interno

DICHIARAZIONE DEL RESPONSABILE RELATIVA ALLA COMPLETEZZA E AFFIDABILITÀ DELLE SEGNALAZIONI DELLA DIREZIONE SUI RISULTATI E SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Con la presente certifico che le informazioni fornite in merito alla segnalazione dell'andamento nella presente Relazione annuale e nei suoi allegati sono, per quanto a mia conoscenza, accurate e complete.

Bruxelles, 14 marzo 2022

Samy Harraz



Capo Unità 02, Strategia, relazioni internazionali e comunicazione

5.2. Dichiarazione di affidabilità da parte del presidente

La sottoscritta Elke König, presidente e direttrice del Comitato di risoluzione unico, in qualità di ordinatore:

dichiara che le informazioni contenute nella presente relazione offrono un'immagine veritiera e fedele ⁽⁹⁴⁾.

Afferma di avere la ragionevole certezza che le risorse destinate alle attività descritte nella presente relazione sono state utilizzate per i fini previsti e conformemente ai principi di sana gestione finanziaria e che le procedure di controllo attuate offrono le necessarie garanzie quanto alla legittimità e regolarità delle relative operazioni.

Tale ragionevole garanzia si basa sul proprio giudizio e sulle informazioni a sua disposizione, quali i risultati dell'autovalutazione e delle verifiche di controllo ex post realizzate nel corso dell'anno.

Conferma di non essere a conoscenza di altri elementi non segnalati nella presente relazione che possano ledere gli interessi del Comitato di risoluzione unico.

Bruxelles, 18 maggio 2022

Elke König



Presidente del Comitato di risoluzione unico

⁽⁹⁴⁾ Un'immagine fedele in questo contesto significa un'immagine affidabile, completa e corretta dello stato dell'arte del servizio.





Allegati

Allegato I — Organigramma

Presidente



**Elke
KÖNIG**

Direzione della presidenza

- Segretariato dell'SRB
- Ufficio di controllo interno
- Strategia, relazioni internazionali e comunicazione
- *Unità Audit interno*
- *Unità Contabilità*
- *Unità Commissione per i ricorsi, protezione dei dati e conformità*

Vicepresidente



**Jan Reinder
DE CARPENTIER**

Direttore Fondo di risoluzione unico, servizi legali e amministrativi

Direzione E

- Investimenti del Fondo di risoluzione unico
- Risorse
- Risorse umane
- Finanza e appalti
- Servizi amministrativi e TIC
- TIC
- Strutture
- Contributi e finanziamento
- Servizio Affari giuridici

Membri del Comitato



**Jesús
SAURINA SALAS**

Direttore Pianificazione della risoluzione e decisioni

Direzione B

- Austria
Croazia
Finlandia
- Cipro
Francia
Grecia
BNP Paribas
Groupe Crédit Agricole
Société Générale
- *Squadra delle ispezioni in loco*
- Bulgaria
Francia
Lussemburgo
Slovenia
Groupe BPCE



**Boštjan
JAZBEC**

Direttore Pianificazione della risoluzione e decisioni

Direzione C

- Italia
Slovacchia
Unicredit Group
- Germania
Deutsche Bank
- Estonia
Germania
Lettonia
Lituania
Malta
Portogallo
- *Ufficio Pianificazione della risoluzione*



**Pedro
MACHADO**

Direttore Pianificazione della risoluzione e decisioni

Direzione D

- Belgio
Spagna
Santander
CCP
- Belgio
Germania
Irlanda
Lussemburgo
HSBC
- ING Group
Spagna
Paesi Bassi

Allegato II — Membri della sessione plenaria

Dal 31 dicembre 2021

Ruolo	Nome	Autorità
Presidente	Elke KÖNIG	SRB
Vicepresidente	Jan Reinder DE CARPENTIER	SRB
Membro del Comitato a tempo pieno	Sebastiano LAVIOLA	SRB
Membro del Comitato a tempo pieno	Jesús SAURINA SALAS	SRB
Membro del Comitato a tempo pieno	Boštjan JAZBEC	SRB
Membro del Comitato a tempo pieno	Pedro MACHADO	SRB
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Jožef BRADEŠKO	Slovenia — Banka Slovenije
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Frédéric VISNOVSKY	Francia — Autorité de contrôle prudentiel e de résolution
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Paula CONTHE	Spagna — FROB (Autorità esecutiva per la risoluzione spagnola)
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Steven VANACKERE	Belgio — Banca nazionale del Belgio
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Michalis STYLIANOU	Cipro — Banca centrale di Cipro
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Vasileios MADOUROS	Irlanda — Banca centrale d'Irlanda
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Jokūbas MARKEVIČIUS	Lituania — Banca di Lituania
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Maria MAVRIDOU	Grecia — Banca di Grecia
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Enzo SERATA	Italia — Banca d'Italia — Unità di risoluzione
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Jeļena ĻEBEDEVĀ	Lettonia — Commissione per il mercato finanziario e dei capitali
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Romain STROCK	Lussemburgo — Commission de Surveillance du Secteur Financier
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Nicole STOLK-LUYTEN	Paesi Bassi — De Nederlandsche Bank
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Júlia ČILLÍKOVÁ	Slovacchia — Consiglio di risoluzione slovacco

Ruolo	Nome	Autorità
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Aldo GIORDANO	Malta — Autorità maltese per i servizi finanziari
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Riin HEINASTE	Estonia — Finantsinspektsioon (Autorità di vigilanza e di risoluzione finanziaria dell'Estonia)
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Kalin HRISTOV	Bulgaria — Banca nazionale bulgara
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Eduard MÜLLER	Austria — Autorità austriaca per i mercati finanziari
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Tuija TAOS	Finlandia — Autorità finlandese per la stabilità finanziaria
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Roman ŠUBIĆ	Croazia — Banca nazionale croata
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Birgit RODOLPHE	Germania — Bundesanstalt für Finanzdienstleistungsaufsicht (BaFin)
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Luís Augusto Máximo DOS SANTOS	Portogallo — Banco de Portugal
Osservatore ai sensi dell'articolo 1.6 del regolamento interno della sessione plenaria	Petar DZELEPOV	Bulgaria — Commissione di supervisione finanziaria (FSC)
Osservatore ai sensi dell'articolo 1.6 del regolamento interno della sessione plenaria	Angel ESTRADA	Spagna — Banco de España (Autorità di risoluzione preventiva spagnola)
Osservatore ai sensi dell'articolo 1.6 del regolamento interno della sessione plenaria	Kerstin AF JOCHNICK	Banca centrale europea
Osservatore ai sensi dell'articolo 1.6 del regolamento interno della sessione plenaria	John BERRIGAN	Commissione europea — DG Stabilità finanziaria, servizi finanziari e Unione dei mercati dei capitali
Osservatore ai sensi dell'articolo 1.6 del regolamento interno della sessione plenaria	Francesco MAURO	Autorità bancaria europea

Allegato III – Indicatori chiave di prestazione

#	Area prioritaria / descrizione dell'indicatore	Obiettivo	Valore 2021	
Rafforzamento della possibilità di risoluzione delle banche dell'SRB e degli enti meno significativi				
1	Adottare i piani di risoluzione e gli obiettivi dell'MREL per le banche dell'SRB durante la sessione esecutiva estesa e indirizzare tempestivamente i collegi di risoluzione verso decisioni congiunte.	RPC 2021	Adottato il 100 % dei piani RPC 2021 ¹	●
2	Consegnare le lettere prioritarie del 2021 a tutte le banche dell'SRB e garantire il follow-up delle lettere prioritarie del 2020.	Entro il primo trimestre 2021	98 % delle banche ²	●
3	Completare la mappa dei rischi sulla possibilità di risoluzione per le banche dell'SRB (in seguito al riesame dell'autovalutazione delle banche).	RPC 2021	100 %	●
4	Preparare ed eseguire visite in loco.	≥ 2 progetti di visite pilota	13 «deep dive», 7 visite in banca	●
5	Valutazione dei progetti di decisioni di risoluzione presentati dalle NRA in merito agli LSI soggetti alla loro competenza diretta.	100 %	100 % ³	●
Promozione di un solido quadro di risoluzione				
6	Sviluppo di ulteriori aggiornamenti della politica MREL, sul quadro di idoneità M-MDA, sulle imprese madri intermedie e sul modello Nessun creditore può essere svantaggiato.	Entro il primo trimestre 2021	100 % ⁴	●
7	Fornire orientamenti alle banche sulla stima delle esigenze di liquidità e di finanziamento in caso di risoluzione.	Entro il primo trimestre 2021	100 %	●
8	Condurre la garanzia della qualità per i piani di risoluzione delle banche SRB (sono esclusi i casi di accoglienza).	100 %	100 %	●
9	Rappresentare l'SRB e partecipare attivamente a tutte le riunioni del Parlamento europeo, del Consiglio, della Commissione e delle sotto-strutture dell'FSB a cui l'SRB è invitata o è membro.	Partecipazione del 100 %	100 %	●
10	Negoziare i protocolli d'intesa con le autorità di vigilanza e risoluzione degli Stati membri dell'unione non bancari (e la BCE-MVU).	90 %	90 % ⁵	●
11	Negoziare nuovi accordi di cooperazione, e accedere a quelli esistenti, riguardanti le G-SIB per le quali l'SRB è l'autorità ospitante.	100 %	100 %	●
12	Offrire formazione sulla risoluzione al personale dell'SRB e/o dell'NRA.	>15 corsi di formazione	di 43	●
Attuare una gestione delle crisi efficace				
13	Realizzare le fasi preparatorie e i flussi di lavoro del progetto Strumenti di risoluzione diversi dal bail-in.	100 %	100 %	●
14	Eseguire esperimenti in condizioni simulate per testare la cooperazione con le autorità dell'unione non bancaria nell'ambito dei collegi di risoluzione e dei protocolli d'intesa con le autorità dei paesi terzi, e integrare le lezioni apprese nel manuale delle crisi dell'SRB.	2 esercizi	1 esercizio ⁶	●
Operatività dell'SRF				
15	Calcolare i contributi per il 2021, inserendo due nuovi Stati membri nel ciclo di contributi ex ante dell'SRB.	100 %	100 %	●
16	Attuazione del piano di investimenti per il 2021 e preparazione del piano per il 2022.	100 %	100 %	●

#	Area prioritaria / descrizione dell'indicatore	Obiettivo	Valore 2021			
17	Completare la metodologia di calcolo del rimborso per garantire il principio di neutralità fiscale sull'uso del meccanismo di sostegno.	100 %	100 %	●		
L'SRB come organizzazione						
18	Attuare il programma TIC per il 2021.	100 %	90,05 %	●		
19	L'organizzazione può operare su base completamente remota.	100 %	100 %	●		
20	Attuare il programma di lavoro per le comunicazioni 2021, compreso il lancio di un nuovo sito web e lo sviluppo del forum di comunicazione dell'SRM.	100 %	97 %	●		
21	Tabella dell'organico 2021 completa o interessata da procedure di selezione.	Entro il terzo trimestre 2021	99 %	●		
22	Stabilire e implementare un ambiente politico e orientamenti operativi sullo sviluppo della carriera SRB (compresi il mantenimento del personale e la mobilità del personale) in conformità con le buone prassi di altre agenzie dell'UE.	Entro il quarto trimestre 2021	60 % ⁷	●		
23	Miglioramento da un anno all'altro del tasso di esecuzione del bilancio (in stanziamenti d'impegno ed escludendo il ca pag. 32 «Imprevisti dell'SRB»).	5 %	3 %	●		
Legenda	●	●	●	●	●	●
	Ampiamente superati	Realizzati	Parzialmente realizzati	In corso	Sono necessari alcuni progressi	Sono necessari progressi sostanziali

¹ La maggior parte dei piani di risoluzione è stata adottata secondo il calendario previsto, con alcune eccezioni dovute a fusioni e a casi di crisi.

² Due casi host sono stati seguiti successivamente nel 2021.

³ L'SRB ha valutato tutti i piani di risoluzione relativi agli LSI presentati dalle NRA, coprendo il 93 % degli LSI in questione.

⁴ Non tutte le politiche sono state pubblicate entro il 1° trimestre, ma tutte le politiche essenziali per l'RPC sono state pubblicate entro il calendario previsto.

⁵ L'SRB ha concordato il modello congiunto con la BCE-MVU e la sessione esecutiva dell'SRB e il comitato di vigilanza della BCE lo hanno approvato. Sono iniziati i negoziati specifici per paese e i firmatari a livello tecnico hanno ampiamente concordato il modello.

⁶ L'SRB ha coordinato solo un esercizio dell'esperimento in condizioni simulate; tuttavia, l'SRF ha svolto anche esercizi parziali nel contesto dell'operatività del meccanismo di sostegno comune e l'SRB ha partecipato ed estratto lezioni dall'esperimento in condizioni simulate del livello principale trilaterale. Sebbene gli esperimenti in condizioni simulate siano stati meno numerosi del previsto, l'SRB ritiene che le aree di interesse per le lezioni apprese siano state sufficientemente esplorate.

⁷ Questo indicatore chiave dell'andamento comprende vari flussi di lavoro della strategia per le risorse umane. Per i dettagli cfr. sezione 2.6.

Allegato IV — Relazione annuale sull'accesso del pubblico ai documenti nel 2020

L'SRB ha ricevuto 33 domande iniziali e 15 domande di conferma relative a propri documenti. Molte richieste riguardavano la decisione dell'SRB relativa alla risoluzione del Banco Popular Español, S.A. Inoltre, un gran numero di domande riguardava gli stessi documenti.

In alcuni casi, le richieste riguardavano documenti inesistenti o che non erano in possesso dell'SRB. In questi casi, l'SRB ha informato i richiedenti di conseguenza. Nella maggior parte dei casi l'SRB ha concesso un accesso parziale ai documenti richiesti, considerando che la divulgazione integrale di talune informazioni avrebbe pregiudicato gli interessi tutelati dall'articolo 4 del regolamento sulla trasparenza.

L'SRB ha basato le proprie decisioni in merito all'accesso parziale e/o al rifiuto sulle seguenti eccezioni alla divulgazione di documenti previste dal regolamento (CE) n. 1049/2001:

- ▶ tutela dell'interesse pubblico per quanto riguarda la politica finanziaria, monetaria o economica dell'Unione o di uno Stato membro dell'UE [articolo 4, paragrafo 1, lettera a), quarto trattino];
- ▶ tutela della vita privata e dell'integrità dell'individuo [articolo 4, paragrafo 1, lettera b)];
- ▶ tutela degli interessi commerciali di una persona fisica o giuridica, ivi compresa la proprietà intellettuale (articolo 4, paragrafo 2, primo trattino);
- ▶ tutela dei procedimenti giudiziari e della consulenza giuridica (articolo 4, paragrafo 2, secondo trattino);
- ▶ tutela degli obiettivi delle attività ispettive, di indagine e di revisione contabile (articolo 4, paragrafo 2, terzo trattino) e;
- ▶ tutela del processo decisionale (articolo 4, paragrafo 3).

Allegato V — Attuazione del bilancio 2021

TITOLO I: SPESE PER IL PERSONALE

Linea di bilancio	Descrizione della linea di bilancio	Importo transazioni stanziamenti d'impegno (1)	Importo impegni eseguiti (2)	% impegnata (2)/(1)	Importo transazioni stanziamenti di pagamento (3)	Importo pagamenti eseguiti (4)	% pagata (4)/(3)	Rapporto del RAL (C8) (2)-(4)	Importo annullato (1)-(2)
A-1100	Stipendi di base	32 910 614,00	30 567 460,19	92,88 %	32 910 614,00	30 567 460,19	92,88 %	0,00	2 343 153,81
A-1101	Indennità familiari	2 815 000,00	2 592 588,93	92,10 %	2 815 000,00	2 592 588,93	92,10 %	0,00	222 411,07
A-1102	Indennità di dislocazione e di espatrio	4 300 000,00	3 783 019,93	87,98 %	4 300 000,00	3 783 019,93	87,98 %	0,00	516 980,07
A-110	Totale:	40 025 614,00	36 943 069,05	92,30 %	40 025 614,00	36 943 069,05	92,30 %	0,00	3 082 544,95
A-1111	Esperti nazionali distaccati	1 750 000,00	1 262 570,04	72,15 %	1 750 000,00	1 262 570,04	72,15 %	0,00	487 429,96
A-1112	Tirocinanti	150 000,00	81 135,12	54,09 %	150 000,00	29 503,68	19,67 %	51 631,44	68 864,88
A-111	Totale:	1 900 000,00	1 343 705,16	70,72 %	1 900 000,00	1 292 073,72	68,00 %	51 631,44	556 294,84
A-1130	Assicurazione malattia	1 684 201,20	1 000 896,32	59,43 %	1 684 201,20	1 000 896,32	59,43 %	0,00	683 304,88
A-1131	Assicurazione contro i rischi di malattia professionale e gli infortuni	230 000,00	112 493,38	48,91 %	230 000,00	112 493,38	48,91 %	0,00	117 506,62
A-1132	Assicurazione di disoccupazione	400 000,00	350 569,29	87,64 %	400 000,00	350 569,29	87,64 %	0,00	49 430,71
A-1133	Costituzione o mantenimento dei diritti pensionistici	6 020 000,00	5 586 008,00	92,79 %	6 020 000,00	5 586 008,00	92,79 %	0,00	433 992,00
A-113	Totale:	8 334 201,20	7 049 966,99	84,59 %	8 334 201,20	7 049 966,99	84,59 %	0,00	1 284 234,21
A-1140	Assegni di nascita e indennità di decesso	3 800,00	2 776,34	73,06 %	3 800,00	2 776,34	73,06 %	0,00	1 023,66
A-1141	Spese di viaggio per ferie annuali	670 000,00	475 686,93	71,00 %	670 000,00	475 686,93	71,00 %	0,00	194 313,07
A-1142	Lavoro a turni e permanenze	56 000,00	45 847,88	81,87 %	56 000,00	45 847,88	81,87 %	0,00	10 152,12
A-1149	Altri assegni e indennità	139 250,00	107 500,00	77,20 %	139 250,00	107 500,00	77,20 %	0,00	31 750,00
A-114	Totale:	869 050,00	631 811,15	72,70 %	869 050,00	631 811,15	72,70 %	0,00	237 238,85
A-1150	Lavoro straordinario	0,00	0,00	0,00 %	0,00	0,00	0,00 %	0,00	0,00
A-115	Totale:	0,00	0,00	0,00 %	0,00	0,00	0,00 %	0,00	0,00
A-1200	Costi di assunzione	155 000,00	91 020,00	58,72 %	155 000,00	81 118,00	52,33 %	9 902,00	63 980,00
A-1201	Indennità di prima sistemazione, nuova sistemazione, indennità giornaliera, spese di trasloco e viaggio	995 000,00	342 252,92	34,40 %	995 000,00	342 252,92	34,40 %	0,00	652 747,08

Linea di bilancio	Descrizione della linea di bilancio	Importo transazioni stanziamenti d'impegno (1)	Importo impegni eseguiti (2)	% impegnata (2)/(1)	Importo transazioni stanziamenti di pagamento (3)	Importo pagamenti eseguiti (4)	% pagata (4)/(3)	Riparto del RAL (C8) (2)-(4)	Importo annullato (1)-(2)
A-120	Totale:	1 150 000,00	433 272,92	37,68 %	1 150 000,00	423 370,92	36,81 %	9 902,00	716 727,08
A-1300	Spese per missioni, viaggi di lavoro e altre spese accessorie	20 000,00	0,00	0,00 %	20 000,00	0,00	0,00 %	0,00	20 000,00
A-130	Totale:	20 000,00	0,00	0,00 %	20 000,00	0,00	0,00 %	0,00	20 000,00
A-1400	Ristoranti e mense	25 000,00	13 251,15	53,00 %	25 000,00	751,15	3,00 %	12 500,00	11 748,85
A-140	Totale:	25 000,00	13 251,15	53,00 %	25 000,00	751,15	3,00 %	12 500,00	11 748,85
A-1410	Servizio medico	105 000,00	93 750,00	89,29 %	105 000,00	58 598,00	55,81 %	35 152,00	11 250,00
A-141	Totale:	105 000,00	93 750,00	89,29 %	105 000,00	58 598,00	55,81 %	35 152,00	11 250,00
A-1420	Contatti sociali tra i membri del personale	55 000,00	16 500,00	30,00 %	55 000,00	180,00	0,33 %	16 320,00	38 500,00
A-1421	Sussidi speciali per disabili e contributi di assistenza	0,00	0,00	0,00 %	0,00	0,00	0,00 %	0,00	0,00
A-1422	Centri della prima infanzia e formazione scolastica	1 491 336,00	1 491 336,00	100,00 %	1 491 336,00	1 247 109,24	83,62 %	244 226,76	0,00
A-142	Totale:	1 546 336,00	1 507 836,00	97,51 %	1 546 336,00	1 247 289,24	80,66 %	260 546,76	38 500,00
A-1500	Ulteriore formazione e corsi di lingua per il personale	625 500,00	432 012,07	69,07 %	625 500,00	255 011,68	40,77 %	177 000,39	193 487,93
A-150	Totale:	625 500,00	432 012,07	69,07 %	625 500,00	255 011,68	40,77 %	177 000,39	193 487,93
A-1600	Assistenza amministrativa delle istituzioni dell'Unione	758 298,80	758 298,80	100,00 %	758 298,80	575 162,26	75,85 %	183 136,54	0,00
A-1601	Servizi interinali	1 420 000,00	1 252 215,15	88,18 %	1 420 000,00	992 215,15	69,87 %	260 000,00	167 784,85
A-160	Totale:	2 178 298,80	2 010 513,95	92,30 %	2 178 298,80	1 567 377,41	71,95 %	443 136,54	167 784,85
A-1700	Spese di rappresentanza	1 000,00	1 000,00	100,00 %	1 000,00	889,49	88,95 %	110,51	0,00
A-170	Totale:	1 000,00	1 000,00	100,00 %	1 000,00	889,49	88,95 %	110,51	0,00
TOTALE TITOLO I		56 780 000,00	50 460 188,44	88,87 %	56 780 000,00	49 470 208,80	87,13 %	989 979,64	6 319 811,56

TITOLO II: SPESE AMMINISTRATIVE

Linea di bilancio	Descrizione della linea di bilancio	Importo transazione stanziamenti d'impegno (1)	Importo impegni eseguiti (2)	% impegnata (2)/(1)	Importo transazione stanziamenti di pagamento (3)	Importo pagamenti eseguiti (4)	% pagata (4)/(3)	Riparto del RAL (C8) (2)-(4)	Importo annullato (1)-(2)
A-2000	Spese di locazione	3 087 526,24	3 087 526,24	100,00 %	3 087 526,24	3 087 526,24	100,00 %	0,00	0,00
A-200	Totale:	3 087 526,24	3 087 526,24	100,00 %	3 087 526,24	3 087 526,24	100,00 %	0,00	0,00
A-2010	Assicurazione	29 745,30	29 745,30	100,00 %	29 745,30	16 145,30	54,28 %	13 600,00	0,00
A-201	Totale:	29 745,30	29 745,30	100,00 %	29 745,30	16 145,30	54,28 %	13 600,00	0,00
A-2020	Manutenzione e pulizia	939 051,09	939 051,09	100,00 %	939 051,09	707 451,09	75,34 %	231 600,00	0,00
A-202	Totale:	939 051,09	939 051,09	100,00 %	939 051,09	707 451,09	75,34 %	231 600,00	0,00
A-2030	Acqua, gas, elettricità e riscaldamento	199 937,55	199 937,55	100,00 %	199 937,55	162 537,55	81,29 %	37 400,00	0,00
A-203	Totale:	199 937,55	199 937,55	100,00 %	199 937,55	162 537,55	81,29 %	37 400,00	0,00
A-2040	Sistemazione dei locali	2 667 132,00	2 667 132,00	100,00 %	2 667 132,00	0,00	0,00 %	2 667 132,00	0,00
A-204	Totale:	2 667 132,00	2 667 132,00	100,00 %	2 667 132,00	0,00	0,00 %	2 667 132,00	0,00
A-2050	Spese di sicurezza e sorveglianza dell'edificio	1 109 206,51	1 109 206,51	100,00 %	1 109 206,51	1 055 008,17	95,11 %	54 198,34	0,00
A-205	Totale:	1 109 206,51	1 109 206,51	100,00 %	1 109 206,51	1 055 008,17	95,11 %	54 198,34	0,00
A-2100	Apparecchiature TIC — Hardware e software	2 755 945,20	2 731 704,10	99,12 %	2 755 945,20	2 284 890,46	82,91 %	446 813,64	24 241,10
A-2101	Manutenzione TIC	518 544,50	518 453,32	99,98 %	518 544,50	491 618,07	94,81 %	26 835,25	91,18
A-2103	Analisi, programmazione e assistenza tecnica e altri servizi esterni per l'amministrazione dell'agenzia	1 798 913,95	1 798 599,89	99,98 %	1 798 913,95	1 261 002,18	70,10 %	537 597,71	314,06
A-2104	Impianti di telecomunicazione	661 419,97	607 576,00	91,86 %	661 419,97	480 465,60	72,64 %	127 110,40	53 843,97
A-210	Totale:	5 734 823,62	5 656 333,31	98,63 %	5 734 823,62	4 517 976,31	78,78 %	1 138 357,00	78 490,31
A-2200	Materiale e impianti tecnici	58 500,00	41 162,48	70,36 %	58 500,00	4 179,00	7,14 %	36 983,48	17 337,52
A-220	Totale:	58 500,00	41 162,48	70,36 %	58 500,00	4 179,00	7,14 %	36 983,48	17 337,52
A-2210	Arredamento	150 000,00	146 152,22	97,43 %	150 000,00	4 002,07	2,67 %	142 150,15	3 847,78
A-221	Totale:	150 000,00	146 152,22	97,43 %	150 000,00	4 002,07	2,67 %	142 150,15	3 847,78
A-2250	Spese di documentazione e di biblioteca	829 481,34	820 115,57	98,87 %	829 481,34	523 257,24	63,08 %	296 858,33	9 365,77
A-225	Totale:	829 481,34	820 115,57	98,87 %	829 481,34	523 257,24	63,08 %	296 858,33	9 365,77
A-2300	Arredi e articoli da ufficio	87 000,00	80 468,33	92,49 %	87 000,00	41 468,33	47,66 %	39 000,00	6 531,67
A-230	Totale:	87 000,00	80 468,33	92,49 %	87 000,00	41 468,33	47,66 %	39 000,00	6 531,67

Linea di bilancio	Descrizione della linea di bilancio	Importo transazione stanziamenti d'impegno (1)	Importo impegni eseguiti (2)	% impegnata (2)/(1)	Importo transazione stanziamenti di pagamento (3)	Importo pagamenti eseguiti (4)	% pagata (4)/(3)	Riparto del RAL (C8) (2)-(4)	Importo annullato (1)-(2)
A-2320	Spese bancarie e altri oneri finanziari	492 240,50	410 000,00	83,29 %	492 240,50	371 885,92	75,55 %	38 114,08	82 240,50
A-232	Totale:	492 240,50	410 000,00	83,29 %	492 240,50	371 885,92	75,55 %	38 114,08	82 240,50
A-2330	Spese legali	27 490,00	27 475,00	99,95 %	27 490,00	17 005,83	61,86 %	10 469,17	15,00
A-233	Totale:	27 490,00	27 475,00	99,95 %	27 490,00	17 005,83	61,86 %	10 469,17	15,00
A-2350	Assicurazioni varie	8 000,00	173,99	2,17 %	8 000,00	173,99	2,17 %	0,00	7 826,01
A-2351	Costi amministrativi di traduzione e interpretazione	233 000,00	233 000,00	100,00 %	233 000,00	225 446,85	96,76 %	7 553,15	0,00
A-2352	Spese di trasporto e trasloco	90 000,00	14 101,86	15,67 %	90 000,00	14 101,86	15,67 %	0,00	75 898,14
A-2353	Consulenza aziendale	399 759,50	398 864,50	99,78 %	399 759,50	212 941,00	53,27 %	185 923,50	895,00
A-2354	Spese per riunioni generali	5 000,00	3 000,00	60,00 %	5 000,00	74,40	1,49 %	2 925,60	2 000,00
A-2355	Pubblicazioni	10 000,00	2 000,00	20,00 %	10 000,00	407,58	4,08 %	1 592,42	8 000,00
A-2356	Altre spese amministrative	7 510,00	6 844,00	91,13 %	7 510,00	2 759,41	36,74 %	4 084,59	666,00
A-235	Totale:	753 269,50	657 984,35	87,35 %	753 269,50	455 905,09	60,52 %	202 079,26	95 285,15
A-2400	Spese di spedizione e dispaccio	58 000,00	52 495,84	90,51 %	58 000,00	27 495,84	47,41 %	25 000,00	5 504,16
A-240	Totale:	58 000,00	52 495,84	90,51 %	58 000,00	27 495,84	47,41 %	25 000,00	5 504,16
A-2410	Spese di telecomunicazione	426 596,35	426 574,41	99,99 %	426 596,35	239 706,21	56,19 %	186 868,20	21,94
A-241	Totale:	426 596,35	426 574,41	99,99 %	426 596,35	239 706,21	56,19 %	186 868,20	21,94
TOTALE TITOLO II		16 650 000,00	16 351 360,20	98,21 %	16 650 000,00	11 231 550,19	67,46 %	5 119 810,01	298 639,80

TITOLO III: SPESE OPERATIVE

Linea di bilancio	Descrizione della linea di bilancio	Importo transazione stanziamenti d'impegno (1)	Importo impegni eseguiti (2)	% impegnata (2)/(1)	Importo transazione stanziamenti di pagamento (3)	Importo pagamenti eseguiti (4)	% pagata (4)/(3)	Rapporto del RAL di stanziamenti non differenziati (C8) (2)-(4)	Importo annullato stanziamenti d'impegno (1)-(2)	Importo annullato pagamenti riportati (3)-(4)
B3-100	Governance	125 000,00	0,00	0,00 %	125 000,00	0,00	0,00 %	0,00	125 000,00	125 000,00
B3-101	Attività di supporto al Fondo	6 088 755,00	3 801 939,83	62,44 %	3 121 204,28	2 851 832,29	91,37 %	0,00	2 286 815,17	269 371,99
B3-102	Prontezza della risoluzione	2 180 000,00	2 149 400,00	98,60 %	1 956 228,98	350 818,00	17,93 %	0,00	30 600,00	1 605 410,98
B3-103	Quadro di risoluzione	410 000,00	314 100,00	76,61 %	80 522,50	66 422,50	82,49 %	0,00	95 900,00	14 100,00
B-310	Totale:	8 803 755,00	6 265 439,83	71,17 %	5 282 955,76	3 269 072,79	61,88 %	0,00	2 538 315,17	2 013 882,97
B3-111	Comunicazione	2 050 000,00	1 861 971,25	90,83 %	1 270 500,00	1 270 375,42	99,99 %	0,00	188 028,75	124,58
B3-112	Missioni	471 245,00	165 686,26	35,16 %	471 245,00	55 686,26	11,82 %	110 000,00	305 558,74	305 558,74
B3-113	Pacchetto software e sistemi informativi	3 930 000,00	3 604 890,30	91,73 %	3 051 000,00	2 846 595,47	93,30 %	0,00	325 109,70	204 404,53
B3-114	Macchinari e attrezzature informatiche e di telecomunicazione	1 130 000,00	566 471,39	50,13 %	894 248,52	894 248,52	100,00 %	0,00	563 528,61	0,00
B3-115	Servizi informatici: consulenza sviluppo software e assistenza	5 405 000,00	4 778 894,91	88,42 %	4 550 050,72	4 550 050,72	100,00 %	0,00	626 105,09	0,00
B-311	Totale:	12 986 245,00	10 977 914,11	84,53 %	10 237 044,24	9 616 956,39	93,94 %	110 000,00	2 008 330,89	510 087,85
B3-200	Commissione per i ricorsi	1 000 000,00	123 750,00	12,38 %	1 000 000,00	85 400,00	8,54 %	38 350,00	876 250,00	876 250,00
B3-201	Comunicazioni durante la crisi	1 000 000,00	0,00	0,00 %	1 000 000,00	0,00	0,00 %	0,00	1 000 000,00	1 000 000,00
B3-202	Fondo di emergenza per il Fondo	3 000 000,00	0,00	0,00 %	3 000 000,00	0,00	0,00 %	0,00	3 000 000,00	3 000 000,00
B3-203	Servizi legali e contenzioso	10 000 000,00	5 347 000,00	53,47 %	10 000 000,00	1 821 706,11	18,22 %	0,00	4 653 000,00	8 178 293,89
B3-204	Consulenza e assistenza	15 000 000,00	0,00	0,00 %	15 000 000,00	870 796,88	5,81 %	0,00	15 000 000,00	14 129 203,12
B3-205	Fondo di emergenza in caso di crisi	50 000,00	0,00	0,00 %	50 000,00	0,00	0,00 %	0,00	50 000,00	50 000,00
B-320	Totale:	30 050 000,00	5 470 750,00	18,21 %	30 050 000,00	2 777 902,99	9,24 %	38 350,00	24 579 250,00	27 233 747,01
TOTALE TITOLO III		51 840 000,00	22 714 103,94	43,82 %	45 570 000,00	15 663 932,17	34,37 %	148 350,00	29 125 896,06	29 757 717,83

TOTALE BILANCIO SRB 2021 PARTE I

Linea di bilancio	Descrizione della linea di bilancio	Importo transazione stanziamenti d'impegno (1)	Importo impegni eseguiti (2)	% impegnata (2)/(1)	Importo transazione stanziamenti di pagamento (3)	Importo pagamenti eseguiti (4)	% pagata (4)/(3)	Rapporto del RAL di stanziamenti non differenziati (C8) (2)-(4)	Importo annullato stanziamenti d'impegno (1)-(2)	Importo annullato pagamenti riportati (3)-(4)
	TOTALE BILANCIO SRB PARTE I	125 270 000,00	89 525 652,58	71,47 %	119 000 000,00	76 365 691,16	64,17 %	6 258 139,65	35 744 347,42	36 376 169,19

**ESECUZIONE DEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2021 — PARTE II — FONDO DI RISOLUZIONE UNICO
ESECUZIONE DEL BILANCIO E FONTE R0-ENTRATE CON DESTINAZIONE SPECIFICA-2021**

Linee di bilancio	Bilancio disponibile al 01/01/2021 in stanziamenti d'impegno	Bilancio disponibile al 01/01/2021 in stanziamenti di pagamento	Stanzamenti definitivi (1) in stanziamenti d'impegno	Stanzamenti definitivi (2) in stanziamenti d'impegno	Impegnati prima del 2021	Totale impegnato nel 2021 (3)	% impegnata (3)/(4)	Totale pagato (4)	% pagata (4)/(2)	Riporto stanziamento d'impegno (1)-(3)	Riporto stanziamento di pagamento (2)-(4)
B4-000 Utilizzo del Fondo nell'ambito dei regimi di risoluzione	0,00	1,00	0,00	1,00	1,00	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	0,00	1,00
B4-010 Investimenti	37 438 845 729,96	37 438 845 729,96	46 847 373 354,28	46 847 373 354,28	0,00	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	46 847 373 354,28	46 847 373 354,28
B4-011 Rendimenti degli investimenti	220 179 119,25	272 005 145,30	474 287 325,69	474 287 325,69	51 826 026,05	175 583 861,97	37,02 %	145 947 465,85	30,77 %	298 703 463,72	328 339 859,84
B4-031 Oneri bancari e commissioni	2 013,90	3 191,10	7 191,10	7 191,10	1 177,20	6 968,50	96,90 %	4 653,10	64,71 %	222,60	2 538,00
B4-032 Oneri di impegno per meccanismi di finanziamento ponte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00
TOTALE BILANCIO SRB	37 659 026 863,11	37 710 854 067,36	47 321 667 871,07	47 321 667 872,07	51 827 204,25	175 590 830,47	0,37 %	145 952 118,95	0,31 %	146 077 040,60	175 715 753,12

ISCRIZIONE TITOLO IX — RISULTATO DI BILANCIO DELL'ANNO N-1 (REGOLAMENTO FINANZIARIO SRB, ARTICOLO 16)

Linea di bilancio	Linee di bilancio	Stanzamenti d'impegno	Impegni assunti	% impegnata	Stanzamenti di pagamento	Pagamenti eseguiti	% pagata	Stanzamenti d'impegno riportati	Stanzamenti di pagamento riportati
B9-000	Bilanciamento dalle riserve	45 387 679,98	0,00	0,00 %	45 387 679,98	0,00	0,00 %	45 387 679,98	45 387 679,98

Allegato VI – Organigramma del 2021 e informazioni aggiuntive sulla gestione delle risorse umane

TABELLA DELL'ORGANICO 2021

Categoria e grado	2020		2021	
	Tabella dell'organico nel bilancio UE votato	Organico effettivo alla fine dell'esercizio	Tabella dell'organico nel bilancio UE votato	Organico effettivo alla fine dell'esercizio
AD16	0	0	0	0
AD15	0	0	0	0
AD14	0	0	0	0
AD13	6	0	6	0
AD12	9	4	9	5
AD11	13	6	13	9
AD10	17	8	17	7
AD9	55	28	55	34
AD8	65	55	75	59
AD7	65	50	70	52
AD6	66	87	80	83
AD5	29	65	45	53
Totale AD	325	303	370	302
AST11	0	0	0	0
AST10	0	0	0	0
AST9	0	0	0	0
AST8	0	0	0	0
AST7	0	0	0	0
AST6	1	0	2	0
AST5	7	3	7	9
AST4	24	18	28	20
AST3	14	21	10	14
AST2	3	3	4	3
AST1	2	0	0	0
Totale AST	51	45	51	46
AST/SC6	0	0	0	0
AST/SC5	0	0	0	0
AST/SC4	0	0	0	0
AST/SC3	12	0	12	2
AST/SC2	9	11	9	11
AST/SC1	3	13	8	10
Totale AST/SC	24	24	29	23
Totale generale	400	372	450	371
END	35	19	35	22

PERSONALE PER NAZIONALITÀ ALLA FINE DEL 2021

Nazionalità	Numero	Percentuale del totale
Belgio	43	11,59 %
Bulgaria	12	3,23 %
Cechia	3	0,81 %
Danimarca	1	0,27 %
Germania	28	7,55 %
Estonia	0	0,00 %
Irlanda	9	2,43 %
Grecia	43	11,59 %
Spagna	41	11,05 %
Francia	33	8,89 %
Croazia	6	1,62 %
Italia	57	15,36 %
Cipro	2	0,54 %
Lettonia	3	0,81 %
Lituania	4	1,08 %
Lussemburgo	1	0,27 %
Ungheria	4	1,08 %
Malta	2	0,54 %
Paesi Bassi	5	1,35 %
Austria	5	1,35 %
Polonia	20	5,39 %
Portogallo	5	1,35 %
Romania	28	7,55 %
Slovenia	4	1,08 %
Slovacchia	4	1,08 %
Finlandia	2	0,54 %
Svezia	2	0,54 %
Regno Unito	4	1,08 %
Totale	371	100 %

PERSONALE PER GENERE ALLA FINE DEL 2021

Genere	Numero	Percentuale del totale
Donne	165	44,47 %
Uomini	206	55,53 %
Totale	371	100 %

Allegato VII – Conti annuali

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA DEL 2021

(in euro)

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
ATTIVITÀ NON CORRENTI	14 373 369 250,69	11 231 385 307,80	3 141 983 942,89
Immobilizzazioni immateriali	8 585 445,17	7 008 189,64	1 577 255,53
Immobilizzazioni materiali	1 599 396,64	2 399 131,80	-799 735,16
Attività finanziarie disponibili per la vendita (non correnti)	14 363 184 408,88	11 221 977 986,36	3 141 206 422,52
Prefinanziamento a lungo termine	0,00	0,00	0,00
Crediti a lungo termine	0,00	0,00	0,00
ATTIVITÀ CORRENTI	37 975 084 508,81	31 036 674 424,39	6 938 410 084,42
Attività finanziarie disponibili per la vendita (correnti)	2 453 455 434,78	2 345 078 671,17	108 376 763,61
Prefinanziamento a breve termine	0,00	0,00	0,00
Crediti a breve scadenza	26 499 222,91	21 720 867,72	4 778 355,19
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	35 495 129 851,12	28 669 874 885,50	6 825 254 965,62
TOTALE ATTIVITÀ	52 348 453 759,50	42 268 059 732,19	10 080 394 027,31
ATTIVITÀ NETTE	46 724 079 638,02	37 632 689 691,28	9 091 389 946,74
Riserve accumulate	37 332 689 883,45	29 042 778 346,02	8 289 911 537,43
Risultato economico dell'esercizio (Fondo)	9 280 335 236,06	8 326 063 675,62	954 271 560,44
Risultato economico dell'esercizio (amministrazione)	0,00	0,00	0,00
Riserva di rivalutazione del «fair value» (valore equo)	111 843 641,69	265 857 734,64	-154 014 092,95
Attività nette da utili/perdite attuariali	-789 123,18	-2 010 065,00	1 220 941,82
PASSIVITÀ NON CORRENTI	5 601 197 086,68	4 620 854 078,24	980 343 008,44
Accantonamenti per rischi e oneri	0,00	0,00	0,00
Benefici per i dipendenti	14 418 705,63	14 148 937,00	269 768,63
Passività a lungo termine derivanti da attività specifiche dell'SRB (IPC)	5 513 103 530,10	4 509 398 953,49	1 003 704 576,61
Altre passività a lungo termine	73 674 850,95	97 306 187,75	-23 631 336,80
PASSIVITÀ CORRENTI	23 177 034,80	14 515 962,67	8 661 072,13
Accantonamenti per rischi e oneri (breve termine)	242 750,00	651 600,00	-408 850,00
Debiti	22 934 284,80	13 864 362,67	9 069 922,13
TOTALE RISERVE E PASSIVITÀ	52 348 453 759,50	42 268 059 732,19	10 080 394 027,31

RENDICONTO DEL RISULTATO ECONOMICO

(in euro)

VOCE DI BILANCIO	2021	2020	Variazione
ENTRATE OPERATIVE	9 488 377 014,93	8 496 060 308,93	992 316 706,00
Entrate non commerciali derivanti da contributi al Fondo	9 405 085 229,96	8 413 791 184,74	991 294 045,22
Altre entrate non derivanti da contributi amministrativi	83 284 927,00	82 268 256,16	1 016 670,84
Altre entrate operative derivanti da scambi	6 857,97	804,48	6 053,49
Entrate da operazioni amministrative di cambio	0,00	63,55	-63,55
SPESE DI GESTIONE	-80 987 348,65	-69 000 721,47	-11 986 627,18
Spese di gestione	-5 231 546,37	-2 902 858,06	-2 328 688,31
Spese amministrative	-75 755 802,28	-66 097 863,41	-9 657 938,87
ECCEDEZZA/(DISAVANZO) DERIVANTE DA ATTIVITÀ DI GESTIONE	9 407 389 666,28	8 427 059 587,46	980 330 078,82
Entrate finanziarie	31 102 073,53	20 460 840,19	10 641 233,34
Spese finanziarie	-156 233 135,28	-108 812 291,03	-47 420 844,25
Movimento dei benefici successivi al rapporto di lavoro (pensioni e indennità transitoria)	-1 923 368,47	-12 644 461,00	10 721 092,53
ECCEDEZZA/(DISAVANZO) DERIVANTE DA ATTIVITÀ ORDINARIE	9 280 335 236,06	8 326 063 675,62	954 271 560,44
Utili straordinari	0,00	0,00	0,00
Perdite straordinarie	0,00	0,00	0,00
ECCEDEZZA/(DISAVANZO) DERIVANTE DA VOCI STRAORDINARIE	0,00	0,00	0,00
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	9 280 335 236,06	8 326 063 675,62	954 271 560,44

Allegato VIII – Procedure di appalto indette nel 2021

Tipologia delle procedure d'appalto indette nel 2020	Numero
Procedura negoziata di valore molto basso (1 000,01-15 000,00)	13
Procedura negoziata di valore basso e medio (15 000,01 > 139 000,00)	-
Procedura aperta (≥139 000,00)	1
Procedura ristretta (≥139 000,00)	-
Procedura negoziata speciale	15
Procedura competitiva con negoziazione	-
Riapertura delle procedure competitive ai sensi dei contratti quadro SRB e interistituzionali	5
Deroga dalla procedura di appalto	-

PROCEDURA APERTA (≥139 000,00)

Numero del contratto	Oggetto	Stato	Massimale concesso
OP/1/2021	Fornitura di consulenza giuridica	In corso	-

PROCEDURE NEGOZiate SPECIALI (ARTICOLO 11)

Numero del contratto	Oggetto	Base giuridica	Stato	Massimale concesso
NEG/1/2021	Affitto di ulteriori spazi per uffici	Art. 83 SRB FR; allegato I, punto 11 1 g	Aggiudicato	16 000 000,00
NEG/11/2021	Fornitura di servizi legali professionali per contenzioso	Art. 83 SRB FR; allegato I, punto 11 1 h	Aggiudicata	100 000,00
NEG/14/2021	Fornitura di servizi legali professionali per contenzioso	Art. 83 SRB FR; allegato I, punto 11 1 h	Aggiudicata	8 000,00
NEG/17/2021	Fornitura di servizi legali professionali per contenzioso	Art. 83 SRB FR; allegato I, punto 11 1 h	Aggiudicata	600 000,00
NEG/18/2021	Fornitura di servizi legali professionali per contenzioso	Art. 83 SRB FR; allegato I, punto 11 1 h	Aggiudicata	600 000,00
NEG/19/2021	Fornitura di servizi legali professionali per contenzioso	Art. 83 SRB FR; allegato I, punto 11 1 h	Aggiudicata	300 000,00
NEG/2/2021	Fornitura di servizi legali per contenzioso	Art. 83 SRB FR; allegato I, punto 11 1 h	Aggiudicata	44 000,00
NEG/24/2021	Connettività internet	Art. 83 SRB FR; allegato I, punto 11 1 l	Aggiudicata	59 732,00
NEG/25/2021	Fornitura di software e servizi di licenza Invoke	Art. 83 SRB FR; allegato I, punto 11 1 b ii e iii	In corso	-
NEG/27/2021	Fornitura di consulenza giuridica per il precontenzioso su questioni relative alle risorse umane.	Art. 83 SRB FR; allegato I punto 11 1 h	Aggiudicata	30 000,00
NEG/28/2021	Fornitura di servizi legali per pre-contenzioso	Art. 83 SRB FR; allegato I, punto 11 1 h	Aggiudicata	890 000,00
NEG/3/2021	Fornitura di servizi legali per contenzioso	Art. 83 SRB FR; allegato I, punto 11 1 h	Aggiudicata	15 000,00
NEG/34/2021	Fornitura di servizi legali per contenzioso	Art. 83 SRB FR; allegato I, punto 11 1 h	Aggiudicata	70 000,00
NEG/5/2021	Abbonamento al Financial Times 2021-2024	Art. 83 SRB FR; allegato I, punto 11 1 b	Aggiudicata	236 985,00
NEG/7/2021	Precontenzioso	Art. 83 SRB FR; allegato I, punto 11 1 h	Aggiudicata	880 000,00

RIAPERTURA DELLE PROCEDURE COMPETITIVE NELL'AMBITO DEI CONTRATTI QUADRO SRB

Numero del contratto	Oggetto	Stato	Massimale concesso
SRB/OP/1/2018 — SC2	Garanzie reali — Finanziarie	Aggiudicato	500 000,00
SRB/OP/5/2017 — SC10	Garanzie reali	Aggiudicato	1 200 000,00

Allegato IX — Glossario

Bail-in	Secondo la definizione di cui all'articolo 3, paragrafo 33, dell'SRMR.
Bail-in bancario aperto	Ai sensi dell'articolo 27, paragrafo 1, lettera a) dell'SRMR.
Controparte centrale (CCP)	Un organismo che si colloca, in uno o più mercati, tra le controparti dei contratti negoziati, diventando l'acquirente di ogni venditore e il venditore di ogni acquirente, e garantendo così l'esecuzione dei contratti aperti.
Ente ponte	Secondo la definizione di cui all'articolo 3, paragrafo 31, dell'SRMR.
Funzioni essenziali	Attività, servizi o operazioni la cui cessazione rischia di perturbare servizi essenziali per l'economia reale o di perturbare la stabilità finanziaria a causa delle dimensioni, della quota di mercato, dell'interconnessione esterna e interna, della complessità o delle attività transfrontaliere di un ente o di un gruppo, con particolare riguardo alla sostituibilità di tali attività, servizi o operazioni.
Gruppo interno per la risoluzione (GIR)	I gruppi sono competenti per la preparazione dei piani di risoluzione per le banche sottoposte al mandato dell'SRB. Sono costituiti da esperti dell'SRB, nonché dalle NRA pertinenti.
Infrastruttura dei mercati finanziari critici (servizi dell'FMI)	Servizi di pagamento, compensazione, regolamento o custodia, forniti da un FMI o da un intermediario, che sono necessari per la continuità di una o più funzioni critiche.
Nessun creditore può essere svantaggiato (NCWO)	Il principio Nessun creditore può essere svantaggiato afferma che nessun creditore di un ente dovrebbe subire perdite maggiori nella risoluzione rispetto a quelle che avrebbe subito in una normale procedura d'insolvenza.
Organismo di risoluzione	Per organismo di risoluzione si intende un organismo stabilito nell'Unione europea e identificato dall'Autorità di risoluzione come un organismo rispetto al quale il piano di risoluzione prevede un'azione di risoluzione.
Paese terzo	Un paese non appartenente all'Unione europea.
Piano di riorganizzazione aziendale	La ristrutturazione post bail-in dovrebbe essere realizzata attraverso l'attuazione di un piano di riorganizzazione aziendale. Ove applicabile, tali piani dovrebbero essere compatibili con il piano di ristrutturazione che gli organismi sono tenuti a presentare alla Commissione nell'ambito del quadro degli aiuti di stato dell'Unione. In particolare, oltre alle misure volte a ripristinare la redditività a lungo termine dell'organismo, il piano deve includere misure che limitino l'aiuto alla condivisione minima degli oneri e misure che limitino le distorsioni della concorrenza (articolo 27, paragrafo 16, dell'SRMR e articolo 52, paragrafi 12 e 13, della BRRD).
Procedura per gli impedimenti sostanziali	La procedura descritta all'articolo 10 dell'SRMR.
Relazione sullo stato di avanzamento della risoluzione	Un documento che riflette i progressi compiuti dalle banche nell'affrontare gli impedimenti, in base al programma di lavoro sulla possibilità di risoluzione. La relazione dovrebbe: i) fornire dettagli sufficienti sui risultati ottenuti dalle banche rispetto ai traguardi; e ii) aiutare i GIR ad aggiornare la valutazione della possibilità di risoluzione alla fine di ogni ciclo di pianificazione della risoluzione.
Strategia di risoluzione preferenziale	Così come definita all'articolo 2, paragrafo 3, del regolamento delegato (UE) 2016/1075.
Strumento di separazione dell'attivo	Secondo la definizione di cui all'articolo 3, paragrafo 32, dell'SRMR.
Valutazione 1	La valutazione 1 è la valutazione richiesta ai sensi dell'articolo 20, paragrafo 5, lettera a), dell'SRMR per valutare se sono soddisfatte le condizioni della risoluzione, della svalutazione o della conversione degli strumenti di capitale.

Valutazione 2	La valutazione 2 informa la decisione sull'azione di risoluzione appropriata da adottare, a seconda di tale azione, le decisioni sull'entità dell'annullamento o della diluizione degli strumenti di proprietà; la portata della svalutazione o della conversione degli strumenti di capitale rilevanti e degli elementi del passivo ammissibili; gli elementi dell'attivo, i diritti, gli elementi del passivo o gli strumenti di proprietà da trasferire; e il valore di qualsiasi corrispettivo da pagare. Garantisce inoltre che eventuali perdite sugli elementi dell'attivo dell'organismo siano rilevate integralmente. La valutazione 2 dovrebbe comprendere una stima del trattamento che ciascuna classe di azionisti e creditori si sarebbe atteso se l'ente fosse stato liquidato con procedura d'insolvenza ordinaria.
Valutazione 3	La valutazione 3 mira a determinare se gli azionisti e i creditori avrebbero ricevuto un trattamento migliore se l'ente sottoposto a risoluzione avesse avviato una procedura d'insolvenza ordinaria. In altre parole, la valutazione 3 ha lo scopo di valutare qualsiasi possibile violazione del principio NCWO.
Vendita dell'attività d'impresa	Secondo la definizione di cui all'articolo 3, paragrafo 30, dell'SRMR.

PER CONTATTARE L'UE

Di persona

I centri Europe Direct sono centinaia, disseminati in tutta l'Unione europea. Potete trovare online l'indirizzo del centro più vicino (european-union.europa.eu/contact-eu/meet-us_it).

Telefonicamente o scrivendo

Europe Direct è un servizio che risponde alle vostre domande sull'Unione europea. Il servizio è accessibile:

- al numero verde: 00 800 6 7 8 9 10 11 (presso alcuni operatori le chiamate possono essere a pagamento),
- al numero +32 22999696, oppure
- tramite il form seguente: european-union.europa.eu/contact-eu/write-us_it

PER INFORMARSI SULL'UE

Online

Il portale Europa contiene informazioni sull'Unione europea in tutte le lingue ufficiali (european-union.europa.eu).

Pubblicazioni dell'UE

È possibile consultare o ordinare le pubblicazioni dell'UE su op.europa.eu/it/publications. Le pubblicazioni gratuite possono essere richieste in più copie rivolgendosi a un centro locale Europe Direct o a un centro di documentazione europea (european-union.europa.eu/contact-eu/meet-us_it).

Legislazione dell'UE e documenti correlati

EUR-Lex dà accesso all'informazione sul diritto dell'Unione europea e contiene la totalità della legislazione UE a partire dal 1951, in tutte le versioni linguistiche ufficiali (eur-lex.europa.eu).

Open Data dell'UE

Il portale data.europa.eu dà accesso alle serie di dati aperti prodotti dalle istituzioni, dagli organi e organismi dell'UE. I dati possono essere liberamente scaricati e riutilizzati per fini commerciali e non commerciali. Il portale dà inoltre accesso a una quantità di serie di dati prodotti dai paesi europei.



SINGLE RESOLUTION BOARD

Treurenberg 22, 1049 Bruxelles

<https://srb.europa.eu>



Ufficio delle pubblicazioni
dell'Unione europea